

COMUNE DI TURI

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

- pag. 3 - PREMESSA
- pag. 5 - LA SEZIONE STRATEGICA
- pag. 7 - L' ANALISI DI CONTESTO
- pag. 21 - POPOLAZIONE
- pag. 23 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE
- pag. 30 - ECONOMIA INSEDIATA E TERRITORIO
- pag. 31 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- pag. 34 - STRUTTURE OPERATIVE
- pag. 35 - ORDINAMENTO POLITICO-ISTITUZIONALE
- pag. 37 - ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI
- pag. 37 - SOCIETA' PARTECIPATE
- pag. 40 - GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
- pag. 42 - FONTI DI FINANZIAMENTO
- pag. 44 - ANALISI DELLE RISORSE
- pag. 50 - EQUILIBRI DI BILANCIO
- pag. 53 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
- pag. 54 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- pag. 60 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER MISSIONE
- pag. 63 - STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022 – 2024
- pag. 95 - SEZIONE OPERATIVA - Prima parte
- pag. 165 - SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte
- pag. 166 - GLI INVESTIMENTI
- pag. 173 - SERVIZI E FORNITURE
- pag. 177 - LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO
- pag. 178 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificando il precedente sistema di documenti di bilancio, introduce due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2022, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

La Sezione Strategica (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

La Sezione Operativa (SeO)

Ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico- patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, oltre agli aspetti finanziari, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1

Nella parte prima sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022-2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

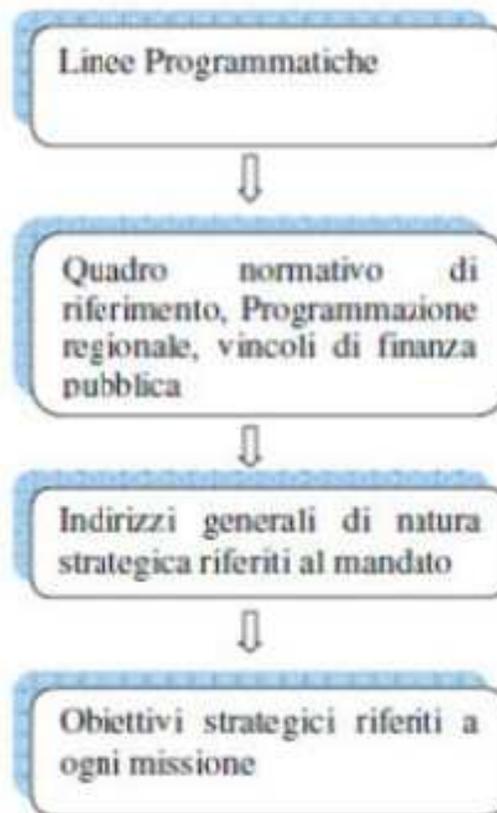
Parte 2

Contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- il fabbisogno del personale 2022-2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024;

LA SEZIONE STRATEGICA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 40 del 01/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. DECORO URBANO, LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
2. ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING TERRITORIALE
3. AGRICOLTURA E AMBIENTE
4. POLITICHE SOCIALI
5. SCUOLA E ISTRUZIONE
6. SICUREZZA
7. TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA
8. CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
9. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
10. BILANCIO

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla finanza pubblica.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

L'ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Scenario economico-finanziario internazionale.

Per quanto attiene lo scenario internazionale molto brevemente si riportano qui di seguito i dati economici pubblicati dalla BCE sul bollettino economico n. 8/2021 relativo al contesto esterno. L'economia mondiale si conferma su un percorso di ripresa, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta, l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la diffusione della variante Omicron del coronavirus (COVID-19) continuano a gravare sulle prospettive di crescita nel breve periodo. Le recenti indagini sull'attività economica indicano che all'inizio del quarto trimestre la dinamica della crescita si è confermata debole, soprattutto nel settore manifatturiero a causa delle citate strozzature dal lato dell'offerta, mentre il comparto dei servizi ha beneficiato della riapertura delle grandi economie. Rispetto all'esercizio precedente, le prospettive per l'espansione dell'economia mondiale contenute nelle proiezioni macroeconomiche formulate lo scorso dicembre dagli esperti dell'Eurosistema sono state riviste al ribasso per il 2021, restano invariate per il 2022 e hanno segnato una correzione al rialzo per il 2023. La crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe salire al 6,0 per cento nel 2021, per poi rallentare al 4,5 per cento nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023 e al 3,7 per cento nel 2024. La domanda estera dell'area dell'euro dovrebbe crescere dell'8,9 per cento nel 2021, del 4,0 per cento nel 2022, del 4,3 per cento nel 2023 e del 3,9 per cento nel 2024. Rispetto alle proiezioni precedenti, tuttavia, è stata rivista al ribasso per il 2021 e il 2022. Ciò riflette principalmente l'impatto avverso delle perduranti strozzature dal lato dell'offerta sulle importazioni mondiali. Tali strozzature dovrebbero iniziare ad attenuarsi a partire dal secondo trimestre del 2022 e riassorbirsi pienamente entro il 2023. I prezzi all'esportazione dei concorrenti dell'area dell'euro sono stati rivisti al rialzo per il 2021 e il 2022, in un contesto caratterizzato dalla concomitanza dei rincari delle materie prime, delle strozzature dal lato dell'offerta e della ripresa della domanda. Il futuro corso della pandemia continua a rappresentare il principale rischio per lo scenario di base delle proiezioni relative all'economia mondiale. Si ritiene che gli altri rischi per le prospettive di crescita siano orientati verso il basso, mentre la valutazione complessiva dei rischi per l'inflazione a livello mondiale risulta maggiormente incerta.

La ripresa dell'economia prosegue nell'area dell'euro. La crescita è in via di moderazione, ma nel corso di quest'anno dovrebbe tornare a segnare un vigoroso recupero. Secondo le previsioni, il perdurare della ripresa economica sarà determinato da una vigorosa domanda interna. Il mercato del lavoro sta registrando miglioramenti, con l'aumento del numero di occupati e la diminuzione dei beneficiari delle misure di integrazione salariale. Ciò sorregge la prospettiva di un incremento dei redditi e dei consumi delle famiglie. Questi ultimi saranno sospinti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività economica ha moderato il suo passo ed è probabile che tale crescita più lenta prosegua nella parte iniziale dell'anno corrente. Al momento ci si attende che il prodotto superi il livello precedente la pandemia nel primo trimestre del 2022. Per far fronte all'attuale ondata della pandemia, alcuni paesi dell'area dell'euro hanno reintrodotta misure di contenimento più stringenti. Ciò potrebbe ritardare la ripresa, soprattutto nei settori dei viaggi, del turismo, della ricettività e dell'intrattenimento. La pandemia pesa sulla fiducia dei consumatori e delle imprese e la diffusione di nuove varianti del virus accentua l'incertezza. In aggiunta, il rialzo dei costi dell'energia incide negativamente sui consumi. Le carenze di attrezzature, materiali e manodopera in alcuni comparti frenano la produzione dei beni manufatti, causando ritardi nelle costruzioni e rallentando la ripresa in alcuni segmenti del settore dei servizi. Tali strozzature permarranno per qualche tempo, ma dovrebbero attenuarsi nel corso del 2022. Sebbene la crisi legata al COVID-19 abbia continuato a incidere pesantemente sulle finanze pubbliche nel 2021, le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema lo scorso dicembre mostrano che il saldo di bilancio è già in fase di miglioramento. Si stima che, dopo aver raggiunto un livello massimo pari al 7,2 per cento del PIL nel 2020, il rapporto disavanzo pubblico/PIL dovrebbe essere sceso al 5,9 per cento nel 2021 e ridursi ulteriormente al 3,2 per cento nel 2022, per poi stabilizzarsi appena al di sotto del 2 per cento entro la fine dell'orizzonte di previsione nel 2024.

Tali miglioramenti sono ascrivibili a una combinazione di più elevati saldi primari corretti per gli effetti del ciclo e, soprattutto a partire dal 2022, di un contributo significativamente maggiore fornito dal ciclo economico. In termini di orientamento delle politiche di bilancio dell'area dell'euro, a una forte espansione nel 2020 è seguito un irrigidimento solo marginale nel 2021 dopo le correzioni introdotte per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU). Nel 2022 tale orientamento dovrebbe inasprirsi considerevolmente, sebbene in misura di gran lunga inferiore a quanto previsto in precedenza, soprattutto per effetto del riassorbimento di una parte significativa del sostegno di emergenza offerto durante la crisi. Secondo le proiezioni, l'irrigidimento caratterizzerà la restante parte dell'orizzonte di previsione, ma sarà di entità molto più contenuta, poiché nei prossimi anni permarranno in vigore significativi provvedimenti di sostegno all'economia. Misure di bilancio mirate e favorevoli alla crescita dovrebbero continuare ad affiancare la politica monetaria. Tale sostegno consentirà inoltre all'economia di adeguarsi ai cambiamenti strutturali in atto. Un'attuazione efficace del programma NGEU e del pacchetto "Pronti per il 55%" contribuirà a una ripresa più forte, più verde e più equa in tutti i paesi dell'area dell'euro.

Nel corso del 2022 la crescita dovrebbe segnare un forte recupero. Le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema a dicembre prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 5,1 per cento nel 2021, al 4,2 per cento nel 2022, al 2,9 per cento nel 2023 e all'1,6 per cento nel 2024. Rispetto all'esercizio di settembre, le prospettive sono state riviste al ribasso per il 2022 e al rialzo per il 2023.

Scenario economico nazionale.

Dal Quadro macroeconomico del Mef si rileva che il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si stima che il terzo trimestre abbia segnato un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL è ora pari al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del Documento di Economia e Finanza - Programma di Stabilità 2021 (PdS).

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane sono nuovamente in "zona bianca". Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi oltre l'80 per cento, e con almeno una dose l'85 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Il 7 ottobre il Governo ha annunciato un ulteriore allentamento delle disposizioni sanitarie relative agli eventi sportivi ed altre attività ad elevati contatti sociali. La normalizzazione della vita lavorativa e sociale dovrebbe continuare nelle prossime settimane, in particolare con il ritorno al lavoro in presenza nelle Amministrazioni pubbliche (AP). Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare ampiamente il livello di prodotto pre pandemia e nel caso dell'industria di sfiorare tale livello. A partire dal secondo trimestre sono stati tuttavia i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni alla mobilità e delle misure di distanziamento sociale. Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha, tuttavia, fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo. Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio-agosto, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,1 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,8 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno appena concluso. Per quanto riguarda l'andamento del credito, dopo l'eccezionale incremento registrato lo scorso anno in ragione degli interventi posti in essere dal Governo per agevolare l'accesso al credito, la dinamica complessiva dei prestiti ad imprese e famiglie ha segnato un moderato rallentamento nel 2021, in particolare a partire dal secondo trimestre. L'attenuazione del ritmo di crescita dei prestiti bancari è ascrivibile all'espansione meno intensa di quelli alle società non finanziarie, mentre quelli concessi alle famiglie continuano a crescere. I prestiti alle famiglie hanno ripreso slancio a partire dal mese di febbraio; la crescita ha accelerato nei mesi successivi (+3,8 per cento tendenziale a luglio), beneficiando tanto della ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare quanto dell'espansione del credito al consumo (Dati estratti dal Rapporto relativo al 2T del 2021 dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare).

Come detto, una dinamica più contenuta ha invece caratterizzato la variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretti per tener conto degli effetti delle cartolarizzazioni): a partire da marzo, mese in cui lo scorso anno i prestiti erano tornati a crescere grazie all'impulso fornito dalle garanzie pubbliche, si è osservata una decelerazione della crescita tendenziale, che ha portato a luglio ad un incremento dell'1,7 per cento su base annua, inferiore di quasi sei punti al tasso di espansione di inizio 2021. Dal lato dell'offerta di credito, le condizioni di finanziamento rimangono distese. I tassi attivi praticati dalle banche sono molto contenuti e vicini ai minimi storici. I giudizi delle imprese riguardo le

condizioni di accesso al credito indicano una buona disponibilità di credito. La condizione patrimoniale delle banche si mantiene nel complesso solida. Le ultime rilevazioni mostrano che il processo di dismissione dei crediti in sofferenza prosegue. Nei primi sette mesi dell'anno 2021, infatti, la quota dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti alle imprese è risultata pari al 4,9 per cento (contro il 7,3 per cento nello stesso periodo del 2020). Il 2021 è anche stato contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa.

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi nove mesi del 2021 è aumentato mediamente dell'1,3 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Il tasso di inflazione tendenziale in settembre scorso è salito al 2,6 per cento, trainato dai beni energetici regolamentati (+34,3 per cento) e dagli altri energetici (+13,3 per cento). L'inflazione di fondo (prezzi al consumo esclusi energetici e alimentari freschi) resta relativamente bassa (1,1 per cento in settembre) e la crescita delle retribuzioni contrattuali a tutto giugno risultava nulla nel settore pubblico e moderata nel settore privato (1,2 per cento tendenziale nell'industria e 0,7 per cento nei servizi di mercato). Ad eccezione dei servizi ricettivi e di ristorazione, per i quali l'inflazione a settembre è risultata pari al 2,8 per cento, l'incremento delle principali componenti dell'indice dei prezzi al consumo in Italia resta moderato, seppure in fase di accelerazione.

Va tuttavia segnalato che la crescita dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI) ha notevolmente accelerato (11,6 per cento in agosto), anche nella componente al netto dell'energia (6,9 per cento). Escludendo i beni esportati, ad agosto il PPI relativo al mercato interno è cresciuto del 13,8 per cento in termini tendenziali, mentre i prezzi delle costruzioni di edifici sono saliti del 5,3 per cento. Sebbene questi andamenti si rapportino ad un 2020 molto debole (-4,3 per cento per i prodotti industriali sul mercato interno e +0,2 per cento per le costruzioni) vi è un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo. Il Governo è già intervenuto in luglio 2021 per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti oneri di sistema; a fronte degli incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 27 settembre 2021 è stato approvato un decreto legge che ha introdotto nuovi interventi di riduzione degli oneri fiscali gravanti sulle bollette di gas ed elettricità, pari a 3,5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nei dodici mesi terminati a luglio 2021 il surplus commerciale e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, sono risultati pari, rispettivamente, al 3,8 per cento e al 3,7 per cento del PIL. La ripresa dei volumi di importazione legata al rafforzamento della domanda interna e la salita dei prezzi dell'energia elettrica e dei combustibili importati dovrebbero portare ad un restringimento del surplus nel secondo semestre 2021; cionondimeno, l'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è previsto salire al 3,6 per cento del PIL nel 2021, dal 3,5 per cento del 2020. Le prospettive per il commercio mondiale nella restante parte dell'anno mostrano dati favorevoli, sebbene vi siano stati segnali di minor dinamismo nei mesi estivi causati dalla mancanza dei semiconduttori e dai ritardi nei trasporti marittimi, con conseguente aumento dei tempi di consegna dei prodotti. La domanda estera continua a mostrarsi robusta, con il relativo indice PMI degli ordini per la manifattura che, pur scendendo lievemente a settembre (a 58,6, da 60,3 ad agosto) rimane ampiamente in territorio positivo.

Infine, con riferimento alla finanza pubblica, il fabbisogno di cassa del settore statale nei primi nove mesi dell'anno 2021 ha registrato un andamento assai più moderato del previsto, risultando pari a 85,5 miliardi, circa 42,2 miliardi in meno che nel corrispondente periodo del 2020 (36,2 miliardi in meno se si escludono le anticipazioni ricevute in agosto dalla Recovery and Resilience Facility - RRF). Anche l'indebitamento netto delle AP nel primo semestre è diminuito rispetto allo stesso periodo del 2020, da 91,4 miliardi a 86,6 miliardi (dati non stagionalizzati).

Alla luce del robusto andamento delle entrate tributarie erariali (+11,3 per cento nei primi otto mesi dell'anno sul corrispondente periodo del 2020) e di una spesa inferiore alle attese, l'indebitamento netto annuale per il 2021 dovrebbe risultare inferiore a quello del 2020. Il quadro previsto rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al PdS, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del PdS, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del PdS. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Il modello econometrico utilizzato per la previsione utilizza il prezzo del petrolio come indicatore del costo dell'energia. Nell'attuale fase, tuttavia, le maggiori pressioni al rialzo sui prezzi alla produzione e al consumo provengono dal rincaro del gas naturale e dell'energia elettrica. Sebbene il Governo sia intervenuto per calmierare l'impennata dei prezzi energetici, il rialzo dell'inflazione a cui stiamo assistendo sottrae potere d'acquisto alle famiglie ed accresce i costi di produzione delle imprese. Ciò potrebbe rallentare la ripresa della domanda sia in Italia che all'estero. Sulle prospettive a breve della produzione industriale pesano inoltre le carenze di materiali e componenti che si stanno manifestando a livello globale. Di esse si trova già una chiara traccia nell'indagine Istat presso le imprese manifatturiere relative al primo semestre 2021, ne deriva che la previsione del PIL sconta un rallentamento della crescita congiunturale nel quarto trimestre 2021.

Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita stimata del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, non solo per via del più elevato punto di partenza, ma anche a causa dei suddetti ostacoli alla produzione. Nel complesso, il biennio 2021-2022 registrerà comunque un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del PdS, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza pre-crisi.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito, data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

Nel 2021 l'occupazione è cresciuta lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al disopra del livello pre-crisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno 2021 è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021, per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso, e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali, sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati.

Per quanto riguarda i rischi al ribasso, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia e le strozzature o interruzioni delle catene di approvvigionamento internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato nella previsione. Inoltre, il quadro tendenziale si basa su un'ipotesi di piena realizzazione del PNRR – il cui venir meno porterebbe ad una crescita del PIL notevolmente inferiore.

Considerando invece i rischi al rialzo, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i rischi al rialzo appaiono rilevanti, soprattutto perché i prezzi dei futures sul petrolio, che vengono utilizzati per proiettarne l'andamento nei prossimi anni, scontano un rapido superamento dei fattori climatici e geopolitici che hanno causato l'impennata del costo dell'energia nei mesi del 2021.

In un contesto in cui emergono segnali di allargamento del processo inflazionistico, il mancato rientro di tali fattori potrebbe portare ad una salita dell'inflazione più significativa e persistente. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area Euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e/o una correzione dei mercati finanziari di rilevanza macroeconomica.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un'occasione unica per superare i notevoli ritardi del Paese e rilanciare la crescita all'indomani della crisi pandemica. Con la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR il Governo mira a disegnare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Agendo sul contesto regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre, le

risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR). L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano. Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (previsto già entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio. Ulteriori misure che non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali riguardano gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

Come previsto dal cronoprogramma del PNRR il Governo ha già portato a termine, nel 2021, le prime azioni per la riforma della Pubblica Amministrazione e della giustizia. Per quanto riguarda la PA, governance, semplificazione e reclutamento costituiscono i primi 'traguardi' raggiunti con la pronta emanazione dei relativi decreti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021. Innanzitutto, per assicurare la più efficace attuazione degli investimenti previsti dal PNRR sono state approvate le disposizioni per la gestione e la governance del Piano con particolare riguardo ai ruoli delle diverse amministrazioni coinvolte, alle modalità di monitoraggio e al dialogo con le istituzioni europee. Lo stesso decreto introduce importanti misure di semplificazione di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica e la digitalizzazione) al fine di favorire la completa realizzazione dei progetti. L'opera di semplificazione investe anche il settore degli appalti pubblici e incide sulle barriere autorizzatorie e procedurali che frenano l'attuazione dei progetti, mettendo a rischio la realizzabilità delle opere.

È stata anche approvata una nuova governance per le Zone Economiche Speciali, in cui il Commissario straordinario può assumere funzioni di stazione appaltante e operare con poteri straordinari in materia di contratti pubblici afferenti al PNRR. È introdotta anche un'autorizzazione unica, che può derogare agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale. Successivamente, sono state introdotte le misure di carattere organizzativo necessarie per assicurare la costruzione di una capacità amministrativa stabile all'interno della PA, definendo le modalità per il reclutamento di personale per il PNRR, per il rafforzamento della capacità funzionale della Pubblica Amministrazione e le misure organizzative a supporto del Piano e dei relativi progetti.

Gli interventi di riforma del sistema della giustizia, si muovono lungo le direttrici delineate più volte dalle Raccomandazioni della Commissione Europea e si pongono l'obiettivo di velocizzare il funzionamento dei tribunali e stimolare una cultura della ricomposizione consensuale dei conflitti – per quanto riguarda la giustizia civile – e la riduzione del numero dei procedimenti per i quali si rende necessario lo svolgimento del giudizio nel settore penale, oltre che il taglio dei tempi delle indagini preliminari e l'ampliamento sul versante processuale dei riti alternativi. Un sistema giudiziario efficiente, infatti, sostiene il sistema economico ed è condizione indispensabile per il corretto funzionamento del mercato. Studi empirici dimostrano che una giustizia rapida e di qualità, fra l'altro, stimola la concorrenza, riduce il costo del credito e promuove le relazioni contrattuali con le imprese più giovani.

Con riferimento alle politiche ambientali, sono stati definiti i criteri di selezione per i progetti relativi a raccolta differenziata ed impianti di riciclo. È stato anche approvato il piano operativo per dotare il Paese di strumenti di monitoraggio e prevenzione tecnologicamente avanzati a difesa del territorio e delle infrastrutture. Di pari passo con l'attuazione del cronoprogramma, il Governo sta anche procedendo a comporre le riforme di accompagnamento del PNRR, con l'obiettivo di accelerare la ripresa in corso.

E' stato approvato un disegno di legge delega in materia fiscale che si basa su quattro principi cardine:

- ✓ una maggiore efficienza della struttura delle imposte e la riduzione del carico fiscale sui fattori di produzione;
- ✓ la riduzione degli adempimenti e l'eliminazione dei micro-tributi;
- ✓ la progressività del sistema, che va preservata, seguendo i dettami della Costituzione che richiamano un principio generale di giustizia e di equità;
- ✓ il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Questi quattro principi cardine hanno orientato l'azione di Governo verso:

- la riforma dell'IRPEF con l'istituzione di un'imposta proporzionale per i redditi da capitale ed una rimodulazione delle aliquote effettive per i redditi da lavoro la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF con delle rispettive sovrainposte;
- la modifica della tassazione di impresa (IRES) per allinearla alla tassazione dei redditi da capitale;
- la razionalizzazione dell'IVA con riguardo anche ai livelli delle aliquote e alla distribuzione delle basi imponibili tra le aliquote stesse;
- il graduale superamento dell'IRAP;
- l'introduzione di modifiche normative e operative al sistema catastale per assicurare l'emersione di immobili e terreni non registrati;

- la riforma del sistema della riscossione e l'adozione di nuovi modelli organizzativi;
- il riordino di tutte le norme tributarie all'interno dei Codici.

Il Governo intende assicurare la presentazione – con cadenza annuale – della legge per il mercato e la concorrenza, i cui contenuti rappresentano una condizione abilitante del PNRR. Le riforme che seguiranno, coerentemente con gli impegni presi nel PNRR, riguarderanno settori importanti dell'economia ed in particolare il quadro di revisione della spesa pubblica ('spending review'), l'istruzione terziaria, la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile, la gestione e l'uso sostenibile del sistema idrico, lo Sportello Unico Doganale, il sostegno alle imprese turistiche, le politiche attive del lavoro, la disabilità, il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, gli alloggi per gli studenti e le Zone Economiche Speciali (con riferimento ai decreti ministeriali di approvazione del piano operativo). Ulteriori interventi settoriali verranno realizzati con l'implementazione del decreto sulle semplificazioni e faciliteranno i progetti infrastrutturali, in particolare per la sicurezza e il monitoraggio di ponti e viadotti.

Scenario Regionale.

Nei primi nove mesi del 2021 l'attività economica in Puglia ha registrato una forte ripresa. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, dopo un ulteriore calo dell'attività nel primo trimestre, il secondo avrebbe evidenziato una marcata crescita. Nel complesso l'indicatore ha registrato un aumento del 6,5 per cento nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2020. Sulla base di indicatori più aggiornati relativi ai singoli settori economici, nel terzo trimestre la crescita sarebbe proseguita, coerentemente con il recupero in corso a livello nazionale. Nel complesso, nei primi nove mesi del 2021 il recupero dell'attività rispetto ai livelli pre-pandemia è stato solo parziale.

La ripresa ha riguardato tutti i principali settori economici. Nell'industria il fatturato è aumentato sensibilmente nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, sostenuto dalla domanda interna ed estera. L'incremento delle esportazioni ha riguardato tutti i principali comparti ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dei prodotti alimentari e farmaceutici. Anche l'accumulazione di capitale è tornata a crescere, sebbene in misura moderata. Il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica molto positiva, cui ha contribuito il ricorso alle agevolazioni fiscali per il recupero del patrimonio edilizio. Il comparto dei servizi, particolarmente penalizzato nel 2020, è risultato in ripresa, beneficiando anche dell'andamento positivo del turismo e dei trasporti marittimi e aerei.

L'aumento dell'attività ha determinato un incremento della redditività e dell'autofinanziamento delle imprese, che hanno sostenuto la liquidità. Il minore fabbisogno finanziario si è riflesso in un rallentamento della domanda di prestiti. La conseguente decelerazione dei finanziamenti bancari ha riguardato tutte le classi dimensionali d'impresa e i principali settori produttivi.

L'andamento congiunturale ha inciso positivamente sull'occupazione e sulla partecipazione al mercato del lavoro. Nei primi otto mesi del 2021 le attivazioni nette di contratti alle dipendenze sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2020 ma anche del 2019. Il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni si è sensibilmente ridotto rispetto allo stesso periodo del 2020, sebbene sia rimasto ancora notevolmente più elevato rispetto a quello precedente la pandemia. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha favorito la ripresa dei consumi, sostenuti anche dall'elevata liquidità a disposizione delle famiglie e dall'incremento del credito al consumo; si è intensificata la crescita dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni.

Nei primi otto mesi del 2021 il credito bancario al complesso della clientela regionale è cresciuto a ritmi analoghi a quelli del 2020. Tale andamento ha riflesso il rallentamento dei prestiti alle imprese e l'accelerazione di quelli alle famiglie. Il tasso di deterioramento del credito è diminuito, beneficiando della ripresa economica, delle misure pubbliche di sostegno al credito bancario e delle indicazioni delle autorità di vigilanza sulla classificazione dei prestiti; gli altri indicatori sulla qualità del credito sono rimasti stabili rispetto ai valori registrati alla fine del 2020. I depositi bancari hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti ma inferiori rispetto al 2020 a causa della minore domanda di liquidità delle imprese per scopi precauzionali e della ripresa degli investimenti e dei consumi.

La Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) presentata dalla Giunta regionale al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, integra i contenuti già presentati nel Documento di Economia e Finanza, approfondendo due aspetti di notevole interesse per la programmazione e la valutazione delle politiche di intervento regionali:

- 1) il Benessere Equo e Sostenibile (BES)
- 2) l'Agenda ONU 2030

questi rappresentano la cornice entro la quale si dovranno collocare le strategie di intervento nazionale e a livello territoriale. Si tratta di oltre 370 indicatori distinti anche per genere che riguardano tutti gli aspetti della vita umana sul nostro pianeta: lotta alla povertà, salute e benessere per tutti e per tutte le età, agricoltura sostenibile, un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, uguaglianza di genere, gestione sostenibili delle risorse, accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e

produttiva, industrializzazione equa, città inclusive, sicuri e sostenibili, modelli sostenibili di produzione e di consumo, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Uno degli obiettivi cardine al centro delle attuali politiche di programmazione è la valutazione del progresso della società dal punto di vista sociale e ambientale, non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale ed ambientale, al fine di incidere maggiormente sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente migliorando il loro benessere. L'analisi degli indicatori è finalizzata a posizionare la Puglia rispetto al Mezzogiorno e Italia e ad evidenziarne la dinamica evolutiva nel tempo, contribuendo così alla definizione delle politiche in un'ottica di lungo periodo. Il documento completa il ciclo della programmazione regionale integrandola con gli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Puglia.

Tale Strategia è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette “5P” (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership) dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per le quali sono posti importanti obiettivi da raggiungere attraverso specifici “Vettori di Sostenibilità” che ineriscono a tutti i settori che in ogni forma contribuiscono allo Sviluppo Economico, Sociale, Ambientale e Territoriale, in ottemperanza agli impegni assunti a livello europeo. In coerenza con quanto definito dall'art. 34, comma 4, del D.Lgs 152/2006. Le regioni italiane sono chiamate a predisporre e approvare la propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in linea con obiettivi e azioni di quella nazionale. Si riporta di seguito l'elenco degli Obiettivi Regionali di Sviluppo Sostenibile definiti nel documento preliminare di orientamento approvato con DGR n.687/2021, suddivisi in 10 ambiti di intervento:

1. UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE E SOSTENIBILE
2. PIÙ COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO
3. UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO
4. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA
5. DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA
6. CITTÀ SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE
7. UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE
8. PUGLIA 4.0, PRONTI ALLA SFIDA
9. TUTTI PER LA SALUTE, LA SALUTE PER TUTTI
10. L'IMPORTANTE È PARTECIPARE, ALLA PARI

Tali Obiettivi saranno oggetto di successiva elaborazione e calibratura per permettere alle strutture amministrative regionali di perseguire gli stessi nella maniera più efficace. In ambito internazionale, l'OCSE ha pubblicato a febbraio 2020 il report "A Territorial Approach to the Sustainable Development Goals", evidenziando l'importanza del ruolo che regioni, città e territori locali ricoprono nel raggiungimento dei 17 obiettivi sostenibili (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030. L'analisi mette in risalto che almeno 105 dei 169 Target degli SDGs non potranno essere raggiunti senza l'intervento dei territori.

La declinazione degli SDGs e degli indicatori a livello territoriale, il coinvolgimento attivo degli attori di sistema rappresentano, dunque, le leve per l'auspicato processo di territorializzazione. Sul primo aspetto, risultano particolarmente utili i rapporti annuali pubblicati dall'Istat sugli SDGs e sul Benessere Equo e Sostenibile (BES), ai quali è associato l'aggiornamento dei corrispondenti indicatori. Sul secondo aspetto, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), tra gli altri, sta svolgendo un ruolo importante in coerenza con questa visione, promuovendo il protagonismo territoriale di Istituzioni, Enti privati e pubblici, Imprese, Associazioni di categoria, Istituzioni scolastiche, mondo accademico, Terzo settore, volontariato, parrocchie, sottoscrivendo Protocolli di intesa con molte Regioni e Province Autonome, Città metropolitane e capoluogo. L'ASviS ha pubblicato l'ultimo rapporto regionale a giugno 2020 e, recentemente, il secondo rapporto sui territori, analizzando il fenomeno della territorializzazione degli SDGs, nell'esperienza internazionale e nazionale, verificando in quest'ultimo caso, lo stato di attuazione delle strategie regionali, delle Agende e dei Piani strategici metropolitani, approfondendo il BES e gli SDGs per la programmazione dei Comuni. All'interno del rapporto, viene, analizzato il posizionamento di regioni e città metropolitane rispetto agli indicatori Istat (aggiornamento di giugno 2020) riferiti ai 17 SDGs dell'Agenda 2030 e ai 17 compositi per obiettivo, elaborati dall'ASviS.

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

La Legge di bilancio per il triennio 2022-24, in coerenza con le linee di politica economica tracciate dalla Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e dal Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, accresce l'indebitamento netto rispetto alle stime a legislazione vigente in media di circa 1,3 punti percentuali di PIL all'anno. L'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Data la situazione emergenziale, finora l'azione di politica economica ha concentrato le risorse sulle sfide di breve termine. Gli scostamenti di bilancio approvati nel corso dell'anno hanno permesso al Governo di introdurre provvedimenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori maggiormente colpiti dalla crisi economica, di contrasto alla povertà, di supporto al sistema produttivo per mantenerne la competitività e non disperdere capitale umano e fisico. La risposta messa in campo finora ha dato dei risultati positivi alla luce dei dati e delle previsioni più recenti che delineano un'economia dinamica e in forte ripresa. Con la Legge di Bilancio per il 2022 l'approccio cambia, diventa di più ampio respiro definendo anche interventi di politica economica per il medio termine.

Obiettivi e principali interventi della Legge di bilancio.

In primo luogo, la Legge di Bilancio prosegue nell'azione di sostegno all'economia e alla società in questa fase di contrasto alla pandemia. Si continua pertanto, a finanziare con risorse significative la Sanità e, più in generale, la risposta all'emergenza sanitaria. In parallelo a questo, la Legge di Bilancio definisce nuovi interventi a medio e lungo termine che mirano a rafforzare l'azione intrapresa con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – che è l'altro grande pilastro dell'azione di politica economica avviato nel 2021 – per gettare le basi di una crescita economica stabile, duratura e superiore a quella media registrata in Italia negli ultimi 20 anni. Il cardine dell'intervento di medio e lungo termine sono gli investimenti pubblici e gli incentivi a quelli privati, per dotare il Paese di una rete infrastrutturale ampia e moderna che favorisca il sistema produttivo senza penalizzare alcuna area; per accrescere il capitale umano e metterlo nelle condizioni di poter lavorare in Italia con elevati livelli di produttività; per mettersi al passo con le sfide globali in termini di cambiamenti climatici, rivoluzione digitale e altre innovazioni tecnologiche. Per questa ragione, in aggiunta al PNRR (e al Fondo complementare), per il triennio 2022-24, la Legge di Bilancio prevede maggiori risorse per investimenti pubblici, per incentivi agli investimenti privati in macchinari, impianti e beni immateriali e per sostenere investimenti privati nel settore immobiliare. Al capitolo degli investimenti si aggiungono poi spese per potenziare la ricerca in Italia, soprattutto quella di avanguardia; una riduzione dell'imposizione fiscale su lavoratori e imprese; e una riforma degli ammortizzatori sociali. Anche questi interventi, come quelli sugli investimenti, si caratterizzano per una prospettiva ampia e prolungata nel tempo. Incidendo positivamente sulle aspettative di famiglie e imprese, anche queste misure potranno contribuire a innalzare il tasso di crescita potenziale della nostra economia. Nel gettare le basi per una crescita economica duratura e inclusiva, la manovra definisce anche un sentiero di graduale rientro dalle misure emergenziali. Nel definire tale sentiero la manovra persegue l'obiettivo di dare alle famiglie e alle imprese un quadro di riferimento certo e stabile entro cui pianificare le proprie decisioni di lavoro, produzione, consumo e risparmio.

Più risorse per il Fondo Sanitario Nazionale.

La Legge di bilancio incrementa il Fondo sanitario nazionale di 2 miliardi l'anno per tre anni, per potenziare gli interventi delle Regioni e delle Province autonome in diversi settori, tra i quali la preparazione e la risposta a una pandemia influenzale, la proroga dei rapporti di lavoro flessibile e la stabilizzazione del personale del ruolo sanitario, il potenziamento dell'assistenza territoriale e lo snellimento delle liste di attesa. Viene inoltre autorizzata l'ulteriore spesa per i contratti di formazione specialistica dei medici di 194 milioni di euro per il 2022, 319 milioni di euro per il 2023, 347 milioni di euro per il 2024, 425 milioni di euro per il 2025, 517 milioni di euro per il 2026 e 543 milioni di euro dal 2027. Il finanziamento del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico viene incrementato di ulteriori 2 miliardi di euro. Viene istituito un fondo per i test di next-generation sequencing con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 destinato al potenziamento di test di profilazione genomica dei tumori dei quali è riconosciuta evidenza e appropriatezza.

Misure anti-pandemia.

In aggiunta agli oltre 1,8 miliardi destinati con il DL 209/2021 al fondo per l'acquisto dei vaccini anti Sars-CoV-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid, vengono destinati 200 milioni di euro per l'implementazione delle prime misure previste dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, che saliranno a 350 milioni nel 2023. Viene accresciuto anche il Fondo destinato all'acquisto di farmaci innovativi di 100 milioni di euro per il 2022, fino a 300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024. Vengono prorogate al 31 dicembre 2022 le misure per la tutela del benessere e della salute psicologica di bambini ed adolescenti dagli effetti della

pandemia.

Riduzione del carico fiscale.

Con la Legge di bilancio 2022 viene riformata l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), ridisegnandone il profilo di aliquote e scaglioni, e vengono riorganizzate e armonizzate le detrazioni per reddito da lavoro dipendente e assimilati, da lavoro autonomo e da pensioni. Le aliquote legali passano da cinque a quattro, mantenendo inalterati i livelli delle aliquote minima (23%) e massima (43%), scompare l'aliquota del 41%, mentre viene ridotta di due punti quella relativa al secondo scaglione (da 27 a 25%) e di tre punti l'aliquota del terzo scaglione, il cui limite superiore scende da 55.000 a 50.000 euro. Il confronto fra scaglioni e aliquote dopo l'intervento in Legge di Bilancio e la normativa precedente.

SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF 2022

Aliquota Fascia di reddito (euro)

23% Fino a 15.000

25% Da 15.000 a 28.000

35% Da 28.000 a 50.000

43% Sopra i 50.000

SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF 2021

Aliquota Fascia di reddito (euro)

23% Fino a 15.000

27% Da 15.000 a 28.000

38% Da 28.000 a 55.000

41% Da 55.000 a 75.000

43% Sopra i 75.000

Le detrazioni per le principali tipologie di contribuenti sono modificate aumentandone l'importo e ampliando le fasce di reddito per le quali si applicano. I redditi fino a 15.000 euro continueranno a percepire il bonus Irpef da 100 euro, quelli da 15.000 a 28.000 lo riceveranno in base all'ammontare delle detrazioni spettanti. A partire da questa soglia il bonus viene incorporato nella detrazione che, si riduce progressivamente a zero in corrispondenza di un livello di reddito pari a 50.000 euro. Vengono inoltre differiti al 31 marzo 2022 i termini per approvare le addizionali regionali e comunali che devono essere allineate ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF. Per quanto riguarda i comuni, nel caso in cui il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 venga differito a un termine successivo a quello del 31 marzo, occorre far riferimento per l'allineamento al nuovo termine.

Esclusione IRAP per le persone fisiche.

Vengono stanziati 1,2 miliardi per escludere dal versamento dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) le persone fisiche esercenti arti e professioni nonché attività commerciali.

Riduzioni in materia di tributi locali.

Viene prevista la proroga fino al 31 dicembre 2022 dell'esenzione dall'IMU per gli immobili inagibili totalmente o parzialmente ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria). È stata, altresì, prevista la riduzione, limitatamente all'anno 2022, al 37,5% dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Ampliamento a 180 giorni del termine per l'adempimento dell'obbligo risultante dal ruolo.

È stata, inoltre, prevista l'estensione del termine per il versamento delle cartelle notificate tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2022 da 60 a 180 giorni. Le cartelle di pagamento in questione possono riguardare le entrate locali nel caso in cui AdER gestisca, mediante convenzione, la riscossione delle suddette entrate.

Esonero contributi previdenziali.

Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, viene riconosciuto un esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore pari a 0,8 punti percentuali.

Superbonus.

Vengono rimodulati i termini per i lavori che danno diritto alla detrazione fiscale del 110%. Il cosiddetto superbonus viene prorogato fino al 31 dicembre 2022 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti che abbiano effettuato almeno il 30% dei lavori entro il 30 giugno 2022. Per gli interventi effettuati su condomini e su edifici da 2 a 4 abitazioni anche se posseduti da un'unica proprietà o in comproprietà la detrazione viene estesa fino al 2025: i lavori potranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2023 con una detrazione del 110%; la detrazione spetta poi nella misura del 70% nel 2024 e del 65% nel 2025. La misura si applica anche

all'installazione di impianti solari fotovoltaici fino ad un ammontare complessivo di spese non superiore a 48.000 euro. Per gli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a partire dal 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, la detrazione per gli incentivi fiscali viene prorogata fino al 31 dicembre 2025, nella misura del 110%.

Efficientamento energetico e recupero patrimonio edilizio.

Vengono inoltre prorogate al 31 dicembre 2024 le detrazioni fiscali per gli interventi di efficientamento energetico e di ristrutturazione edilizia, per il sismabonus ordinario e il bonus 50% per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale. Il bonus mobili, ovvero la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione, viene prorogato fino al 31 dicembre 2024, con 10.000 euro di spesa massima complessiva per il 2022, e di 5.000 euro per il 2023 e 2024. Viene prorogata per il 2022 anche l'agevolazione per gli interventi di recupero e restauro della facciata di edifici esistenti a cui si applica una detrazione del 60% e viene confermato fino al 2024 il bonus verde.

Sostegno a turismo, spettacolo e settore auto.

Viene istituito un Fondo da 150 milioni di euro per il 2022 a sostegno delle attività economiche del settore del turismo, dello spettacolo e dell'automobile gravemente colpiti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, e, al fine di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, vengono istituiti altri due fondi, con uno stanziamento complessivo di 530 milioni di euro per il periodo 2022-2025.

Contenimento aumenti dei prezzi di elettricità e gas.

Al fine di contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale per il primo trimestre 2022, vengono stanziati complessivamente circa 3,8 miliardi di euro. Nel dettaglio, circa 1,8 miliardi di euro vanno ad azzerare gli oneri di sistema nelle bollette dell'elettricità applicati alle famiglie e alle microimprese e 480 milioni di euro per eliminare quelli del settore gas. Con circa 610 milioni di euro viene ridotta al 5% l'Iva sul gas naturale per tutte le utenze. Vengono rfinanziate le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica e gas naturale applicate ai clienti domestici economicamente svantaggiati e in gravi condizioni di salute con ulteriori 912 milioni di euro per il primo trimestre 2022. Viene previsto inoltre un piano di rateizzazione, della durata massima di 10 rate, per i clienti domestici in caso di inadempimento al pagamento delle fatture emesse tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2022, senza applicazione di interessi.

Riduzione aliquota IVA per i prodotti per l'igiene femminile non compostabili.

Viene ridotta dal 22 al 10 per cento l'aliquota IVA applicabile ai prodotti non compostabili destinati alla protezione dell'igiene intima femminile (assorbenti e tamponi).

Piano transizione 4.0.

Per favorire la transizione ecologica e ambientale delle imprese, viene prorogato il Piano Transizione 4.0 per il periodo 2023-2025 con il rinnovo sia del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, sia del credito d'imposta per le attività di innovazione e design, mentre è prorogato fino al 2031 il credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo. Dal 2023 vengono inoltre rimodulate le aliquote del credito d'imposta riconosciuto per investimenti in beni strumentali materiali nuovi "Industria 4.0": 20 per cento per investimenti fino a 2,5 milioni; 10 per cento per investimenti da 2,5 a 10 milioni; 5 per cento per investimenti da 10 a 20 milioni. Prorogata fino al 2025 anche l'agevolazione per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0": viene riconosciuta nella misura del 20 per cento nel 2022 e nel 2023, del 15 per cento nel 2024 e del 10 per cento del 2025.

Rifinanziamento della Nuova Sabatini e dei Fondi per l'internazionalizzazione.

Viene rifinanziata fino al 2027 con 900 milioni di euro la Nuova Sabatini, la misura a favore degli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese con un contributo a sostegno degli interessi pagati per il finanziamento contratto al fine di acquistare beni strumentali. Per il sostegno alle attività di internazionalizzazione, il fondo rotativo 394 viene incrementato di 1,5 miliardi per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e per ulteriori 150 milioni è aumentato il Fondo per la promozione integrata negli stessi anni.

Patent Box.

Vengono introdotte alcune novità fiscali in materia di Patent Box. Ai fini delle imposte sui redditi, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli, che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività d'impresa, sono maggiorati del 110 per cento.

Accesso al credito e liquidità delle imprese.

Viene prorogata al 30 giugno 2022 la garanzia del Fondo di garanzia PMI per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID, con uno stanziamento aggiuntivo di complessivi 3 miliardi di euro. Viene prorogata al 30 giugno 2022 anche la garanzia di SACE a supporto della liquidità delle imprese colpite dalle misure di contenimento dell'epidemia (cd. "Garanzia Italia"), e l'operatività della garanzia straordinaria SACE a favore delle imprese, cd. mid cap, con un numero di dipendenti da 250 a 499.

Misure in materia di entrate locali.

Viene previsto un contributo per gli anni 2022 e 2023 per il pagamento dell'IMU a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, al fine di incoraggiare lo sviluppo turistico e ostacolare la desertificazione commerciale e l'abbandono dei territori. È stata, inoltre, prevista la proroga fino al 31 marzo 2022 dell'esonerazione dal pagamento del canone unico, previsto dall'art. 9-ter del D. L. n. 137 del 2020 a favore dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico e dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. La proroga si estende anche alle procedure semplificate per la presentazione di domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse.

Rifinanziamento Reddito di Cittadinanza

Per garantire gli importi previsti per legge a una platea che per effetto della crisi pandemica si è allargata, il reddito di cittadinanza viene rifinanziato con 1 miliardo annuo dal 2022. Allo stesso tempo vengono rafforzati i controlli contro le situazioni di abuso e, nell'ottica di rivedere la disciplina delle offerte di lavoro per includervi anche quelle riferite a contratti a tempo parziale, il numero di offerte congrue prima della decadenza dal beneficio scende da 3 a 2. Nel caso di contratti a tempo determinato, si stabilisce che l'offerta è congrua se la durata è di almeno 3 mesi e se il luogo di lavoro dista dal domicilio del percettore non più di 80 chilometri. Per accrescere i livelli occupazionali dei percettori di RdC si prevede l'introduzione di un décalage del beneficio pari a 5 euro al mese solo per i soggetti occupabili a partire dal mese successivo a quello in cui si sia rifiutata la prima offerta di lavoro congrua. Il décalage si interrompe nel caso di accettazione di un'offerta di lavoro di durata superiore a 1 mese continuativo. Si prevedono inoltre l'estensione degli sgravi contributivi per le imprese che assumono percettori di RdC anche attraverso le agenzie private del lavoro e il riconoscimento di benefici fiscali per gli intermediari (agenzie private del lavoro).

Sgravi contributivi.

In tema di incentivi all'occupazione, si prevede una serie di sgravi contributivi, in particolare: l'esonerazione contributiva per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2022 ai datori di lavoro privati che, nel medesimo periodo, assumono a tempo indeterminato lavoratori subordinati provenienti da imprese in crisi; proroga per il 2022 dello sgravio contributivo totale per i contratti di apprendistato di primo livello, riconosciuto in favore dei datori di lavoro che occupano alle proprie dipendenze fino a 9 addetti con contratto di apprendistato di primo livello; l'esonerazione dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali complessivi a carico dei datori di lavoro, alle società cooperative che si costituiscono, a decorrere dal 1° gennaio 2022, nel limite di 6.000 euro su base annua, e per un periodo massimo di ventiquattro mesi dalla data della costituzione della società cooperativa.

Ammortizzatori sociali.

È attuata la riforma degli ammortizzatori sociali. La riforma aumenta la generosità dei sussidi di disoccupazione ed estende (in aderenza a un principio di universalità) gli istituti di integrazione salariale ordinari (CIGO e FIS) e straordinari (CIGS) ai lavoratori di imprese oggi non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Alla riforma sono destinati circa 3 miliardi nel 2022 in termini di indebitamento, anno in cui peseranno ancora gli effetti della pandemia sull'occupazione, di cui 1,5 miliardi già coperti a legislazione vigente; 1,8 miliardi nel 2023, 1,4 miliardi nel 2024 e circa 1 miliardo annuo per gli anni successivi. È rifinanziato il Fondo Occupazione e previsto un ulteriore finanziamento nel 2022 per la CIG emergenziale di 0,7 miliardi. Sono previste per un ulteriore anno misure di sostegno al reddito per i lavoratori ex Alitalia.

Misure pensionistiche.

Per i soggetti che maturano i requisiti dal 1° gennaio al 31 gennaio 2022 è possibile anticipare il pensionamento con 64 anni d'età e 38 anni di contributi versati. Viene prorogata per l'anno 2022 anche la misura c.d. "opzione donna". In particolare, si estende la possibilità di optare per il regime del trattamento pensionistico anticipato alle lavoratrici che maturano i requisiti anagrafici, almeno 58 anni di età per le lavoratrici dipendenti ed almeno 59 anni di età per lavoratrici autonome, nonché contributivi (almeno 35 anni) entro il 31 dicembre 2021. Prorogata inoltre l'Ape sociale per la quale si prevede anche l'ampliamento della platea dei lavoratori ammessi all'anticipo pensionistico per determinate categorie. Questi lavoratori potranno andare in pensione a 63 anni con 36 anni di contributi (30 se disoccupati, disabili o caregiver). Viene ampliato l'elenco delle attività gravose che possono accedere all'Ape. Per lavoratori edili e ceramisti servono 32 anni di contributi e 63 anni d'età per chiedere l'Ape.

Riequilibrio territoriale e sociale del Paese.

Viene rifinanziato il Fondo per lo sviluppo e la coesione – ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi 23,5 miliardi di euro.

Mobilità e trasporti.

Viene istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile, con la finalità di ridurre, entro l'anno 2030, le emissioni nette di almeno il 55% rispetto ai livelli registrati nel 1990, sino al raggiungimento, da parte dell'Unione europea, di emissioni zero entro il 2050, con una dotazione di 2 miliardi di euro; Sono destinati finanziamenti alle reti metropolitane per 3,7 miliardi di euro; Contributi a province e Città metropolitane per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti per 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029 (1,4 miliardi); Sostegno agli investimenti sulla rete ferroviaria nazionale, con particolare riferimento alla rete adriatica per 5 miliardi di euro e per il finanziamento dei contratti di programma RFI parte servizi (5,1 miliardi) e parte investimenti (5,75 miliardi); Finanziamento del contratto di programma ANAS per 4,55 miliardi di euro; Interventi sul trasporto rapido di massa per 1 miliardo di euro; Finanziamento interventi A24 Strada dei Parchi per 1 miliardo di euro.

Enti locali e territoriali.

Contributi ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti per 300 milioni di euro per l'anno 2022 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; Contributi ai comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, per 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023; Ulteriori contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio per 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 con priorità per le opere pubbliche nell'ambito del PNRR; Finanziamento infrastrutture stradali sostenibili delle Regioni, Province e Città metropolitane per 3,35 miliardi di euro; Finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole - città metropolitane e province – per 2,7 miliardi di euro.

Clima.

Istituzione del Fondo rotativo italiano per il clima per 4,64 miliardi di euro; Istituzione di un Fondo per l'attuazione del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico per 2,3 miliardi di euro.

Altri investimenti.

Fondo per le celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025-pianificazione e realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento per 1,34 miliardi di euro; Finanziamento di spese per interventi infrastrutturali e demaniali di Carabinieri e Guardia di Finanza per 1 miliardo di euro; Stanziamento di ulteriori risorse per la ricostruzione delle

aree colpite dal sisma in Centro Italia, per complessivi 7,5 miliardi di euro, per l'accesso ai finanziamenti agevolati di durata venticinquennale per la ricostruzione privata.

Bonus casa under 36.

Per favorire l'autonomia abitativa dei giovani, viene prorogato fino al 31 dicembre 2022 il cosiddetto 'Bonus casa' (per gli under 36 con un ISEE non superiore a 40.000 euro annui) che alza dal 50% all'80% la garanzia massima concedibile dal 'Fondo di Garanzia per la prima casa'. Viene inoltre estesa per le compravendite non soggette a Iva, l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale e per gli acquisti soggetti a Iva, oltre all'esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale, il riconoscimento di un credito d'imposta di ammontare pari all'Iva corrisposta al venditore. È prevista, inoltre, al ricorrere dei medesimi presupposti, l'esenzione dall'imposta sostitutiva per i finanziamenti erogati per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili ad uso abitativo.

Finanziamento del Fondo per il sostegno alla parità salariale di genere.

Viene incrementato il Fondo per il sostegno della parità salariale di genere, istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2023. Tali risorse sono destinate a interventi finalizzati al sostegno e al riconoscimento del valore sociale ed economico della parità salariale di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro, nonché al sostegno della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche attraverso la definizione di procedure per l'acquisizione, da parte delle imprese pubbliche e private, di una certificazione della parità di genere, cui siano connessi benefici contributivi a favore del datore di lavoro.

Incentivi all'imprenditoria agricola femminile.

Al fine di favorire l'imprenditoria femminile in agricoltura, viene esteso alle imprese condotte da donne, le misure agevolative del D.Lgs. n. 185/2000 già riservate alla giovane imprenditorialità agricola (dai 18 ai 40 anni).

Adozione di un Piano strategico nazionale per le politiche per la parità di genere.

In coerenza con gli obiettivi della Strategia europea per la parità di genere 2020-2025 e con l'obiettivo di dare immediata attuazione ad una delle priorità trasversali del PNRR, che include le politiche per le donne tra i propri obiettivi generali, viene prevista l'adozione di un Piano strategico nazionale per individuare buone pratiche per combattere gli stereotipi di genere, colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, raggiungere la parità nella partecipazione ai diversi settori economici, affrontare il problema del divario retributivo e pensionistico e colmare il divario e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale.

Potenziamento delle strutture da destinare ad asili nido

Al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido e favorire l'avviamento delle donne nel mondo del lavoro o il ritorno dopo una gravidanza, la manovra interviene sui livelli essenziali di prestazione. Con la misura si traccia un percorso graduale di progressivo ampliamento dei servizi educativi per l'infanzia in base al quale almeno il 33% della popolazione dei bambini potrà usufruire del servizio su base locale nel 2027. A tal fine vengono incrementate le risorse per gli enti locali con un aumento graduale del fondo di solidarietà comunale (20 milioni nel 2022 fino a 800 milioni di euro annui dal 2027), in conformità all'aumento dei posti che si renderanno disponibili per le ingenti risorse che il PNRR destina alla costruzione, alla riqualificazione e alla messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia.

Bonus affitti.

Viene potenziato il Bonus affitti, la detrazione Irpef per le locazioni stipulate dai giovani di età superiore ai 20 anni con un reddito annuo non superiore a 15.493 euro. In particolare, l'applicazione della detrazione viene estesa anche al caso in cui il contratto abbia a oggetto una porzione dell'unità immobiliare. Il periodo in cui spetta il beneficio relativo all'immobile adibito a residenza del locatario viene innalzato dai primi tre ai primi quattro anni del contratto e l'importo della detrazione spettante in misura pari al 20% dell'ammontare del canone può essere superiore al precedente importo fisso pari a 991,6 euro entro il limite massimo di 2.000 euro.

Centri per l'impiego.

Vengono stanziati a decorrere dal 2022 ulteriori risorse per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego, con una destinazione particolare a quelli derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani.

Card Cultura.

Si stabilizza, a decorrere dal 2022, la cosiddetta Card cultura – introdotta per la prima volta nel 2016 - ai giovani che ogni anno compiono 18 anni. A copertura viene autorizzata la spesa di 230 milioni di euro annui.

Riduzione dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri.

Vengono ridotti, in via sperimentale e per un anno, del 50 per cento i contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri dipendenti del settore privato al rientro al lavoro dopo il periodo di indennità obbligatoria.

Congedo di paternità.

Diventa strutturale, dal 2022, il congedo di paternità sia obbligatorio che facoltativo, e viene confermata la durata, pari, rispettivamente, a 10 giorni e ad un giorno.

Stabilizzazione magistrati onorari.

In materia di ordinamento giudiziario, si prevede la possibilità per i magistrati onorari in servizio dal 15 agosto 2017 di essere confermati sino al compimento del settantesimo anno di età. Viene inoltre prevista la possibilità di attivare procedure di reclutamento di 700 nuovi magistrati onorari per arrivare ad una dotazione organica di 6.000 unità.

Fondo alunni con disabilità.

Si istituisce, presso il MEF, il "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con una dotazione di 100 milioni di euro annui dal 2022, destinato al potenziamento dei servizi indicati per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado. Per estendere il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica, è previsto un graduale aumento delle risorse (30 milioni nel 2022 fino a 120 milioni annui dal 2027).

Fondo italiano scienza e scienze applicate.

A favore della ricerca, si incrementa il Fondo italiano per la scienza di 50 milioni di euro per il 2023 e di 100 milioni annui a decorrere dal 2024 e si istituisce il Fondo italiano per le scienze applicate con una dotazione di 50 milioni di euro nel 2022 che cresce fino a 250 milioni di euro annui dal 2025.

Bonus tv e decoder.

Viene rifinanziato il c.d. bonus tv e decoder, per erogare un contributo per l'acquisto di apparecchi per la ricezione televisiva al fine di continuare a favorire il rinnovo e la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2 ed assicurare il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo in ottica di tutela ambientale e di economia circolare di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Fondi per cinema e cultura.

Vengono incrementate le risorse destinate al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, da 640 milioni a 750 milioni di euro annui; si rifinanzia il Fondo per la cultura di 20 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e vengono previste misure a sostegno della filiera dell'editoria libraria, con uno stanziamento di 30 milioni annui per il 2022 ed il 2023.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

POPOLAZIONE

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E POLITICO-ISTITUZIONALE DELL'ENTE

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	12.740
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	13.029
di cui:		
maschi	n.	6.314
femmine	n.	6.715
nuclei familiari	n.	5.411
comunità/convivenze	n.	7
Popolazione al 1 gennaio 2022	n.	13.027
Nati nell'anno	n.	75
Deceduti nell'anno	n.	170
saldo naturale	n.	-95
Immigrati nell'anno	n.	400
Emigrati nell'anno	n.	316
saldo migratorio	n.	84
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	709
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	943
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.870
In età adulta (30/65 anni)	n.	6.723
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2.784
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,84%
	2018	0,84%
	2019	0,52%
	2020	0,65%
	2021	0,57%

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,03%
	2018	1,03%
	2019	1,04%
	2020	1.11%
	2021	1,30%

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	entro il
	0	-

Livello di istruzione della popolazione residente:	Livello	Percentuale
	Laurea	6,15%
	Diploma	26,35%
	Lic. Media	36,73%
	Lic. Elementare	23,04%
	Alfabeti	5,71%
	Analfabeti	2,02%

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La società di Turi, come in tutta la nazione, si va "globalizzando", ed è nuovamente in trasformazione (la cosiddetta società fluida); infatti, pur potendosi confermare la permanenza di un assetto socio economico di stampo tradizionale in cui la famiglia continua a conservare un ruolo centrale, è opportuno agire per mantenere invariato, anzi sostenere il ruolo della famiglia, offrendo servizi che la coadiuvino.

Dal punto di vista prettamente economico, la società turese è una società in cui la famiglia riveste un ruolo di ammortizzatore sociale e parzialmente sopperisce al fenomeno di impoverimento collettivo correlato alla mancanza di lavoro ed allo stallo dell'economia.

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Turi dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	11.306	-	-	-	-
2002	31 dicembre	11.282	-24	-0,21%	-	-
2003	31 dicembre	11.230	-52	-0,46%	4.131	2,70
2004	31 dicembre	11.253	+23	+0,20%	4.271	2,61
2005	31 dicembre	11.339	+86	+0,76%	4.325	2,61
2006	31 dicembre	11.428	+89	+0,78%	4.371	2,60
2007	31 dicembre	11.688	+260	+2,28%	4.501	2,58
2008	31 dicembre	11.881	+193	+1,65%	4.661	2,54
2009	31 dicembre	12.141	+260	+2,19%	4.806	2,52
2010	31 dicembre	12.413	+272	+2,24%	4.967	2,49
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	12.583	+170	+1,37%	5.037	2,49
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	12.748	+165	+1,31%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	12.740	+327	+2,63%	5.050	2,51
2012	31 dicembre	12.963	+223	+1,75%	5.158	2,48
2013	31 dicembre	13.082	+119	+0,92%	5.223	2,48
2014	31 dicembre	13.070	-12	-0,09%	5.234	2,48
2015	31 dicembre	13.046	-24	-0,18%	5.237	2,48
2016	31 dicembre	13.038	-8	-0,06%	5.222	2,48
2017	31 dicembre	13.080	+42	+0,32%	5.243	2,48
2018*	31 dicembre	12.999	-81	-0,62%	5294	2,46
2019*	31 dicembre	13.039	+40	+0,31%	5253	2,44
2020*	31 dicembre	13.040	-60	-0,46	5382	2,42
2021*	31 dicembre	13.033	-95	-0,73	5413	2,40

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Turi al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 12.748 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 12.583. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 165 unità (+1,31%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variatione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Turi espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Bari e della regione Puglia.



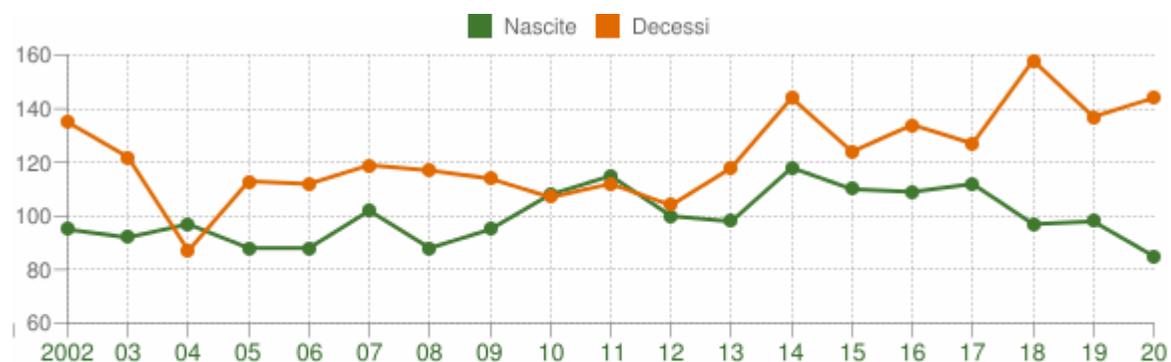
Variatione percentuale della popolazione

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

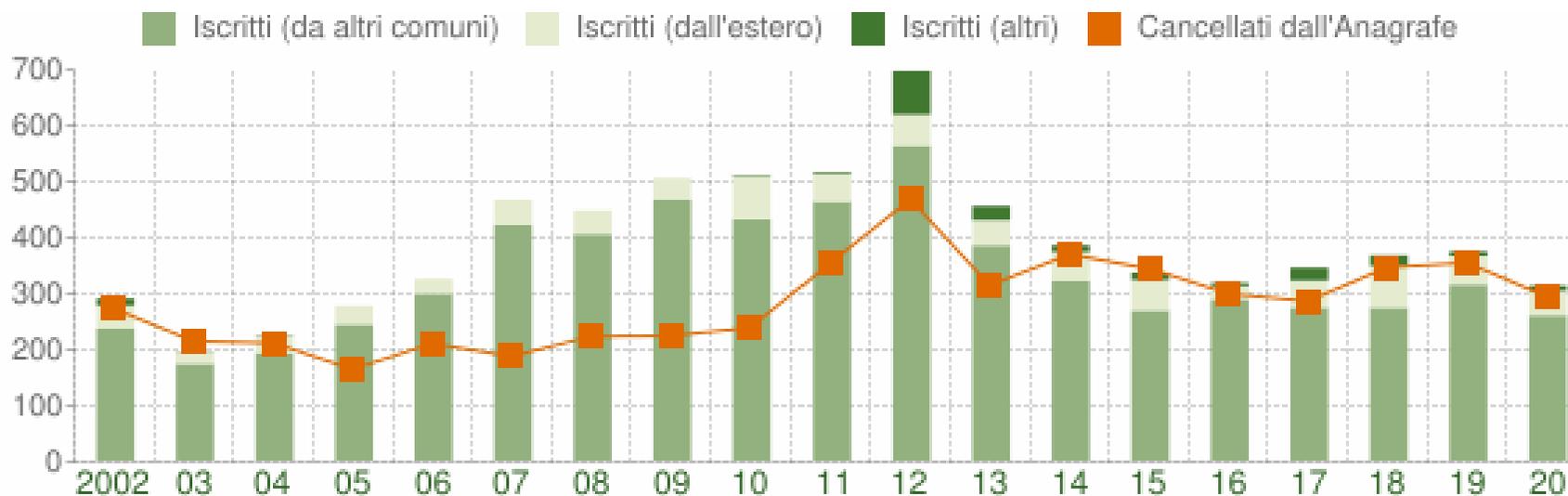
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	95	-	135	-	-40
2003	1 gennaio-31 dicembre	92	-3	122	-13	-30
2004	1 gennaio-31 dicembre	97	+5	87	-35	+10
2005	1 gennaio-31 dicembre	88	-9	113	+26	-25
2006	1 gennaio-31 dicembre	88	0	112	-1	-24
2007	1 gennaio-31 dicembre	102	+14	119	+7	-17
2008	1 gennaio-31 dicembre	88	-14	117	-2	-29
2009	1 gennaio-31 dicembre	95	+7	114	-3	-19
2010	1 gennaio-31 dicembre	108	+13	107	-7	+1
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	82	-26	82	-25	0
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	33	-49	30	-52	+3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	115	+7	112	+5	+3
2012	1 gennaio-31 dicembre	100	-15	104	-8	-4
2013	1 gennaio-31 dicembre	98	-2	118	+14	-20
2014	1 gennaio-31 dicembre	118	+20	144	+26	-26
2015	1 gennaio-31 dicembre	110	-8	124	-20	-14
2016	1 gennaio-31 dicembre	109	-1	134	+10	-25
2017	1 gennaio-31 dicembre	112	+3	127	-7	-15
2018*	1 gennaio-31 dicembre	97	-15	158	+31	-61
2019*	1 gennaio-31 dicembre	98	+1	137	-21	-39
2020*	1 gennaio-31 dicembre	85	-13	145	+8	-60
2021*	1 gennaio-31 dicembre	75	-10	170	+33	-95

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) (²)
 bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre) (³)
 bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*)
 popolazione da censimento con interruzione della serie storica

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Turi negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	235	41	13	146	54	73	-13	+16
2003	173	19	1	188	27	0	-8	-22
2004	192	32	1	198	14	0	+18	+13
2005	243	33	0	141	17	7	+16	+111
2006	298	26	0	192	15	4	+11	+113
2007	421	44	0	172	13	3	+31	+277
2008	404	42	0	205	15	4	+27	+222
2009	466	38	0	197	14	14	+24	+279
2010	431	77	2	213	19	7	+58	+271
2011 (1)	346	37	0	185	10	18	+27	+170
2011 (2)	116	12	3	55	3	84	+9	-11
2011 (3)	462	49	3	240	13	102	+36	+159
2012	562	55	78	245	11	212	+44	+227
2013	384	45	25	262	26	27	+19	+139
2014	320	52	12	309	21	40	+31	+14
2015	268	54	13	257	52	36	+2	-10
2016	288	23	6	236	38	26	-15	+17
2017	273	48	23	229	24	34	+24	+57
2018*	273	74	19	270	47	30	+27	+19
2019*	314	51	8	294	39	22	+12	+18
2020*	219	32	17	199	10	65	+7	-6
2021*	296	53	27	265	13	38	+14	+60

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	235	41	13	146	54	73	-13	+16
2003	173	19	1	188	27	0	-8	-22
2004	192	32	1	198	14	0	+18	+13
2005	243	33	0	141	17	7	+16	+111
2006	298	26	0	192	15	4	+11	+113
2007	421	44	0	172	13	3	+31	+277
2008	404	42	0	205	15	4	+27	+222
2009	466	38	0	197	14	14	+24	+279
2010	431	77	2	213	19	7	+58	+271
2011 ⁽¹⁾	346	37	0	185	10	18	+27	+170
2011 ⁽²⁾	116	12	3	55	3	84	+9	-11
2011 ⁽³⁾	462	49	3	240	13	102	+36	+159
2012	562	55	78	245	11	212	+44	+227
2013	384	45	25	262	26	27	+19	+139
2014	320	52	12	309	21	40	+31	+14
2015	268	54	13	257	52	36	+2	-10
2016	288	23	6	236	38	26	-15	+17
2017	273	48	23	229	24	34	+24	+57
2018*	273	74	19	270	47	30	+27	+19
2019*	314	51	8	294	39	22	+12	+18
2020	219	32	17	199	10	65	+7	-6
2021	296	53	27	265	13	38	+14	+60

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) (²)

bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre) (³)

bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*)

popolazione da censimento con interruzione della serie storica

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

ECONOMIA INSEDIATA E TERRITORIO

Turi è un centro agricolo di primaria importanza nel panorama economico regionale e provinciale. Il sistema economico produttivo del paese rivela, le caratteristiche tipiche dell'intera provincia di Bari e della Puglia in generale. Le coltivazioni predominanti e rilevanti dal punto di vista economico sono: ciliegio, olivo, percoco e uva da tavola e da vino. Ma è la coltivazione della ciliegia il vero asse portante dell'economia paesana. Turi infatti è leader nella produzione della qualità "Ferrovìa". Il raggiungimento dell'eccellenza nella produzione e nella qualità di questo frutto, eccellenza riconosciuta a livello nazionale ed internazionale attraverso il conseguimento di premi, è motivo di orgoglio per tutta la cittadinanza. L'intero paese, solitamente nel secondo fine settimana di giugno si mobilita e celebra "la Sagra delle ciliegia Ferrovia" una manifestazione volta a promuovere e a valorizzare "l'oro rosso di Turi", con stand, mostre e manifestazioni culturali. Lo sviluppo di attività commerciali e di servizi, segue il trend regionale registrando l'incremento del numero di addetti. L'artigianato, purtroppo, a parte qualche recente sussulto, registra da tempo un costante depauperamento di addetti e risorse. Nel tempo non è avvenuto il ricambio generazionale che avrebbe consentito la continuità ed innovazione del settore.

La posizione geografica strategica di Turi, centrale, equidistante da mare e collina, ad un passo dalla Valle d'Itria, rendono il nostro Paese meta ricercata da tanti turisti. Si registra da tempo, la nascita di attività nel capo turistico-ricettivo. Diversi sono i cittadini che hanno investito in bed&breakfast o che opportunamente registrati, decidono di adibire alcuni locali a case vacanze. Si cominciano ad intravedere i primi ritorni sul territorio. E' aumentata l'offerta di servizi legati al turismo con bar, piccoli punti ristoro, società di promozione del turismo, ecc.

Superficie in Km² 70,75

RISORSE IDRICHE:

❖ Laghi	0
❖ Fiumi e torrenti	0

STRADE:

❖ Statali	Km.	0,00
❖ Provinciali	Km.	0,00
❖ Comunali	Km.	49,64
❖ Vicinali	Km.	108,36
❖ Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI: *Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione*

- Piano regolatore adottato SI NO
- Piano regolatore approvato SI NO D.C.C. N.36 del 19/07/2013 Pubblicato sul B.U.R.P. n.107 del 01/8/08/2013
- Programma di fabbricazione SI NO DPR n. 673 del 19/02/1975 - Regione Puglia
- Piano edilizia economica e popolare SI NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

Industriali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
Artigianali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
Commerciali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
Altri strumenti (specificare)	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) SI NO

P.E.E.P. AREA INTERESSATA MQ 0,00 AREA DISPONIBILE MQ 0,00

P.I.P. AREA INTERESSATA MQ 247.170.00 AREA DISPONIBILE MQ 0,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente è costituita da 6 (sei) Settori così come di seguito riportati:

1° SETTORE – Affari Istituzionali

2° SETTORE – Servizi Sociali

3° SETTORE – Economico-Finanziario

4° SETTORE – Lavori Pubblici

5° SETTORE – Urbanistica – Assetto del Territorio

6° SETTORE – Polizia Locale e Suap

Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile inquadrato nella categoria "D3", titolare di posizione organizzativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad esclusione:

del Settore Urbanistica-Assetto del Territorio, la cui posizione organizzativa è affidata a un dipendente a tempo determinato di Cat. "D" ex "D1" con contratto a termine ex art. 110, comma 1, del T.U.O.EE.LL.;

del Settore Economico-Finanziario, la cui posizione organizzativa è affidata a un dipendente a tempo indeterminato di Cat. C .

del Settore Polizia Municipale/Suap la cui posizione organizzativa è affidata a un dipendente in comando da altro ente di Cat. "D"

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma, e dell'art. 50, 10° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni

Organizzative sono state conferite con decreto sindacale ai sotto elencati Funzionari:

SETTORI	DIPENDENTI
I Settore - AFFARI ISTITUZIONALI	Dott.ssa Tampoia Graziana
II Settore - SERVIZI SOCIALI	Dott.ssa Tampoia Graziana <i>ad interim</i>
III Settore - ECONOMICO-FINANZIARIO	Dott.ssa Maria Grazia Pellegrino
IV Settore - Lavori Pubblici	Arch. Palazzo Flaviano
V Settore - URBANISTICA	Arch. Del Rosso Giambattista
VI Settore - POLIZIA MUNICIPALE/SUAP	Dott. Domenico Perrone

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2021, oltre al Segretario Generale titolare della Sede dal 13 gennaio 2020, è il seguente:

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2021			
CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI PROF.LI	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO
D3	N. 4	n. 1 Funzionario Amministrativo n.2 Funzionario Tecnico n. 1 Funzionario di Vigilanza(in aspettativa per incarico ex art. 110 TUEL presso altro Ente)	N. 4
D	N.5	n. 2 Assistenti Sociali n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici (di cui n. 1 unità con contratto a t.d. ex art. 110 TUEL) n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza	N. 5
C	N. 26	n. 13 Istruttori Amministrativi n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile (part time al 94,97%) n. 9 Istruttori di Vigilanza/Agente P.L. n. 2 Istruttori Tecnici/Geometri	N. 26
A	N. 2	n. 2 Addetti ai servizi	N. 2
	TOTALE N. 37		N. 37
* D	N. 1	n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza(in comando dal Comune di Santeramo fino al 30.11.2022)	+ N. 1

QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

Situazione del personale .

Il numero di dipendenti in servizio nell'anno 2021 è aumentato rispetto agli anni precedenti, conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa consentiti.

Il quadro normativo.

Negli ultimi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in una serie di vincoli di spesa e di rigide regole improntate al contenimento della stessa. Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario oggi fare riferimento all'art.1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006, ai commi 5 e seguenti dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, dalle norme di cui alle leggi di bilancio degli ultimi anni. Le disposizioni in materia di spesa di personale e vincoli assunzionali sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, tutte comunque con l'obiettivo dichiarato di riduzione dei costi.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento generale della spesa di personale,
- limitazioni alle assunzioni.

Il limite alle assunzioni .

Le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni del personale adottate dalla Funzione Pubblica con Decreto 08/05/2018, sulla base degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, hanno definito le metodologie operative di orientamento delle Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto dell'autonomia organizzativa garantita agli Enti Locali dal TUEL, per l'adeguamento degli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione, verso la definizione di una dotazione di spesa potenziale massima, che negli Enti Locali si traduce nel limite di spesa del personale.

- L'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014 e s.m.i., prevedeva che per gli anni 2019/2021 era possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente;

- L'art. 14 bis, comma 2, lett. b), del D.L. n. 4/2019 (D.L. reddito di cittadinanza – quota 100), stabiliva che “Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti Locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nelle medesima annualità, fermo restando che le assunzioni previste possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;

- ai sensi della suddetta nuova disposizione normativa, è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite ai cinque anni precedenti;

- Le assunzioni a tempo determinato, o comunque per rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28, della L.122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art.11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzione o con contratti flessibili nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- La mobilità volontaria è considerata neutra se operata tra enti soggetti entrambi a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve considerarsi tra le assunzioni; La disciplina relativa alle c.d. “facoltà assunzionali” dei Comuni è stata profondamente innovata dal D.L. 34/2019, come modificato ed integrato dalla Legge di conversione n. 56/2019, che all'art. 33, comma 2, prevede: “A

decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenza per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.” La sopracitata norma innova radicalmente le modalità di computo delle capacità assunzionali, ma l'applicabilità effettiva del meccanismo delineato dalla norma in argomento è subordinato all'approvazione del decreto attuativo, che stabilirà i valori soglia distinti per fascia demografica, collocandosi al di sotto dei quali sarà possibile assumere senza limitazioni percentuali del turnover, mentre collocandosi al di sopra dei quali vi sarà tempo fino al 2025 per attivare un percorso di adeguamento al “valore soglia” stabilito per la fascia demografica di appartenenza;

Con D.M. del 17 marzo 2020 e successiva Circolare del Ministero della Funzione Pubblica, sono state stabilite le modalità applicative della nuova normativa (D.L. n. 34/2019), in base alla quale il Comune di Turi risulta al di sotto del “valore soglia”. Sulla scorta della relativa capacità assunzionale è stata approvata la programmazione del fabbisogno delle assunzioni per il triennio 2022/2024.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE														
	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0					0					0				
Scuole materne	n.	307	posti n.	307	307					307					307				
Scuole elementari	n.	520	posti n.	520	520					520					520				
Scuole medie	n.	386	posti n.	386	386					386					386				
Strutture residenziali per anziani	n.	116	posti n.	116	116					116					116				
Farmacie comunali	n.	0			n.	0				n.	0				n.	0			
Rete fognaria in Km																			
- bianca					0,00					0,00					0,00				
- nera					0,00					0,00					0,00				
- mista					0,00					0,00					0,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
Rete acquedotto in Km					0,00					0,00					0,00				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
Aree verdi, parchi, giardini	n.	14			n.	14			n.	14			n.	14					
	hq.	0,00			hq.	0,00			hq.	0,00			hq.	0,00					
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2012			n.	2012			n.	2012			n.	2012					
Rete gas in Km					0,00				0,00				0,00						
Raccolta rifiuti in quintali																			
- civile		11351	11351		11351				11351				11351						
- industriale			0,00		0,00				0,00				0,00						
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No				
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X			
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0					
Veicoli	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0					
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X			
Personal computer	n.	52			n.	52			n.	52			n.	52					
Altre strutture (specificare)																			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

ORDINAMENTO POLITICO-ISTITUZIONALE

Il Sindaco.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio Comunale (nei Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti se lo Statuto non prevede diversamente) e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Salvo quanto previsto dall'art. 107 del T.U.E.L. esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il Sindaco esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

Il Sindaco del Comune di Turi in carica, dott.ssa Ippolita Resta, è stata eletta a maggio 2019. La

Giunta Comunale.

La Giunta Comunale è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Settori. La

Giunta Comunale del Comune di Turi è composta dal Sindaco e da 5 (cinque) Assessori.

Il Consiglio Comunale.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico- amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco che lo presiede e da 16 (sedici) Consiglieri eletti a maggio 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Delega
Sindaco	Ippolita Resta	Interim in materia di Urbanistica e Attività Culturali
Vicesindaco/Assessore	Graziano Gigantelli	In materia di Bilancio e Tributi - Fondi Europei
Assessore	Fabio Francesco Topputi	In materia di Commercio - Attività produttive - Politiche del lavoro – Marketing territoriale
Assessore	Stefano Dell'Aera	In materia Lavori pubblici – Decoro urbano – Politiche ambientali – Agricoltura – Servizi Cimiteriali
Assessore	Maurizio Coppi	In materia di Personale – Contenzioso – Edilizia residenziale Pubblica
Assessore	Immacolata Bianco	In materia di Politiche sociali – Tutela degli animali da affezione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Lista
Sindaco/Presidente del Consiglio	Dott.ssa Ippolita Resta	Turinasce
Vice Sindaco/Consigliere Comunale	Graziano Gigantelli	Turinasce
Vice Presidente del Consiglio/ Consigliere Comunale	Fabio Francesco Topputi	Turinasce
Consigliere Comunale	Teresa De Carolis	Turinasce
Consigliere Comunale	Onofrio Resta	Turinasce
Consigliere Comunale	Teresita De Florio	Turinasce
Consigliere Comunale	Immacolata Bianco (detta Imma)	Turinasce
Consigliere Comunale	Stefano Dell' Aera	Turinasce
Consigliere Comunale	Maurizio Coppi	Turinasce
Consigliere Comunale	Leonardo Girolamo (detto Leo)	Turinasce
Consigliere Comunale	Tiziana Di Bari	Turinasce
Consigliere Comunale	Lanfranco Netti	Turinasce
Consigliere Comunale	Angelo Palmisano	Patto per Turi
Consigliere Comunale	Paolo Tundo	Patto per Turi
Consigliere Comunale	Pasqualina Susca (detta Lilli)	Patto per Turi
Consigliere Comunale	Sergio Spinelli	Patto per Turi
Consigliere Comunale	Giovanna Elisabetta Zaccheo (detta Giannalisa)	Gruppo Misto

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. L'art. 112 del TUEL 267/00 dispone che "gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". I successivi articoli del TUEL dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica. I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline improntate all'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento. L'Ente locale, infatti, può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) ad un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica (gara), l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (gestione in-house). Di recente è stato approvato il Testo Unico sulle società partecipate con norme volte a riformare i servizi pubblici locali, che prevedono delle condizioni da rispettare per il mantenimento di quote societarie, da sottoporre annualmente a ricognizione. Tra i servizi privi di rilevanza economica, la normativa vigente distingue i servizi indispensabili (fra i quali, ad esempio, la protezione civile, la polizia locale, l'elettorale, ecc.) ed i servizi a domanda individuale cioè quelle attività non gratuite gestite dall'Ente erogate a richiesta dell'utente, il quale è tenuto a pagare un corrispettivo in cambio del servizio. Riguardo ai servizi a domanda individuale, nel Comune di Turi si notano principalmente, la fruizione degli impianti sportivi, il servizio Mense scolastiche.

SOCIETA' PARTECIPATE

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Società' ed organismi gestionali	%
Terra dei trulli e di barsento societa' consortile a.r.l	2,15
Asmel consortile s.c. a r.l	0,32
Patto territoriale polis del sud est barese s.c. a r.l	6,85
Asmea srl	Partecipazione indiretta

Situazione Economica E Finanziaria Degli Organismi Partecipati.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. Precisato che la nozione di "servizio pubblico locale di rilevanza economica" – secondo quanto chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 325/2010 fa riferimento ad un servizio che:

- ✓ è reso mediante un'attività economica intesa, in senso ampio, come qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato, con metodo economico – ovvero tendente quanto meno alla copertura dei costi -, a prescindere dalla circostanza che il servizio sia reso gratuitamente o sottocosto in favore dell'utente finale, laddove la remunerazione sia assicurata dalla autorità pubblica o da terzi, oppure dall'essere stata allo stesso soggetto affidata una pluralità di servizi tale che le perdite dell'una gestione possano essere compensate dagli utili dell'altra;

- ✓ fornisce, nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini/utenti, prestazioni considerate necessarie (dirette cioè a realizzare anche fini sociali) e, in quanto tali, assoggettate ad uno speciale regime giuridico condensato negli obblighi di servizio pubblico (universalità, continuità, accessibilità delle tariffe, tutela della qualità del servizio, tutela degli utenti, obblighi specifici in base alle caratteristiche del settore di riferimento). Nella stessa nozione si fonda l'identificazione dei servizi la cui gestione deve avvenire di regola, al fine di tutelare la concorrenza, mediante affidamento a terzi secondo procedure competitive ad evidenza pubblica, nei limiti in cui l'applicazione di tale regola non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Negli ultimi decenni, in Italia, si è assistito ad un progressivo e rapido processo di privatizzazione delle aziende di gestione dei servizi pubblici. Questa trasformazione ha quindi imposto agli enti locali un sempre più puntuale ed efficace controllo da esercitare sull'operato di tali aziende. L'ente locale, che per legge "provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali", ha a sua disposizione diverse modalità di gestione di tali servizi, utilizzando varie soluzioni, dalla gestione del servizio in economia, all'affidamento a soggetti terzi, oppure tramite società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, o a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria. In quest'ottica, l'ente possiede un ruolo attivo nel definire l'indirizzo strategico delle aziende, anche se con una diversa forza a seconda della rilevanza della partecipazione, attraverso meccanismi di controllo sulla performance aziendale sia in termini di breve periodo sia nel raggiungimento degli obiettivi strategici a medio/lungo termine. Diventa quindi necessario per l'ente locale inserirsi nel rapporto tra azionisti (ente pubblico ed eventuali altri soggetti pubblici o privati) e azienda, in termini di "governance", cioè attraverso un sistema disciplinante la gestione aziendale e il suo controllo, per realizzare programmi e progetti in modo efficiente e rispondendo alle esigenze della collettività. Nell'ambito di un percorso normativo volto al contenimento della spesa pubblica e al buon andamento dell'azione amministrativa, è stato disposto (art. 1, c. 611 legge di stabilità 2015) che gli enti locali, camere di commercio e università attuino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- ✓ articolo dedicato alle definizioni necessarie ai fini dell'applicazione del decreto;
- ✓ partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- ✓ espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- ✓ nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- ✓ estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- ✓ specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- ✓ esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- ✓ obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- ✓ gestione transitoria del personale delle partecipate;
- ✓ entro il 23/03/ 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- ✓ a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- ✓ entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- ✓ entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- ✓ entro il 23 marzo 2017, le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;
- ✓ entro il 23 ottobre 2016, classificazione delle società a controllo pubblico in 5 fasce attraverso un decreto del Ministero dell'Economia. La Sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016 ha imposto un correttivo al D. Lgs 175/2016. Tale correttivo si è avuto con il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il testo del 2016 viene emendato in una serie puntigliosa di passaggi, al fine di rendere l'assetto derivante dalla riforma maggiormente organico. I punti focali della riforma sono: Ridefinizione dell'ambito di applicazione del testo unico in riferimento alle società quotate. È stato modificato sia l'art. 1, comma 5, che la definizione di cui all'art. 2 lett. p). La risultante, nonostante le buone intenzioni del legislatore, non sembra però brillare di maggior chiarezza rispetto alla stesura antecedente. Modifica dell'art. 4 comma 2, lett. d) nel senso di annoverare fra le attività consentite di una società partecipata anche lo svolgimento di funzioni pubbliche Il nuovo art. 11, comma 3 prevede che l'assemblea di una società a controllo pubblico, possa disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Sul tema del personale, per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili, al ricorrere, tuttavia, della dimostrazione di una serie di circostanze.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

- ✓ Con l'art. 21, comma 3bis viene prevista la possibilità di ripianare le perdite delle società partecipate, qualora vi siano somme a ciò destinate derivanti da accantonamenti degli anni passati. Slitta al 30 settembre 2017 il termine per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24. Nuovi termini per il meccanismo di razionalizzazione del personale di cui all'art. 25 con espressa indicazione che il divieto di nuove assunzioni decorrerà solo dall'emanazione del decreto previsto dall'art. 25, comma 1. Il nuovo art. 26 prevede un regime transitorio "ammorbidito" in ordine alla entrata a regime degli obblighi di dismissione di partecipazioni i) viene prevista una ricognizione ordinaria entro il 31 dicembre di ogni anno.
- ✓ In data 11/10/2017 con atto di Deliberazione di Consiglio n. 28 è stato deliberato il mantenimento delle società partecipate sia direttamente che indirettamente, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Con Deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 36 del 19/12/2018 si è deliberata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs. 19/08/2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100 per l'anno 2017.
- ✓ Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 28/01/2020 si è deliberata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs. 19/08/2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100 per l'anno 2018.
- ✓ Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 29/12/2020 si è deliberata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs. 19/08/2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100 per l'anno 2019.
- ✓ Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 29/12/2021 si è deliberata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs. 19/08/2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100 per l'anno 2020.

Nella tabella seguente viene presentata schematicamente la struttura delle società partecipate:

Denominazione	Funzioni attribuite
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	elaborazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art.34 regolamento (ce) n. 1303/2013)
ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L.	Servizi di committenza art. 3, comma 1, lettera a), dlgs. n. 50 del 2016
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.C. A R.L.	Coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali (deliberazioni CIPE)
ASMEA S.R.L. (partecipata indirettamente tramite ASMEL CONSORTILE SCARL)	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (art.4, c.3)

Società Partecipate

Denominazione	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
- TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	Elaborazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art.34 regolamento (CE) N. 1303/2013)	494,00	520,00	136,00
- ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L.	Servizi di committenza art. 3, comma 1, lettera a), dlgs. n. 50 del 2016	109.305,00	800.467,00	402.740,00
- PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.C. A R.L.	Coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali (deliberazioni CIPE)	ZERO	ZERO	ZERO
Asmea srl (partecipazione indiretta tramite Asmel Consortile SCARL) costituita nel 2020	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (art.4, c.3)	(2.348,00)		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 -2023-2024

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,895,828.95	4,947,000.00	15,245,000.00	28,087,828.95
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	602,315.89	0.00	0.00	602,315.89
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	250,000.00	50,000.00	50,000.00	350,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	1,300,000.00	1,300,000.00
totale	8,748,144.84	4,997,000.00	16,595,000.00	30,340,144.84

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turi - Lavori pubblici

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L82001130721201800002		F57H17001360004	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		01 - Nuova realizzazione	RICOSTRUZIONE DEI LOCALI DEL PRIMO LOTTO DEL CIMITERO	3	602,315.89	0,00	0,00	0,00	602,315.89	0,00		0,00			
L82001130721202100007		F54E19000250002	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Recupero dell'ex Mattatoio di Largo Pozzi per strutture sociali	3	840,000,00	0,00	0,00	0,00	840,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202100008		F59J19000560003	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta	3	425,000,00	0,00	0,00	0,00	425,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202100009		F57H19003730002	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Regimentazione ed impermeabilizzazione delle acque piovane area P.zza Largo Pozzi	3	235,000,00	0,00	0,00	0,00	235,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202100010		F54E21001910001	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento - messa in sicurezza palestra I.C. Resta - De Donato Giannini	2	350,000,00	0,00	0,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200001			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma Regionale Straordinario Strada per Strada	1	345,828.95	0,00	0,00	0,00	345,828.95	0,00		0,00		
L82001130721202200003			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade extraurbane	1	200,000,00	0,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200005			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	2	50,000,00	50,000,00	50,000,00	0,00	150,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202100005			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Qualità dell'abitare	1	700,000,00	0,00	0,00	0,00	700,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200009		F58E22000160001	2022	Palazzo Flaviano	No	No				ITF47	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Oronzo Pugliese" del Comune di Turi	3	2,500,000,00	0,00	0,00	0,00	2,500,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200010		F68E22000060001	2022	Palazzo Flaviano	No	No				ITF47	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana Adeguamento alla normativa vigente e ampliamento del campo sportivo "G. Frattoni" di Sannicchiale di Bari	3	2,500,000,00	0,00	0,00	0,00	2,500,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200008		F55E22000080006	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e istituzioni	Realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in strada Ginestre	3	0,00	2,220,000,00	0,00	0,00	2,220,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200002		F57H22000030001	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Palto Polis Riqualificazione Piazza Moro	2	0,00	857,000,00	0,00	0,00	857,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200006			2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	01.01 - Stradali	Rigenerazione urbana del nucleo antico e valorizzazione dei luoghi identitari	3	0,00	1,400,000,00	0,00	0,00	1,400,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202100003		F51D21000070001	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia di via delle Ginestre	2	0,00	0,00	2,500,000,00	0,00	2,500,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200007			2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Turi green strategia di verde diffuso	3	0,00	470,000,00	0,00	0,00	470,000,00	0,00		0,00		
L82001130721201800005			2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		58 - Ampliamento o potenziamento		Adeguamento dei recapiti finali di fognatura pluviale	3	0,00	0,00	950,000,00	0,00	950,000,00	0,00		0,00		
L82001130721202200004			2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Media Resta	0,00	0,00	6,800,000,00	0,00	6,800,000,00	0,00		0,00			
L82001130721202100006			2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Rete ecologica regionale Lama Giotta	3	0,00	0,00	1,300,000,00	0,00	1,300,000,00	0,00		0,00		
L8200113072120200004		F59C21000240001	2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di mitigazione del rischio idrologico nell'abitato di Turi	3	0,00	0,00	4,995,000,00	0,00	4,995,000,00	0,00		0,00		

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.231.987,05	6.654.352,45	8.352.680,43	7.481.986,00	7.490.383,11	7.447.181,11	- 10,424
Contributi e trasferimenti correnti	446.146,67	1.154.563,82	1.725.668,51	1.393.775,45	251.026,49	251.026,49	- 19,232
Extratributarie	753.475,02	1.569.833,95	1.083.547,16	1.411.595,18	1.333.982,38	1.015.982,38	30,275
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.431.608,74	9.378.750,22	11.161.896,10	10.287.356,63	9.075.391,98	8.714.189,98	- 7,835
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	286.522,18	27.288,08	188.520,66	239.271,77	0,00	0,00	26,920
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.718.130,92	9.406.038,30	11.350.416,76	10.526.628,40	9.075.391,98	8.714.189,98	- 7,257
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	496.465,78	3.023.264,57	2.142.142,08	7.030.402,81	5.268.857,20	16.836.857,20	228,194
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	602.315,89	602.315,89	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	152.720,88	986.425,21	1.493.976,88	2.739.672,00	0,00	0,00	83,381
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	649.186,66	4.009.689,78	4.238.434,85	10.372.390,70	5.268.857,20	16.836.857,20	144,722
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.367.317,58	13.415.728,08	15.588.851,61	20.899.019,10	14.344.249,18	25.551.047,18	34,063

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	6.295.165,58	6.404.391,75	12.467.006,66	12.751.596,85	2,282
Contributi e trasferimenti correnti	289.944,42	1.081.118,61	2.059.298,46	1.744.488,78	- 15,287
Extratributarie	435.843,62	1.391.360,70	2.099.235,53	2.602.373,92	23,967
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.020.953,62	8.876.871,06	16.625.540,65	17.098.459,55	2,844
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.020.953,62	8.876.871,06	16.625.540,65	17.098.459,55	2,844
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	544.304,16	500.243,04	5.624.752,78	11.004.033,77	95,635
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	906.585,85	906.585,85	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	544.304,16	500.243,04	6.531.338,63	11.910.619,62	82,361
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.565.257,78	9.377.114,10	23.156.879,28	29.009.079,17	25,271

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,6%	0,0000	4.775,44	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,98%	0,0000	2.173.949,65	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,98%	0,0000	102.851,57	0,00
Terreni	0,6%	0,0000	40.879,00	0,00
Aree fabbricabili	0,6%	0,0000	87.177,84	0,00
TOTALE			2.409.633,50	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.231.987,05	6.654.352,45	8.352.680,43	7.481.986,00	7.490.383,11	7.447.181,11	- 10,424
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		5		
	1	2	3				
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.295.165,58	6.404.391,75	12.467.006,66	12.751.596,85	2,282		

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

IMU: L'IMU, ha come presupposto impositivo il possesso di beni immobili quali fabbricati, compreso l'abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9), fabbricati rurali e terreni agricoli ed è disciplinata dall'art. 1, commi 738-783 della Legge n. 160/2019.

TARI: ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025. Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati. Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica. Sono stati considerati gli obiettivi a lungo termine per l'economia circolare, la responsabilità estesa del produttore, le regole per gli imballaggi, la gerarchia dei rifiuti urbani e la loro identificazione, la graduale riduzione dei conferimenti in discarica, il principio "chi inquina paga" e - infine - il collegamento con il PNRR. Per affrontare le evidenti differenze territoriali e gestionali, sia in termini di presenza di impianti che di gestione dei flussi di rifiuti, l'Autorità ha confermato un modello di regolazione tariffaria "asimmetrica", introducendo un meccanismo di incentivazione tramite perequazione, sulla base della gerarchia dei rifiuti, che prevede componenti a compensazione o maggiorazione dei corrispettivi per l'accesso a seconda del tipo di impianto. Gli impianti sono classificati secondo la natura del gestore ("integrato" se gestisce più fasi della filiera e ha impianti di trattamento già considerati nella regolazione del precedente MTR) e il ruolo che ricoprono nel ciclo (se impianti di chiusura del ciclo o intermedi). Il meccanismo di perequazione, nonché il previsto limite alle tariffe di accesso ai medesimi impianti, mirano a responsabilizzare le realtà locali, supportando i percorsi di miglioramento dell'efficienza gestionale, di completamento della filiera e di realizzazione di impianti per la chiusura del ciclo dei rifiuti, premiando la prossimità territoriale. Sono impianti "minimi" quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza. La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione). È sempre penalizzato il conferimento in discarica. I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Con la delibera 363/2021/R/rif. l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio: 2022-2025 (MTR-2, allegato A alla delibera). In sintesi, il provvedimento, che segue i documenti di consultazione 196/2021/R/rif e 282/2021/R/rif conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (Metodo Tariffario Rifiuti) di cui alla delibera 443/2019/R/rif, introducendo tuttavia diversi elementi di innovazione anche sul fronte metodologico.

Il nuovo metodo prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento dell'Autorità;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Infine la delibera 363/2021 disciplina le procedure di approvazione delle predisposizioni tariffarie, nonché i meccanismi di garanzia per il superamento dei casi di inerzia dei soggetti interessati.

L'Autorità poi con la Determina 2/2021 – DRIF ha completato il quadro regolamentare definendo gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione e fornendo chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif.

Con il nuovo metodo tariffario, a differenza del precedente, il modello non opera più anno per anno, ma prevede una pianificazione quadriennale eseguita attraverso uno schema unico. Ne discende che è necessario predisporre un Piano Economico Finanziario quadriennale, con aggiornamento al secondo anno e possibilità di ricalcolo nel caso in cui non sia verificato l'equilibrio economico finanziario della gestione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile è stabilita in relazione ai dati comunicati dal Ministero delle Finanze. A decorrere dall'anno 2008 il tributo è versato, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, direttamente al Comune. Nel 2022 non si rende necessario procedere all'adeguamento in base ai nuovi scaglioni Irpef perchè il Comune ha approvato una tariffa unica anche negli esercizi precedenti.

CANONE UNICO: La legge di Bilancio n.160/20019 ha previsto l'istituzione di nuovi canoni la cui applicazione è prevista già dal 01 gennaio 2021. I commi 816-836 della citata Legge istituiscono e disciplinano il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, riunendo in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. I commi 837-845 della citata Legge istituiscono il Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate..

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE: Il gettito subirà le normali variazioni relative all'andamento del mercato immobiliare; le stesse vengono monitorate trattandosi di entrate non ripetitive, le entrate devono essere destinate a spese di investimento.

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	446.146,67	1.154.563,82	1.725.668,51	1.393.775,45	251.026,49	251.026,49	- 19,232
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		4	5	
	1	2	3				
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	289.944,42	1.081.118,61	2.059.298,46	1.744.488,78	- 15,287		

L'art. 1, co. 380, lett. b), L. 228/2012, ha previsto l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, da definirsi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato — Città ed autonomie locali.

Il FSC sarà inserito nel bilancio di previsione in base agli importi che il Mef stabilirà per il Comune.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate finanziano principalmente la contribuzione sugli affitti e il diritto allo studio.

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	753.475,02	1.569.833,95	1.083.547,16	1.411.595,18	1.333.982,38	1.015.982,38	30,275
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)				
	1	2	3			4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	435.843,62	1.391.360,70	2.099.235,53	2.602.373,92	23,967		

Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	496.465,78	3.023.264,57	2.142.142,08	7.030.402,81	5.268.857,20	16.836.857,20	228,194
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	602.315,89	602.315,89	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	496.465,78	3.023.264,57	2.744.457,97	7.632.718,70	5.268.857,20	16.836.857,20	178,113
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)			4	5
	1	2	3				
Alienazione beni e trasferimenti capitale	544.304,16	500.243,04	5.624.752,78	11.004.033,77	95,635		
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	906.585,85	906.585,85	0,000		
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE	544.304,16	500.243,04	6.531.338,63	11.910.619,62	82,361		

Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	602.315,89			0,00

3.3.1 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.654.352,45	7.347.470,77	7.337.470,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.154.563,82	354.166,55	354.166,55
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.569.833,95	1.074.136,18	1.069.136,18
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.378.750,22	8.775.773,50	8.760.773,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	937.875,02	877.577,35	876.077,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	23.449,86	19.547,63	15.495,85
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		914.425,16	858.029,72	860.581,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	3409.664,85	2.866.991,36	2.297.986,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.409.664,85	2.866.991,36	2.297.986,98
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.3.2 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Proventi della gestione dei beni dell'ente

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
Canone asl	26.516,90	26.516,90	26.516,90
Canoni di locazione immobili Erp	6.500,00	6.500,00	6.500,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023-2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.520.436,83			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		239.271,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.287.356,63 0,00	9.075.391,98 0,00	8.714.189,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11.327.288,15 0,00 779.020,47	8.418.016,23 0,00 823.816,26	8.043.740,95 0,00 665.952,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		544.673,49 0,00 0,00	566.375,75 0,00 0,00	589.449,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.345.333,24	91.000,00	81.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.345.333,24 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	91.000,00	81.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		311.312,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.739.672,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.632.718,70	5.268.857,20	16.836.857,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.683.702,79 0,00	5.359.857,20 0,00	16.917.857,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-91.000,00	-81.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	91.000,00	81.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.345.333,24		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.345.333,24	91.000,00	81.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.520.536,83								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.656.645,33	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.978.943,77	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.751.596,85	7.481.986,00	7.490.383,11	7.447.181,11	Titolo 1 - Spese correnti	13.077.818,87	11.327.288,15	8.418.016,23	8.043.740,95
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.744.488,78	1.393.775,45	251.026,49	251.026,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.026.914,21	10.683.702,79	5.359.857,20	16.917.857,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.602.373,92	1.411.595,18	1.333.982,38	1.015.982,38	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.004.033,77	7.030.402,81	5.268.857,20	16.836.857,20	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.102.493,32	17.317.759,44	14.344.249,18	25.551.047,18	Totale spese finali	26.104.733,08	22.010.990,94	13.777.873,43	24.961.598,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	906.585,85	602.315,89	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	544.673,49	544.673,49	566.375,75	589.449,03
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.252.616,28	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
Totale titoli	31.261.695,45	20.115.075,33	16.539.249,18	27.746.047,18	Totale titoli	29.013.909,69	24.750.664,43	16.539.249,18	27.746.047,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.782.232,28	24.750.664,43	16.539.249,18	27.746.047,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.013.909,69	24.750.664,43	16.539.249,18	27.746.047,18
Fondo di cassa finale presunto	8.768.322,59								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 40 del 01/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono così riassunte:

Il Programma è articolato secondo le seguenti macro-aree tematiche, strutturate a loro volta in specifiche linee di intervento:

1. Decoro urbano, lavori pubblici e urbanistica
2. Attività produttive e marketing territoriale
3. Agricoltura e Ambiente
4. Politiche sociali
5. Scuola ed Istruzione
6. Sicurezza
7. Tutela e controllo popolazione canina e felina
8. Cultura, associazioni, sport e politiche giovanili
9. Pubblica amministrazione, Trasparenza e Partecipazione
10. Bilancio

1 - Decoro urbano, lavori pubblici e urbanistica

Turi necessita di azioni più incisive per far sì che il decoro urbano diventi elemento caratterizzante e non episodico, in periferia come al centro. E' indispensabile rendere la città un contenitore esteticamente attraente per favorire il commercio, attrarre il turismo, rinforzare il senso di appartenenza e identità e la civile convivenza. Naturalmente tutto questo sarà possibile solo grazie alla partecipazione dei cittadini che dovranno sentirsi parte attiva di tale visione della città.

A tal proposito si intendono mettere in campo le seguenti azioni:

- ✓ Garantire, nel corso del presente mandato, idonei standard di qualità dei servizi di illuminazione, pulizia degli spazi pubblici, verde pubblico, manutenzione di strade, marciapiedi;
- ✓ Monitorare e presidiare le segnalazioni da parte dei cittadini delle criticità rilevate sul territorio e delle situazioni di degrado. Gli interventi urbanistici, quelli relativi ai lavori pubblici generalmente intesi saranno attuati con un'attenta pianificazione e progettazione, sempre orientata alla razionalizzazione dell'attuale tessuto urbanistico, al superamento delle numerose criticità esistenti, ovvero al miglioramento della qualità della vita della comunità turese.

Nello specifico, si riportano di seguito le linee di intervento che si intendono porre in essere in ordine alla macro area di riferimento:

- ❖ Attività di intercettazione di finanziamenti sovra-comunali, anche attraverso la costituzione di un'apposita cabina di regia, finalizzata alla realizzazione dei numerosi interventi indispensabili per la riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del territorio turese.
- ❖ Interventi strutturali sull'area cimiteriale.
- ❖ Interventi sull'impianto di pubblica illuminazione, che garantiscano la sicurezza e l'efficienza degli impianti stessi e la sostenibilità economica degli interventi, anche tramite il ricorso al partenariato pubblico e privato ("*project financing*").
- ❖ Attuazione degli interventi necessari a portare a termine le procedure di ulteriori assegnazioni delle abitazioni dell'edilizia residenziale pubblica.
- ❖ Monitoraggio del regolare funzionamento dei sistemi di erogazione e produzione energetica negli edifici pubblici (impianti di riscaldamento, sistemi di produzione di energia rinnovabile) ed attivazione di sistemi di risparmio energetico, finalizzata all'eliminazione degli sprechi.
- ❖ Promozione e sviluppo della "cultura" della mobilità alternativa a quella motorizzata e sostenibile, in particolare di quella pedonale e ciclistica, anche prevedendo l'ottimizzazione della viabilità, incentivi all'acquisto di biciclette, la realizzazione di piste ciclabili e di nuove rastrelliere e l'eventuale installazione di colonnine per la ricarica rapida degli autoveicoli elettrici.
- ❖ Rifacimento del manto stradale e ripristino e miglioramento della segnaletica stradale nelle vie urbane, extra-urbane e rurali, nonché delle aree di transito e di stazionamento dei pedoni, secondo una pianificazione razionale che risponda nel più breve tempo possibile a quella che attualmente rappresenta una reale emergenza urbanistica.
- ❖ Recupero della fruibilità del verde pubblico e promozione di eventi culturali e didattici nelle aree verdi del paese, prevedendo anche la loro "adozione", cura e sponsorizzazione da parte dei privati.
- ❖ Promozione di concorsi di idee finalizzati all'individuazione ed alla riqualificazione di aree urbane del nostro paese, volti alla realizzazione – anche tramite il coinvolgimento dei privati, delle associazioni e dei commercianti – di aree- gioco "a misura di bambino", attrezzate, sicure, accessibili ed inclusive, differenziate a seconda delle diverse fasce d'età ed armoniche con il tessuto urbanistico esistente.
- ❖ Promozione e sviluppo della "cultura" della inclusione sociale in ordine in particolare alla fruizione del tessuto urbano e del patrimonio immobiliare pubblico con riferimento alle prospettive strategiche proposte dal P.E.B.A. nonché perseguibili con appositi programmi rigenerazione urbana e/o delle periferie.
- ❖ Promozione di attività ricognitive volte a verificare la rispondenza del modello di sviluppo urbanistico e territoriale tracciato dal vigente strumento urbanistico generale (PUG) alle dinamiche territoriali in atto, con riguardo a prospettive riqualificative e rigenerative a norma delle disposizioni regionali di merito.
- ❖ Avvio di un percorso di condivisione pubblico, qualificato ed istituzionale finalizzato alla redazione di Piano Integrato del Decoro urbano assorbente anche tematiche occupazionali di suolo pubblico e cartellonistica pubblicitaria.

2 - Attività produttive e marketing territoriale

In una fase storica così particolare dal punto di vista socio-economico come quella attuale, l'attrattività di un territorio rappresenta un importante volano per lo sviluppo dell'economia locale e, di conseguenza, costituisce il principale impulso alla creazione di nuove attività produttive, generando benessere e nuova occupazione.

Al riguardo, le linee programmatiche prevedono azioni mirate a raggiungere tali obiettivi, in particolare mediante:

- Avvio di una seria e premiante strategia di marketing territoriale, finalizzata alla strutturazione in "rete" dell'offerta turistico-ricettiva mediante:
 - Creazione e promozione di percorsi esperienziali agro-turistici ed enogastronomici;
 - Protocolli di intesa con paesi limitrofi a vocazione turistica;
 - Pianificazione annuale degli eventi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni, degli imprenditori del settore, degli operatori turistici e della comunità turese emigrata all'estero.
- Sviluppo di app dedicate e posizionamento di "Info Point" e quadri informativi su storia, edifici storici, itinerari, eventi programmati, orari uffici, trasporto pubblico ed attività ricettive presenti sul territorio turese, anche con il contributo delle attività commerciali.
- Sostegno ed incentivazione – anche con l'introduzione di specifiche agevolazioni fiscali – dell'imprenditoria giovanile locale nel settore commerciale, agroalimentare, artigianale e turistico, finalizzato allo sviluppo economico territoriale ed alla creazione di nuove opportunità occupazionali.
- Istituzione di uno sportello informativo e di orientamento sulle opportunità di finanziamento, lavoro e studio offerti da bandi e avvisi regionali e comunitari. Lo sportello, rivolto ai cittadini, alle associazioni ed agli operatori economici locali, rappresenterà uno strumento di diffusione delle politiche comunitarie, di promozione della cultura dell'integrazione europea e di impulso allo sviluppo socio/economico del territorio.

3- Agricoltura e Ambiente

L'agricoltura nella nostra realtà cittadina riveste un ruolo strategico sia in ordine di economia locale che di tradizioni e per tale motivazione deve necessariamente essere valorizzata e supportata da azioni incisive, che si devono inevitabilmente intersecare con il rispetto dell'ambiente, la sicurezza ed il controllo del territorio.

Le linee programmatiche tracciate al fine di raggiungere tali obiettivi sono state individuate nei punti di seguito elencati:

- Programmazione di interventi rivolti alla messa in sicurezza delle vie rurali asfaltate e dei tratturi sterrati.
- Adozione di misure di controllo e tutela delle aree rurali, a salvaguardia della flora e della fauna ivi presenti, anche con il supporto di associazioni di agricoltori.
- Definizione di convenzioni ed agevolazioni per lo smaltimento dei rifiuti agricoli, al fine di semplificare gli adempimenti burocratici a carico dei produttori, favorire la cooperazione e contenere i costi di gestione, prevenendo inoltre modalità di smaltimento inadeguate.
- Realizzazione di uno sportello dedicato al settore agricolo in grado di offrire, in collaborazione con figure professionali qualificate, consulenza e supporto tecnico e burocratico agli operatori del settore. Lo sportello sarà orientato alla creazione di una consapevolezza in merito ai principali cambiamenti normativi e/o tecnologici che tempo per tempo interverranno nell'ambito agricolo.
- Istituzione di percorsi formativi dedicati all'innovazione ed al miglioramento delle tecniche di produzione ed alla diffusione delle buone pratiche agricole (misure di prevenzione della *Xylella Fastidiosa* e delle diverse emergenze fitosanitarie, patentini per l'utilizzo di prodotti fitosanitari, sicurezza sul lavoro, smaltimento dei rifiuti ecc.).
- Istituzione di forme di percorso partecipativo e didattico, sul raccordo culturale e scientifico tra gli operatori del settore agricolo locale (viticincolo in particolare) ed il Centro per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Turi.
- Avvio di concrete iniziative di prevenzione e contrasto all'abbandono di rifiuti, con particolare attenzione allo smaltimento dell'amianto anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
- In concorso con le società private accreditate a livello regionale e nazionale, promozione dell'installazione di "punti ecologici", ubicati in aree strategiche del paese, che consentano al cittadino di conferire i rifiuti differenziati ottenendo una premialità.
- Monitoraggio del contratto in essere relativo al servizio di igiene urbana, adottando - in concorso con l'Aro - i provvedimenti necessari al passaggio dal meccanismo della tassa a quello della tariffazione puntuale e gli accorgimenti validi a migliorarne le prestazioni.

4 - Politiche sociali

Riteniamo che un'attenta amministrazione debba rivolgere il suo sguardo a tutti i cittadini, soprattutto in un contesto sociale nel quale sempre più spesso i giovani abbandonano il nostro territorio in cerca di nuovi stimoli ed opportunità di lavoro, lasciando molto spesso soli i propri genitori anziani. Siamo di fronte ad una importante trasformazione sociale che impone un ripensamento dei modelli di aiuto alle fragilità diffuse.

Rivolgendo particolare attenzione a tale tematica, le linee programmatiche tracciate sono le seguenti:

- Attuare una più stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano per ottimizzare il percorso di presa in carico degli "utenti deboli" e il loro progressivo reinserimento nel mondo del lavoro, avvalendosi degli strumenti nazionali, regionali e di convenzioni con le realtà imprenditoriali locali e del comprensorio.
- Promuovere e valorizzare il ruolo del centro d'ascolto della *Caritas* zonale e di tutte le associazioni di volontariato, strutturando una "rete integrata" che permetta di intercettare e contrastare situazioni di disagio.
- Assunzione di un ruolo incisivo nel sostegno alle disabilità ed agli anziani, anche attraverso l'avvio di servizi dedicati (corsi, colonie estive, percorsi termali ecc.) e di campagne ed eventi rivolti all'intera cittadinanza e finalizzati al tema dell'inclusione sociale.
- Avvio di progetti volti alla formazione ed al potenziamento delle competenze professionali della popolazione turese più giovane, con particolare attenzione alle persone con disabilità, ai soggetti socialmente più deboli ed alla garanzia delle pari opportunità, in collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio.
- Valorizzazione dei servizi pomeridiani di accoglienza per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, di inglese, lingua e cultura locale) e ricreativo, anche attraverso la riscoperta di piccole attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione locale;
- Promozione, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di campagne d'informazione sui temi della prevenzione e delle dipendenze di ogni genere (farmaci, alcool, droghe, ludopatie, dipendenza dalla tecnologia), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili.

5 - Scuola ed Istruzione

I giovani rappresentano la risorsa più preziosa per una comunità, ed investire nella scuola significa investire direttamente sul loro futuro.

La scuola pubblica deve essere una sede privilegiata capace di formare gli uomini e le donne di domani, un luogo aperto a tutti, inclusivo e con la reale occasione di valorizzare le singole diversità e le specifiche potenzialità di ciascun alunno. L'attenzione prioritaria sarà orientata a non lasciar indietro nessuno con occhio attento al fenomeno della dispersione scolastica, particolarmente significativo nel nostro territorio.

In tal senso l'Amministrazione comunale intende mettere in atto sia interventi di miglioramento delle strutture scolastiche e dei servizi ad esse connessi, che iniziative a sostegno di percorsi formativi rivolti a studenti e genitori.

In particolare, l'azione di governo comunale si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- Avvio di interventi di controllo e di manutenzione dell'edilizia scolastica, al fine di garantire la sicurezza degli edifici, curare il verde e migliorare la logistica ed i collegamenti tra i plessi della scuola primaria e quelli della scuola secondaria (favorendo ad esempio l'utilizzo dei laboratori e della palestra anche nei mesi invernali).
- Verifica del regolare funzionamento e manutenzione dei servizi, degli arredi e delle infrastrutture scolastiche (impianti telefonici, servizi igienici, ecc.).
- Rafforzamento dei rapporti con gli Istituti scolastici nell'avvio di percorsi volti a contrastare la dispersione scolastica, nell'organizzazione di visite guidate nelle sedi di governo regionale, nazionale ed europeo e nello sviluppo di progetti condivisi con il "Consiglio Comunale dei ragazzi", al fine di promuovere la partecipazione attiva dei più giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese.
- Programmazione, in stretta collaborazione con gli organi scolastici, di interventi rivolti al sostegno della genitorialità ed all'integrazione, con l'ausilio di professionisti specializzati (psicologi, mediatori familiari, mediatori culturali, assistenti sociali) e di associazioni di categoria e volontariato.
- Valutazione delle attuali modalità di fruizione del servizio mensa scolastica e del servizio scuolabus, con l'avvio di misure correttive finalizzate all'efficienza della gestione ed alla qualità dei servizi erogati.
- Attuazione del servizio civico "vigile volontario", iniziativa sociale che prevede lo svolgimento - in collaborazione con la polizia locale - di compiti di utilità civica quale la vigilanza sugli attraversamenti pedonali in entrata e uscita dalla scuola primaria.

6 - Sicurezza

La garanzia della sicurezza dei cittadini, strettamente connessa alle attività di presidio del territorio, di prevenzione e di contrasto alle attività criminose, rappresenta di fatto un tema sociale di fondamentale importanza ed una delle condizioni primarie per una serena convivenza all'interno della comunità.

È compito inderogabile dell'Amministrazione contribuire a migliorare la sicurezza urbana e la vivibilità della città percorrendo un duplice binario: da un lato va messa in atto una convinta strategia di repressione dei fenomeni criminali, abusi e situazioni di degrado; dall'altro si dovrà impegnarsi in un'attenta analisi del territorio, dei disagi presenti e dei fattori di rischio, in modo da eliminare *in nuce* i possibili atteggiamenti lesivi del buon vivere comune e promuovere la coesione sociale. Ciò coinvolgendo le diverse articolazioni della cittadinanza, ma anche interloquendo con il singolo cittadino, nel rispetto e con l'osservanza degli indirizzi e delle competenze istituzionali di ciascuno.

A tal fine, sempre in piena collaborazione con le Forze dell'Ordine operanti sul territorio, l'Amministrazione intende porre in essere le seguenti azioni:

- 1) Elaborare un "piano di ascolto" di cittadini e associazioni per intercettare necessità e suggerimenti relativi alla vivibilità del paese. Tale obiettivo potrà essere concretizzato sia attraverso il confronto frontale con l'Assessore competente sia attraverso la creazione di un servizio di messaggia istantanea (WhatsApp, Telegram, Messenger, ecc.) che consenta agli utenti di segnalare in tempo reale situazioni che compromettano sicurezza, legalità e decoro urbano.
- 2) Dialogo diretto e interazione costante con le Forze dell'Ordine, individuando congiuntamente le aree maggiormente esposte a fenomeni di microcriminalità (come spaccio e atti vandalici) ed intensificando i pattugliamenti.
- 3) Coordinamento con la Polizia Locale per la strutturazione di un piano di controlli delle infrazioni al Codice della Strada.
Migliorare la sicurezza urbana e la vivibilità della città, mediante progetti di analisi e studio sui problemi della sicurezza in sinergia con altri settori del Comune.
Ciò coinvolgendo le diverse articolazioni della cittadinanza, ma anche interloquendo con il singolo cittadino, nel rispetto e con l'osservanza degli indirizzi e delle competenze istituzionali di ciascuno, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione.
- 4) Monitoraggio del centro storico e delle periferie mediante l'attivazione di iniziative di sicurezza partecipata come il cosiddetto "controllo di vicinato".
Il cittadino che vorrà partecipare a tale iniziativa diventerà parte attiva di un sistema che si articola nell'osservazione dell'area intorno alla propria abitazione e nella segnalazione alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine di anomalie significative e situazioni contro il decoro urbano. Il "controllo di vicinato" è composto da gruppi di cittadini; ogni gruppo provvede alla nomina di un coordinatore, al quale spetta il compito di organizzare le attività del gruppo stesso e raccogliere – con metodologie condivise dal Comune (WhatsApp, Mailing List, Facebook) – le informazioni pervenute dagli appartenenti al "gruppo". Il monitoraggio del vicinato da parte dei residenti stessi diventa uno strumento con cui si rafforza la collaborazione tra cittadini e istituzioni, si implementa lo spirito di solidarietà e il senso di sicurezza reale e percepito.
- 5) Attuare un piano di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza comunale, integrata e di ultima generazione, che consenta di istituire presso il Comando della Polizia Locale una cabina di regia in grado di osservare "in diretta" l'intero territorio comunale.
- 6) Potenziare l'illuminazione pubblica, privilegiando le zone di maggior rischio e i parchi pubblici.
- 7) Istituire un tavolo permanente per lo studio del fenomeno migratorio stagionale, con l'obiettivo di elaborare per tempo una strategia di accoglienza funzionale e integrata, costruita dialogando con la Regione Puglia, la Prefettura, i sindaci dei Comuni limitrofi (Conversano, Putignano e Rutigliano), i rappresentanti delle associazioni di categoria e le imprese agricole locali.
- 8) Prevenzione dei bivacchi e dei fenomeni di accattonaggio molesto, segnalando eventuali situazioni di disagio e emarginazione ai Servizi Sociali. Il tutto sviluppato nell'ambito di politiche per le attività di inclusione e coesione sociale.
- 9) Gestione dei grandi eventi sulla scorta della delega conferita dal Sindaco. promuovendo la formazione di un comitato di sicurezza cittadina che, oltre alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile, includa i rappresentanti delle associazioni culturali e di categoria.
- 10) Collaborazione con gli Istituti scolastici per l'organizzazione di progetti rivolti ai ragazzi, al fine di acquisire conoscenze in materia di sicurezza e cittadinanza attiva. Vari i temi e le iniziative oggetto di dialogo con gli studenti: giornate formative sulla sicurezza stradale e sulle manovre di primo soccorso in caso di sinistro stradale, seminari sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sensibilizzazione sui danni causati dall'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, campagne mirate contro il vandalismo urbano. Ad ognuno degli aspetti affrontati attraverso lezioni frontali dovrà corrispondere una progettualità concreta: a titolo d'esempio, si pensi agli esperimenti dei "vigili bambini" con le "multe morali", all'adozione di un'area del paese, alla promozione di periodi di "volontariato guidato" presso strutture per il recupero delle tossicodipendenze. Fondamentale, inoltre, il coinvolgimento della Protezione Civile, anche attraverso l'attuazione di tirocini formativi che approfondiscano i rischi che interessano il nostro territorio e prevedano la simulazione dei più comuni scenari emergenziali, divulgando le norme di comportamento da tenere durante e dopo l'evento calamitoso.
- 11) Supporto istituzionale alla realizzazione – in sinergia con gli Organi competenti – di una nuova Stazione dei Carabinieri, moderna, funzionale ed attrezzata in modo adeguato e rispondente alle finalità di pronto intervento ed alle esigenze di tipo logistico del nostro Comune.
- 12) Valutazione dell'aspetto sicurezza nelle fasi di progettazione di opere pubbliche e nella pianificazione del territorio.

7 - Tutela e controllo popolazione canina e felina

Il livello di civiltà di una comunità si misura anche dal grado di tutela e benessere degli animali con cui si convive e si condivide l'ambiente urbano. Su tali tematiche l'approccio dell'Amministrazione comunale si tradurrà nei seguenti interventi cardine:

- Riqualficazione del canile comunale, volta a garantire le necessarie condizioni di igiene, salute, sicurezza e benessere degli animali ospitati e del personale dedicato all'assistenza, affiancata ad una regolare attività di verifica delle condizioni dei cani ospitati nel canile Cassano.
- Avvio di seri interventi mirati alla lotta al randagismo, al controllo delle nascite ed alla sterilizzazione, con particolare attenzione alle colonie feline.
- Programmazione e promozione – in sinergia con le Associazioni zoofile locali – di campagne di incentivazione e sensibilizzazione all'adozione.
- Programmazione di campagne mirate al "possesso responsabile" degli animali d'affezione, alla microchippatura e alla fruizione delle aree attrezzate per la sgambatura dei cani.

8 - Cultura, associazioni, sport e politiche giovanili

La promozione di attività aggregative, culturali e sportive rappresenta senza dubbio un'importante tema per il benessere di una comunità, in grado di apportare concreti benefici sul piano sociale, educativo e delle sane abitudini di vita. Tale obiettivo necessita la di linee di indirizzo programmatico strutturate e dell'adeguamento ai bisogni della collettività delle infrastrutture esistenti.

A tal fine, l'Amministrazione intraprenderà i seguenti percorsi attuativi:

- Avvio di iniziative volte alla cura ed alla rivalutazione del patrimonio culturale, storico-artistico, archivistico ed architettonico turese, mediante l'organizzazione di visite guidate nei principali siti di attrazione ed il coinvolgimento attivo degli Istituti scolastici, da considerare veicolo e parte integrante del riscatto culturale della nostra comunità.
- Tutela e valorizzazione dei gruppi bandistici e delle realtà musicali e teatrali locali, che oltre a rappresentare uno dei maggiori patrimoni culturali del nostro paese, costituisce un prezioso strumento di aggregazione, di partecipazione e di promozione del territorio.
- Rilancio e sostegno alla realizzazione di eventi dedicati alle persone che hanno dato lustro alla storia e alla cultura di Turi, anche attraverso la realizzazione di incontri con autori e personalità di spicco legati alla cultura locale.
- Protocollo di intesa con le associazioni attive sul territorio, finalizzato ad una progettualità condivisa.
- Attuazione di tutti gli interventi necessari a ristabilire la completa fruibilità e ad assicurare la regolare manutenzione di tutte le aree dedicate alla pratica sportiva, in particolare il punto sport ubicato in via Casamassima ed il campo sportivo comunale, associata alla programmazione di manifestazioni sportive.
- Reinsediamento del "Consiglio Comunale dei ragazzi", organo già previsto dallo Statuto comunale, connotato da specifiche funzioni consultive e propositive sui temi di particolare interesse per il mondo giovanile.

9 - Pubblica Amministrazione, Trasparenza e Partecipazione

L'efficienza e la trasparenza di una Pubblica Amministrazione si misura anche dalla capacità degli organi tecnici di esprimere al meglio le proprie professionalità e competenze, dalla qualità e dal livello di accessibilità dei servizi e dal grado di partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente comunale.

Al riguardo, l'Amministrazione intende attuare serie politiche del personale volte all'irrobustimento ed alla razionale organizzazione degli uffici comunali, nonché al potenziamento dei servizi digitali rivolti al cittadino, il tutto in un'ottica di trasparenza, accessibilità e partecipazione.

In particolare, tali linee si tradurranno nelle seguenti azioni:

- Avvio di un Programma di riorganizzazione, formazione, riqualificazione e potenziamento del personale amministrativo comunale, volto alla valorizzazione meritocratica delle risorse umane in servizio e all'avvio di serie politiche di potenziamento dell'organico, in ossequio alle vigenti norme in materia di assunzione del personale.
- Potenziamento del portale web istituzionale in ossequio alle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa, in allineamento a quanto previsto dalle linee strategiche nazionali in materia di "e-government" ed "open data", al fine di valorizzare il patrimonio informativo pubblico e di renderlo disponibile alla consultazione e all'implementazione di una sezione dedicata alle segnalazioni da parte dei cittadini.
- Potenziamento dei servizi legati del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale), strumento, di cui il Comune di Turi è dotato, in grado di collegare tra loro informazioni territoriali (cartografia, immobiliare, anagrafe comunale, tributi, urbanistica) che, a loro volta, vengono integrati nei processi informatici gestionali del Comune (controlli sulla toponomastica, utenze, fabbricati e tributi, interrogazioni sull'evoluzione demografica ecc.).
- Introduzione dello strumento del "Bilancio sociale", il cui fine è comunicare al cittadino, in modo semplice e chiaro, la destinazione delle risorse di bilancio, la descrizione dei progetti realizzati e la coerenza delle linee programmatiche. Congiuntamente si lavorerà all'introduzione di strumenti di rilevazione della qualità percepita da parte dei cittadini e relativa valutazione civica dei servizi erogati, nell'ottica di una Pubblica Amministrazione trasparente e partecipata.

10 – Bilancio

Il Bilancio costituisce lo strumento fondamentale di attuazione delle linee programmatiche e delle correlate progettualità. Al riguardo, l'Amministrazione porrà in essere un'analisi approfondita ed equa delle voci di spesa e di entrata al fine di garantire l'equilibrio e l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini, nonché una continua attività di monitoraggio ed intercettazione di risorse economiche sovra-comunali per la realizzazione delle progettualità a maggior impatto economico.

Le politiche economico-finanziarie saranno condotte in coerenza con i punti di seguito elencati:

- Avvio di politiche che mirino al raggiungimento dell'equità fiscale.
- Aggiornamento delle banche dati dei tributi locali al fine di evitare l'emissione di cartelle di pagamento non dovute e generare risparmio in termini di cassa.
- Monitoraggio di tutte le partecipazioni dell'Ente e razionalizzazione degli investimenti.
- Seria e proattiva attività di intercettazione e reperimento di fondi pubblici regionali, statali e comunitari.
- Promozione del partenariato Pubblico-Privato, finalizzato al coinvolgimento di soggetti privati nel finanziamento, nella realizzazione, nella gestione e nella valorizzazione di beni e servizi di pubblica utilità.

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	2.569.691,75	1.142.724,60	0,00	0,00	3.712.416,35
	2023	2.048.575,70	157.857,20	0,00	0,00	2.206.432,90
	2024	2.090.655,27	157.857,20	0,00	0,00	2.248.512,47
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	659.329,72	19.520,00	0,00	0,00	678.849,72
	2023	750.603,07	0,00	0,00	0,00	750.603,07
	2024	530.123,07	0,00	0,00	0,00	530.123,07
4	2022	390.181,00	1.047.913,81	0,00	0,00	1.438.094,81
	2023	407.781,00	2.220.000,00	0,00	0,00	2.627.781,00
	2024	400.866,17	9.300.000,00	0,00	0,00	9.700.866,17
5	2022	112.700,00	707.734,88	0,00	0,00	820.434,88
	2023	98.330,69	0,00	0,00	0,00	98.330,69
	2024	95.400,00	0,00	0,00	0,00	95.400,00
6	2022	40.800,00	5.050.000,00	0,00	0,00	5.090.800,00
	2023	44.500,00	0,00	0,00	0,00	44.500,00
	2024	42.500,00	0,00	0,00	0,00	42.500,00
7	2022	5.000,00	76.291,22	0,00	0,00	81.291,22
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2022	195.322,75	373.197,55	0,00	0,00	568.520,30
	2023	173.322,75	2.257.000,00	0,00	0,00	2.430.322,75
	2024	151.322,75	0,00	0,00	0,00	151.322,75
9	2022	3.710.351,84	10.000,00	0,00	0,00	3.720.351,84
	2023	2.505.852,03	480.000,00	0,00	0,00	2.985.852,03
	2024	2.505.852,03	7.255.000,00	0,00	0,00	9.760.852,03
10	2022	453.652,00	1.637.112,84	0,00	0,00	2.090.764,84
	2023	453.100,00	245.000,00	0,00	0,00	698.100,00
	2024	453.100,00	205.000,00	0,00	0,00	658.100,00
11	2022	27.500,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00
	2023	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
	2024	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
12	2022	1.043.418,46	619.207,89	0,00	0,00	1.662.626,35
	2023	859.781,04	0,00	0,00	0,00	859.781,04
	2024	855.552,19	0,00	0,00	0,00	855.552,19
13	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2022	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
	2023	14.600,00	0,00	0,00	0,00	14.600,00
	2024	14.550,00	0,00	0,00	0,00	14.550,00
15	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2022	948.732,50	0,00	0,00	0,00	948.732,50
	2023	33.250,00	0,00	0,00	0,00	33.250,00
	2024	33.250,00	0,00	0,00	0,00	33.250,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	1.164.108,13	0,00	0,00	0,00	1.164.108,13
	2023	1.010.819,95	0,00	0,00	0,00	1.010.819,95
	2024	853.069,47	0,00	0,00	0,00	853.069,47
50	2022	0,00	0,00	0,00	544.673,49	544.673,49
	2023	0,00	0,00	0,00	566.375,75	566.375,75
	2024	0,00	0,00	0,00	589.449,03	589.449,03
60	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00
TOTALI	2022	11.327.288,15	10.683.702,79	0,00	2.739.673,49	24.750.664,43
	2023	8.418.016,23	5.359.857,20	0,00	2.761.375,75	16.539.249,18
	2024	8.043.740,95	16.917.857,20	0,00	2.784.449,03	27.746.047,18

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.370.108,98	1.589.521,20	0,00	0,00	4.959.630,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	743.697,18	19.520,00	0,00	0,00	763.217,18
4	488.301,65	1.240.807,45	0,00	0,00	1.729.109,10
5	142.341,64	783.362,60	0,00	0,00	925.704,24
6	43.280,27	5.197.505,48	0,00	0,00	5.240.785,75
7	6.220,00	76.291,22	0,00	0,00	82.511,22
8	248.816,08	898.134,83	0,00	0,00	1.146.950,91
9	4.574.592,54	52.760,83	0,00	0,00	4.627.353,37
10	917.344,44	2.548.266,82	0,00	0,00	3.465.611,26
11	50.778,82	0,00	0,00	0,00	50.778,82
12	1.501.330,08	620.743,78	0,00	0,00	2.122.073,86
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.274,69	0,00	0,00	0,00	15.274,69
15	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
16	960.732,50	0,00	0,00	0,00	960.732,50
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	544.673,49	544.673,49
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	2.364.503,12	2.364.503,12
TOTALI	13.077.818,87	13.026.914,21	0,00	2.909.176,61	29.013.909,69

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022 - 2024

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.481.986,00	12.751.596,85	7.490.383,11	7.447.181,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	74.702,08	102.516,72	74.702,08	74.702,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	705.196,18	1.067.964,59	494.583,38	494.583,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	271.857,20	700.407,67	201.857,20	1.501.857,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.533.741,46	14.622.485,83	8.261.525,77	9.518.323,77
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.712.416,35	4.959.630,18	2.206.432,90	2.248.512,47

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.569.691,75	3.370.108,98	2.048.575,70	2.090.655,27
Spese in conto capitale	1.142.724,60	1.589.521,20	157.857,20	157.857,20
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.712.416,35	4.959.630,18	2.206.432,90	2.248.512,47

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Garantire la correttezza amministrativa e la buona amministrazione attraverso un potenziamento di tutti i canali di comunicazione con i cittadini. L’Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione.

Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi o ancora quando assume collaboratori. Questo semplicemente perché le risorse utilizzate sono pubbliche, e quindi devono essere utilizzate consentendo a tutti i cittadini di poter concorrere al loro utilizzo.

L’Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l’obiettivo posto dall’Amministrazione di considerare il cittadino al “centro” della sua attività amministrativa attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie quali: pannelli informativi, pagina Facebook, implementazione sito internet, diversificazione orari di apertura al pubblico uffici comunali.

Con riferimento al **triennio 2022/2024** si intende procedere al completamento dei percorsi avviati ed all’introduzione di nuove azioni volte alla semplificazione dei rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione ed allo snellimento della burocrazia. In particolare – anche in considerazione della rinnovata necessità di superamento del “*digital divide*”, dell’accresciuto “fabbisogno digitale” e delle nuove attività amministrative avviate a fronte dell’emergenza sanitaria da COVID-19 – la prosecuzione del percorso di trasformazione digitale dell’Ente prevedrà le seguenti azioni nell’ambito del piano regionale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della PA:

- Consolidamento del sistema di pagamento elettronico “PagoPA”, per i servizi che prevedano pagamenti dai cittadini e dalle imprese verso l’Ente comunale;
- Estensione dell’integrazione con il Sistema Pubblico d’Identità Digitale (SPID) dei servizi online che richiedono l’autenticazione all’accesso;
- Adesione all’APP per smartphone “IO” per consentire l’accesso e l’interazione con i servizi pubblici locali;
- Potenziamento dell’interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso;
- Avvio del percorso di dematerializzazione degli archivi cartacei comunali mediante la creazione di una banca dati digitalizzata delle pratiche urbanistico-edilizie, finalizzata a garantire nel tempo l’integrità, la provenienza e la replicabilità dei documenti;
- Aggiornamento e riorganizzazione dei sistemi informatici di gestione dei procedimenti amministrativi e dei flussi documentali in uso agli uffici comunali, finalizzato ad ottimizzarne sia l’economicità che l’efficienza, specie in termini di interoperabilità e cooperazione applicativa;
- Introduzione di nuovi servizi digitali rivolti ai cittadini e miglioramento dell’accessibilità di quelli già attivi, nell’ottica del potenziamento della cd.“cittadinanza digitale”.

L’esercizio del ruolo istituzionale degli amministratori comunali trova un chiaro riferimento nel quadro legislativo presieduto dal D.Lgs. n. 267/00, ma richiede al contempo un necessario recepimento negli strumenti regolamentari dell’ente, con esercizio degli ampi spazi di autonomia necessari a conformarli alle peculiarità del contesto locale. Simile attività permette anche di introdurre meccanismi di semplificazione e velocizzazione di procedure ed adempimenti, tali da determinare risparmi di spesa, ma anche una maggiore velocità nelle decisioni e relativa attuazione. Nonostante l’attenzione dell’opinione pubblica sia rivolta verso i servizi erogati alla cittadinanza, nel complesso dell’economicità dell’azione amministrativa assumono sempre maggiore rilievo i c.d. “servizi interni” che l’ente produce per il proprio funzionamento, anche a supporto dei processi di produzione di servizi verso l’esterno, ponendo l’Ente dinanzi alla sfida di una revisione complessiva delle politiche di bilancio.

Si presterà attenzione ai bandi, regionali, comunitari o di realtà private, che erogano finanziamenti soprattutto in campo sociale e culturale. Grande attenzione alla erogazione di contributi, che andranno solo alle realtà che svolgono un autentico servizio a favore della comunità.

Particolare attenzione si presterà al Contenzioso, che risulta essere particolarmente oneroso per il nostro Ente. Nel 2021 le spese relative al contenzioso si sono ridotte rispetto al passato pertanto si intende proseguire verso un'attenta valutazione delle singole problematiche dei cittadini, promuovere il contratto di transazione ed evitare l'avvio di cause legali che risultano queste ultime essere notevolmente più costose rispetto alla scrittura transattiva. Per ridurre tali costi si intende avviare una convenzione con uno Studio Legale o di Brokeraggio Legale. per tale obiettivo, nel rispetto della massima trasparenza e legalità, si pubblicherà un avviso pubblico cui potranno partecipare gli avvocati interessati. Si intende, inoltre, acquistare e installare un software gestionale che permetta di avere contezza di tutti i contenziosi in essere e dello stato di avanzamento degli stessi.

Nell'anno 2021 il problema del personale si è arginato con n°6 nuove assunzioni tra tecnici, amministrativi e agenti di polizia municipale. Tuttavia, nonostante gli sforzi profusi, tale criticità non si è completamente risolta, pertanto nel 2022 si intende:

- Procedere con il risanamento di alcuni settori predisponendo nuove assunzioni tra i vincitori del concorso indetto nel 2021, pertanto si prevede la conclusione delle procedure concorsuali in tempi brevi.
- Sulla base del prossimo rendiconto finanziario, qualora ci fosse la possibilità di reclutare ulteriormente nuovo personale rispetto al fabbisogno attuale, si intende strategicamente procedere con altre nuove assunzioni che andranno a ottimizzare l'efficienza degli uffici per migliorare le performance di alcuni settori (in particolare dell'ufficio tecnico) e sfruttare anche la grande opportunità del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).
- Approvare un nuovo regolamento sul personale per stimolare e incentivare la produttività dei dipendenti che intendono impegnarsi maggiormente ed ottenere dei ristori economici.

Alla luce delle nuove assunzioni in programma, si avvierà e concluderà entro il 2022, un'azione di riorganizzazione netta degli uffici e dei servizi puntando alla:

- valorizzazione dei dirigenti, i quali hanno un ruolo fondamentale in quanto attuatori delle politiche strategiche e degli indirizzi politici.
- valorizzazione delle competenze di ogni singolo dipendente e avvio della mobilità interna per migliorare l'efficienza del personale e di conseguenza ottimizzare l'erogazione dei servizi offerti ai cittadini.

Un altro aspetto importante e strategico è anche quello legato ai rapporti con le rappresentanze sindacali che sono sempre mantenuti in un clima di correttezza, dialogo e rispetto reciproco.

Il Bilancio costituisce lo strumento fondamentale di attuazione delle linee programmatiche e delle correlate progettualità. Al riguardo, l'Amministrazione porrà in essere un'analisi approfondita ed equa delle voci di spesa e di entrata al fine di garantire l'equilibrio e l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini, nonché una continua attività di monitoraggio ed intercettazione di risorse economiche sovra-comunali per la realizzazione delle progettualità a maggior impatto economico.

Le politiche economico-finanziarie saranno condotte in coerenza con i punti di seguito elencati:

- Prosecuzione delle politiche volte al raggiungimento dell'equità fiscale, attraverso le attività di recupero dei tributi evasi.
- Potenziamento delle attività accertative, al fine di ridurre il lasso di tempo che intercorre tra l'emissione del tributo e il suo stesso accertamento.
- Sostituzione del software gestionale e acquisizione di nuovi strumenti hardware necessari a rendere più efficace e rapida l'azione dell'Ente.

Chiaramente tutto ciò dovrà necessariamente tener conto del particolare periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle limitazioni ancora in essere.

Motivazione delle scelte:

- ✓ Rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente.
- ✓ Assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative
- ✓ Assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa.
- ✓ Massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini
- ✓ Valorizzare le risorse umane e migliorarne la produttività, anche mediante il perseguimento del benessere organizzativo Introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale
- ✓ Superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, valorizzare le entrate ed attivare ogni forma di recupero
- ✓ Redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità

Finalità da conseguire:

- Assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa e massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali - favorire la partecipazione dei cittadini.
- Migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire elementi utili ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale.
- Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione.
- Superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto.
- Redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità, con partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione.

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Il Comune di Turi ha operato la scelta di non mantenere il locale ufficio del giudice di pace di Putignano, assumendo pro quota gli oneri di funzionamento.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250,00	594,52	250,00	250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	286.200,00	473.556,83	426.200,00	106.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	286.450,00	474.151,35	426.450,00	106.450,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	392.399,72	289.065,83	324.153,07	423.673,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	678.849,72	763.217,18	750.603,07	530.123,07

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	659.329,72	743.697,18	750.603,07	530.123,07
Spese in conto capitale	19.520,00	19.520,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	678.849,72	763.217,18	750.603,07	530.123,07

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio.

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è quello di tentare di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni in collaborazione anche con le forze dell’ordine presenti a livello territoriale. Gli interventi programmati coesistono nell’intensificazione dell’attività di controllo nonché nell’attivazione delle telecamere di video sorveglianza.

Rispondere al legittimo bisogno di sicurezza con strumenti civili e democratici per creare un clima di civile convivenza, di rispetto delle regole e di tutela dei diritti attraverso il coinvolgimento e la consapevolezza.

Quindi obiettivi primari sono:

- ✓ PIANIFICARE ED INCREMENTARE, MEDIANTE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IL CONTROLLO DEL TERRITORIO , al fine di garantire UN PRESIDIO PERMANENTE, operativo anche nelle ore serali, e disincentivare fenomeni legati alla microcriminalità (in particolare spaccio di sostanze stupefacenti) nonché atti vandalici.
- ✓ IMPLEMENTARE L’IMPIEGO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (fotocamere e videocamere integrate) per prevenire il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti sia nelle aree centrali e periferiche del paese che nelle campagne.
- ✓ POTENZIARE IL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE procedendo a bandire un CONCORSO PUBBLICO che consenta di reclutare almeno altri tre agenti. In parallelo, si lavorerà per ridurre progressivamente le mansioni amministrative attualmente svolte dalla Polizia Locale.
- ✓ NELL’AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE SI INTERVERRÀ CON CONTROLLI volti a scoraggiare le violazioni al Codice della Strada. Saranno strutturati servizi mirati a scoraggiare i comportamenti scorretti più frequenti, quali il mancato uso delle cinture di sicurezza, mancata revisione e assicurazione del veicolo.
- ✓ PIANIFICAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ARTERIE STRADALI attraverso il mantenimento in buono stato della segnaletica e la sua implementazione ai fini della sicurezza.
- ✓ RIVEDERE IL PIANO DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ IN ARMONIA CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLA CITTA’, al fine di individuare nuove soluzioni che consentano di razionalizzare gli spazi dedicati al parcheggio e alla sosta dei veicoli, restituendo alle strade la loro funzione originaria e migliorandone le condizioni di deflusso e sicurezza.
- ✓ PROGETTI RIVOLTI AGLI STUDENTI ATTRAVERSO CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE.

Motivazione delle scelte:

Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche

Finalità da conseguire:

Rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Contrastare non solo le condotte criminose ma anche quelle azioni che determino come conseguenza il degrado urbano, l’inquinamento ambientale, l’abusivismo edilizio e il mancato rispetto delle norme che disciplinano il commercio e altre tipologie di attività economiche.

Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche e promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.081,00	141.890,74	80.081,00	80.081,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.517,00	66.517,00	66.517,00	66.517,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	449.630,00	579.010,94	2.220.000,00	9.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		9.879,87		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	596.228,00	797.298,55	2.366.598,00	9.446.598,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	841.866,81	931.810,55	261.183,00	254.268,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.438.094,81	1.729.109,10	2.627.781,00	9.700.866,17

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	390.181,00	488.301,65	407.781,00	400.866,17
Spese in conto capitale	1.047.913,81	1.240.807,45	2.220.000,00	9.300.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.438.094,81	1.729.109,10	2.627.781,00	9.700.866,17

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sostenere l'educazione dei ragazzi attraverso un potenziamento dell'offerta formativa e di supporto delle famiglie.

Si pone in primo luogo il problema immediato dell'adeguamento degli spazi: già in questi anni si è attuata una revisione e ottimizzazione della disposizione di classi sacrificando spazi destinati ad altre funzioni. Va poi garantita anche sotto il profilo della messa a norma dal punto di vista antisismico secondo i nuovi standard. Si ritiene fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Associazioni culturali, Associazioni sportive ecc).

Gli impegni prioritari dell'amministrazione saranno diretti a:

- riqualificazione e adeguamento degli impianti scolastici (abbattimento barriere architettoniche, progressiva sostituzione degli arredi scolastici);
- mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici ed adeguamento delle relative modalità di erogazione alla normativa vigente, orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale;
- avvio di percorsi di prevenzione e contrasto all'abbandono scolastico, con particolare riferimento all'inclusione dei contesti familiari a rischio ed all'abbattimento delle barriere fisiche e relazionali per una scuola di tutti;
- attuazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di iniziative formative finalizzati all'arricchimento dei percorsi formativi degli studenti;
- attuazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di progetti incentrati sui temi della legalità, della prevenzione e del contrasto alle dipendenze.

Chiaramente tutto ciò dovrà necessariamente tener conto del particolare periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle limitazioni che ne deriveranno.

Motivazione delle scelte:

Ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza.

Finalità da conseguire:

Ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.000,00	759.962,65		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	700.000,00	759.962,65		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	120.434,88	165.741,59	98.330,69	95.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	820.434,88	925.704,24	98.330,69	95.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	112.700,00	142.341,64	98.330,69	95.400,00
Spese in conto capitale	707.734,88	783.362,60		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	820.434,88	925.704,24	98.330,69	95.400,00

Descrizione della missione:

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Promozione della cultura quale importante investimento per la crescita degli individui e della società, con particolare attenzione all'educazione dei bambini/e e dei ragazzi/e. La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita ed una vita di qualità. In questo ci sta la convinzione che si possa recuperare un'identità che si è sfumata in questi anni, la cittadinanza attiva e il piacere della partecipazione, rivalutando il protagonismo dei cittadini. L'impegno nei prossimi anni sarà quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative, con particolare attenzione ai talenti artistici dei giovani - e non solo - pugliesi. L'Amministrazione comunale è consapevole che un punto di forza per incrementare il benessere e lo sviluppo della sua comunità sia la promozione della cultura in tutti i suoi aspetti.

In campo culturale l'impegno programmatico si pone in continuità con le iniziative già svolte negli anni pregressi; si privilegeranno le iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali.

Strategica si presenta il consolidamento dell'esperienza del Museo e la valorizzazione dell'area archeologica in termini di fruibilità.

La Guerra in Ucraina: Appuntamenti culturali con testimonianze dirette e filmati per conoscere la storia di questo popolo.

Il Post Covid impone una riflessione sul piano culturale economico e sociale vede coinvolti esperti e ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado in sinergia con l'assessorato alla Pubblica istruzione e alle Politiche sociali.

Consolidamento del percorso culturale delle vie Oronziane.

Motivazione delle scelte:

Favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.

Finalità da conseguire:

Favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.993,41	95.783,75	27.993,41	27.993,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.912,00	9.212,00	8.912,00	8.912,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000.000,00	5.147.505,48		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.036.905,41	5.252.501,23	36.905,41	36.905,41
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	53.894,59		7.594,59	5.594,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.090.800,00	5.240.785,75	44.500,00	42.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	40.800,00	43.280,27	44.500,00	42.500,00
Spese in conto capitale	5.050.000,00	5.197.505,48		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.090.800,00	5.240.785,75	44.500,00	42.500,00

Descrizione della missione:

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia dipolitiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Lo sport ed il tempo libero, quali dimensioni importanti per la qualità di vita saranno supportati sia con interventi infrastrutturali, sia con modelli gestionali che vedano una forte interazione tra l'amministrazione e l'associazionismo locale. Sarà assicurato sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport nei quartieri e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica.

Con l'impegno di diffondere sul territorio i valori dello sport e promuovere la pratica sportiva tra i giovani affinché possa rappresentare un elemento essenziale per un corretto stile di vita si procederà nel completamento del parco fitness già deliberato creandone altri in altri punti del paese. Si punterà a riproporre il Premio "O. Pugliese" con attenzione allo snellimento del relativo regolamento. Si procederà alla rivisitazione del regolamento che disciplina l'utilizzo degli impianti sportivi nella speranza di poter erogare aiuti e attuare collaborazioni con società sportive operanti sul territorio. L'obiettivo di promuovere e sostenere il mondo dell'associazionismo liberamente costituito porterà alla creazione di un calendario di eventi che possa includere tutte le associazioni presenti sul territorio creando anche una rete di collaborazione tra ente, associazioni e operatori del commercio. Allo scopo si procederà alla rivisitazione del regolamento che disciplina il rapporto tra ente e associazioni. Per quanto attiene le politiche giovanili con l'obiettivo di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno lo scopo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, si attueranno:

- Iniziative per il sostegno delle fasce sociali più giovani
- Valorizzazione e recupero degli spazi urbani e territoriali per le attività di inclusione
- Diffusione tramite convegni dei valori costituzionali
- Iniziative in favore della lotta all'uso delle sostanze stupefacenti e al tabagismo nell'età giovanile
- Iniziative in favore della lotta al fenomeno del bullismo
- Creazione di una rete di collaborazione con gli istituti scolastici per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti

Quindi per i giovani saranno perseguiti progetti che favoriscano l'incontro e l'aggregazione, ma anche la formazione e l'orientamento al mercato del lavoro ed all'auto impiego. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport.

Chiaramente, anche per questa missione, tutto ciò dovrà necessariamente tener conto del particolare periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle limitazioni che ne deriveranno.

Motivazione delle scelte:

Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica

Finalità da conseguire:

Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica.

Rendere fruibili gli impianti sportivi ed incentivare la promozione della pratica sportiva mediante partenariato con l'associazionismo sportivo dilettantistico.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	81.291,22	82.511,22		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	81.291,22	82.511,22		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	5.000,00	6.220,00		
Spese in conto capitale	76.291,22	76.291,22		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	81.291,22	82.511,22		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	13.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		524.841,56	2.257.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	539.841,56	2.270.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	553.520,30	607.109,35	160.322,75	136.322,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	568.520,30	1.146.950,91	2.430.322,75	151.322,75

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	195.322,75	248.816,08	173.322,75	151.322,75
Spese in conto capitale	373.197,55	898.134,83	2.257.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	568.520,30	1.146.950,91	2.430.322,75	151.322,75

Descrizione della missione:

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

L'amministrazione comunale pone particolare attenzione al tema delle politiche abitative, riconoscendo che la casa è un diritto primario per i cittadini. Il fabbisogno alloggiativo è in aumento a causa della persistente crisi economica che sta crescendo ulteriormente soprattutto in questo periodo di pandemia.

Per arginare tale situazione, l'Amministrazione Comunale si pone diversi obiettivi nell'Area delle Politiche Abitative:

- Completamento della Ricognizione e Mappatura di tutte le unità abitative di proprietà del Comune di Turi, al fine di conoscerne lo stato strutturale e pianificare interventi di ristrutturazione e di riqualificazione degli immobili.
- Catalogazione Controllo dei contratti in essere, finalizzata alla verifica della situazione dei pagamenti dei canoni di locazione, e recupero delle mensilità insolute.
- Controllo sulla Verifica del corretto utilizzo del patrimonio abitativo da parte degli assegnatari e verifica del rapporto tra il numero dei componenti del nucleo familiare e la dimensione dell'alloggio abitativo, poiché potrebbe esserci la possibilità che componenti di alcuni nuclei familiari si siano ridotti nel corso del tempo e continuano ad occupare alloggi di dimensioni eccessive rispetto alle effettive necessità. Al termine di tali verifiche, laddove si riscontrano la perdita dei requisiti, si procederà con la decadenza dall'alloggio e questo permetterà di mettere nuovamente a disposizione della collettività case occupate senza titolo o senza i requisiti prescritti, o di regolarizzare, al contrario, le posizioni sanabili, al fine di favorire un razionale ed equo sfruttamento del patrimonio pubblico.
- Completamento delle aree esterne dei 12 nuovi alloggi ubicati in Via Cisterne.
- Redazione nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al bando 2020/2022.

- Assegnazione degli immobili subito disponibili alle famiglie collocate in posizione utile nella nuova graduatoria ex bando 2020/21.

L'impegno della amministrazione sarà diretto a razionalizzare e completare il disegno urbanistico del territorio, ponendo a l'opportunità di intervenire strutturalmente sul PUG in occasione dell'adeguamento dello stesso al PPTR; valorizzare tutte le opportunità di intervento integrato che possano favorire il recupero e la riqualificazione dell'esistente, con adeguate soluzioni di una opportuna relazionabilità funzionale tra le e ricucitura delle diverse maglie di intervento. Garantire la corretta gestione del territorio, mirata alla sua conservazione, alla sua tutela e valorizzazione paesaggistica e ambientale, in un'ottica di sviluppo sostenibile, in quanto perché sia patrimonio storico identitario delle attuali e delle future generazioni.

In ordine all'adeguamento del PUG al PPTR : Condivisione pubblica dell'attività ricognitiva e propositiva in materia di Beni paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano il territorio comunale; integrazione – ove ricorrente - delle tutele paesaggistiche con quelle strutturali del PAI.

Avvio della formalizzazione (atti di cessione) Completata la mappatura delle aree standard (L. 1444/68) che il Comune di Turi deve acquisire al proprio patrimonio come prescrizione nei PdC rilasciati negli anni 2001-2018;

Implemento dell'attività di si provvederà alla individuazione e catalogazione gerarchica delle strade che necessitano di lavori di urbanizzazione primaria utile a consentire . Stilato un elenco di priorità, all'ufficio Lavori Pubblici predisporrà la predisposizione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica finalizzati alla realizzazione degli interventi stessi.

Perseguimento dell'obiettivo di dotarsi di L'Amministrazione intende procedere con l'adozione e l'approvazione del Piano di installazione Comunale per la disciplina delle localizzazioni degli Impianti di Trasmissione ad alta frequenza (PIC).

Avvio del procedimento pubblico ex LR 3/2009, di adozione e approvazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato al RET e con la redazione e l'approvazione del nuovo Regolamento edilizio.

Definizione dei valori delle aree edificabili ai fini IMU, per l'anno 2022.

Nell'ambito del programma di innovazione tecnologica dell'Ente Amministrazione intende procedere e/o concludere i seguenti interventi:

- Avvio e rilascio pubblico del Territoriale (SIT) del Comune di Turi, previa conclusione delle attività di manutenzione ed Sistema Informativo aggiornamento periodico della banca dati del Sistema Informatico Territoriale SIT sistema, della base cartografica catastale e delle relative variazioni censuarie;
- Avvio e rilascio pubblico dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) telematico, strumento che consentirà di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale, in modalità integrata con i sistemi telematici in uso ai servizi comunali direttamente interessati;
- Negli ultimi mesi è in discussione al Senato il DI sulla Rigenerazione Urbana con cui il legislatore intende stabilire modalità e risorse che lo Stato metterà a disposizione degli Enti Locali per recuperare e rigenerare porzioni di Città anche nell'ambito del Recovery Fund. Il vero cuore del disegno di legge, quello da cui dipenderà il nuovo volto delle nostre città, è però il Piano comunale. In Considerazione dei vantaggi sociologici e morfologici urbani offerti da una governante attenta a rendere le dinamiche le strutture di relazione morfo-funzionali, Questa amministrazione, quindi, per essere pronta ad intercettare le risorse che verranno messe a disposizione, intende individuare, con processo partecipato popolare e qualificato, gli ambiti urbani dove effettuare interventi di rigenerazione, sostenendo la redazione del PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA del Comune di Turi con il coinvolgimento di tutta la popolazione. Questo strumento servirà a individuare gli interventi pubblici volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano ed ambientale attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, piazze, giardini e viabilità con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali, sportive e alla mobilità sostenibile.
- Conclusione delle attività tecniche ed amministrative relative alla esecuzione degli interventi previsti dal Progetto "Centro Antico Smart" di potenziamento e razionalizzazione illuminotecnica e di videosorveglianza del Centro Storico.
- Avvio del servizio manutentivo e gestionale della rete della pubblica Illuminazione secondo la proposta di Progetto di Finanza di cui alla determinazione dirigenziale n 77 del 28.01.22 approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione.
- Avvio di modalità gestionale del servizio di manutenzione del verde pubblico secondo schema di accordo quadro.

Motivazione delle scelte:

Adeguare la strumentazione urbanistica in funzione della evoluzione degli scenari di sviluppo socio economico

Assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completamento di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di nuova programmazione.

Finalità da conseguire:

Assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato del tessuto urbano, privilegiando il recupero e la riqualificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale incardinato nella ripartizione tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma si basa sulla razionalizzazione di impiego dei fattori produttivi già disponibili, con inevitabili investimenti in termini di software gestionali o sviluppo di modelli già presenti.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	947.656,96	978.791,66		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	226.000,00	862.400,42	226.000,00	226.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.522.609,83	470.000,00	5.945.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.173.656,96	3.363.801,91	696.000,00	6.171.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.546.694,88	1.263.551,46	2.289.852,03	3.589.852,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.720.351,84	4.627.353,37	2.985.852,03	9.760.852,03

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	3.710.351,84	4.574.592,54	2.505.852,03	2.505.852,03
Spese in conto capitale	10.000,00	52.760,83	480.000,00	7.255.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.720.351,84	4.627.353,37	2.985.852,03	9.760.852,03

Descrizione della missione:

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

La protezione dell’ambiente e la valorizzazione del territorio rappresentano priorità assolute nel programma di governo, nella convinzione che vincoli e limitazioni sono in grado di tradursi in qualità di vita ma anche in opportunità di crescita e sviluppo del territorio. Per una realtà delle dimensioni di Turi trattasi di leve fondamentali per rendere attrattivo il contesto ed anche caratterizzare e promuovere i prodotti locali. Obiettivo dell’Amministrazione sarà la riduzione del consumo del suolo e la valorizzazione delle aree verdi.

Con l’obiettivo di continuare ed intensificare l’attività di controllo e monitoraggio dell’abbandono dei rifiuti ci si propone di aumentare l’attività di sorveglianza con le foto trappole e di stipulare un’apposita convenzione con nucleo di guardie ambientali specializzate a supporto della polizia locale. La gestione dei rifiuti rappresenta oggi un grave problema per l’intero mondo occidentale, al quale si sono date soluzioni più sofisticate e articolate. Si proseguirà sulla strada della raccolta differenziata "spinta". Implementare nuovi modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell’abitato attraverso anche attività di informazione al cittadino per l’aumento della raccolta differenziata e il riutilizzo.

Per il contrasto al randagismo l’amministrazione propone per il 2022:

- ✓ stipula di una polizza assicurativa;
- ✓ stipula di convenzioni o accordi di collaborazione, di intesa con i servizi veterinari della asl, con associazioni di protezione animali iscritte all’albo regionale, per il censimento dei cani e dei gatti liberi sul territorio ai fini della sterilizzazione e della loro microcippatura a carico del servizio Asl;
- ✓ convenzioni con veterinari comportamentali al fine e della reimmissione sul territorio, in particolare, questa misura permetterebbe di assicurare cani che diversamente sarebbero accalappiati e condotti presso canili rifugi, ormai in sovraffollamento, costringendo l’Ente a convenzionarsi con strutture private gravando sulle casse comunali;
- ✓ continuare con le convenzioni con le cliniche veterinarie per il pronto soccorso animali h24 , convenzione essenziale per i trattamenti sanitari che non rientrano nelle competenze dei servizi veterinari della asl (l.r. n.2 del 07\02\2020 comma 1 lettera g).

In merito alla tutela degli animali d’affezione, il livello di civiltà in una comunità si misura anche dal grado di tutela degli animali , del loro benessere e della responsabilità del detentore nel rispetto dell’ambiente urbano, su questi punti le linee programmatiche dell’amministrazione saranno le seguenti:

- ✓ campagna di sensibilizzazione al possesso responsabile del detentore;
- ✓ campagna di incentivazione e sensibilizzazione per diventare responsabili di colonie feline;
- ✓ avvio di controlli sul rispetto delle leggi e del regolamento comunale relativi alla tutela degli animali, al loro benessere e al possesso responsabile del detentore, predisponendo le necessarie azioni amministrative attraverso l’ausilio della polizia locale o delle guardie zoofile con cui ci si è convenzionati.

Finalità da conseguire:

Uso coerente ed adeguato delle risorse naturali. Gestione sostenibile

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	495.000,00	1.636.233,23	120.000,00	90.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		281.317,08		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	495.000,00	1.917.550,31	120.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.595.764,84	1.548.060,95	578.100,00	568.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.090.764,84	3.465.611,26	698.100,00	658.100,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	453.652,00	917.344,44	453.100,00	453.100,00
Spese in conto capitale	1.637.112,84	2.548.266,82	245.000,00	205.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.090.764,84	3.465.611,26	698.100,00	658.100,00

Descrizione della missione:

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

In tema di viabilità le scelte dell'amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino, decongestionando il centro ed assicurando dotazioni infrastrutturali e di arredo per renderlo più vivibile e fruibile anche a supporto del tessuto commerciale insediato.

Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità dei cittadini, scarsità di risorse e consumo del territorio. Riteniamo comunque che alcuni interventi siano ormai indilazionabili come il potenziamento degli interventi di manutenzione sulla rete stradale.

Motivazione delle scelte:

incrementare la sicurezza della mobilità urbana.

Finalità da conseguire:

Incrementare la sicurezza della mobilità urbana.

Ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.000,00	44.278,82	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	27.500,00	50.778,82	17.500,00	17.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	27.500,00	50.778,82	17.500,00	17.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	27.500,00	50.778,82	17.500,00	17.500,00

Descrizione della missione:

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.

Questa Missione risulta fondamentale in questo particolare periodo legato all’emergenza epidemiologica Covid-19 e dell’attività di Protezione Civile conseguente.

Motivazione delle scelte:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.

Finalità da conseguire:

Elevare il sentimento di sicurezza dei cittadini

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	228.892,00	316.319,39	46.500,00	46.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.270,00	36.223,08	27.270,00	27.270,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		19.071,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	602.315,89	602.315,89		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	863.477,89	973.929,36	73.770,00	73.770,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	799.148,46	1.148.144,50	786.011,04	781.782,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.662.626,35	2.122.073,86	859.781,04	855.552,19

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.043.418,46	1.501.330,08	859.781,04	855.552,19
Spese in conto capitale	619.207,89	620.743,78		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.662.626,35	2.122.073,86	859.781,04	855.552,19

Descrizione della missione:

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una “rete” di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali. In campo sociale le scelte dell'amministrazione discendono e si raccordano con il Piano Sociale di Zona. L'impostazione di fondo mira a valorizzare il singolo individuo e le sue peculiarità e potenzialità, favorendone la promozione della condizione sociale, prevenendo od arginando ogni forma di esclusione, assicurando condizioni di vivibilità a e di espressione della propria personalità. In una simile prospettiva assume importanza la presa in carico di situazioni di criticità e la strutturazione di un complesso di azioni coordinate tese a dare risposte complessive e durature che vedano al centro la persona ed i suoi bisogni.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti.

Attenzione costante ai bisogni delle fasce deboli dei cittadini garantendo il livello attuale dei servizi accrescendoli sulla base di nuovi bisogni. Riassumendo questa Amministrazione rivolge uno sguardo attento a tutti i cittadini, in un contesto sociale nel quale, sempre più spesso, il cittadino si trova in difficoltà, prestando ascolto e analizzando le varie problematiche del nostro territorio, traccia le seguenti linee per 2022::

1. continuare la collaborazione con l'ufficio di piano potenziando il percorso di presa in carico degli utenti più deboli, percettori di misure economiche di contrasto alla povertà, reddito di emergenza e reddito di cittadinanza, con il loro reinserimento nel mondo del lavoro attraverso l'equipe Pon e attivando l'ampliamento delle disponibilità da parte del 3° settore, delle istituzioni, della rete territoriale per l'attivazione del P.U.C.;
2. continuare il lavoro dei tavoli tecnici a livello di ambito territoriale per il monitoraggio e la definizione dell'accesso ai servizi dei disabili e anziani con progettazione e programmazione propedeutica alla stesura del nuovo piano di zona 2022\2024. partecipazione attiva alle convocazioni di coordinamento istituzionale per le candidature dei progetti finanziati dal PNRR;
3. rinforzare e valorizzare la "rete integrata" del 3° settore che permette di intercettare e contrastare le situazioni di disagio;
4. avvio di manifestazioni di interesse con convenzioni per il servizio "taxi sociale", che riguarderà trasporto e accompagnamento delle fasce deboli, anziani, disabili e famiglie in difficoltà socio economica;
5. prosecuzione e potenziamento di interventi di sostegno agli anziani e alle disabilità anche attraverso l'avvio di servizi dedicati (corsi, colonie estive, percorsi termali);
6. avvio alla collaborazione con l'istituto " Pertini Anelli " per i PCTO percorsi e competenze trasversali per l'orientamento degli alunni con disabilità, presso l'ente comunale;
7. attività di promozione-sensibilizzazione e prevenzione per la salute;
8. continuità dei corsi avviati per attività sportive in favore di minori segnalati dall'ufficio dei servizi sociali, anche con fondi comunali, in mancanza di fondi ministeriali, per prevenire la povertà educativa e favorire l'inclusione sociale;
9. colonie marine per minori e soggiorni climatici per gli anziani;
10. contrasto all'isolamento sociale per fasce deboli e anziani. progetto "andamento lento" convenzioni con palestre o associazioni del territorio per un programma di ginnastica dolce per gli anziani turesi;
11. rafforzamento in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di campagne d'informazione sui temi della prevenzione e delle dipendenze di ogni genere (alcool, droghe, ludopatie, dipendenze dalla tecnologia) promozione in concerto con le istituzioni sui temi della violenza di genere, del benessere psichico nella giovane età, sicurezza e prevenzione stradale;
12. avvio di tirocini in convenzione con le università, per studenti in servizio sociale (attualmente e' attiva la convenzione con l'Universita' di Bari);
13. avvio di collaborazione con l'istituto penitenziario di turi per progetti di lavori di pubblica utilità con i detenuti;
14. percorso di sensibilizzazione e promozione dell'affidamento e dell'adozione. obiettivo ed attività inserita in un percorso strutturato a livello di ambito nel progetto "wonder" con la cooperativa sole e luna attualmente gestore del cap- centro famiglia.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito

Promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi.

Finalità da conseguire:

Razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito.

Promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi. Creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		4.774,69	4.100,00	4.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.500,00	15.274,69	14.600,00	14.550,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	6.500,00	15.274,69	14.600,00	14.550,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.500,00	15.274,69	14.600,00	14.550,00

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.”

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

L’amministrazione sarà impegnata nella attuazione di politiche di stimolo, supporto e sostegno allo sviluppo economico locale a tal fine occorre garantire la massima collaborazione agli operatori economici presenti o che intendano investire sul territorio. In particolare sarà necessario rafforzare l’identità del territorio per costituirne fattore di competitività; una simile prospettiva non potrà prescindere da azioni sinergiche con le realtà limitrofe per raggiungere dimensioni idonee ad essere presenti su un mercato globalizzato, esaltando le esperienze già avviate con i patti territoriali e con le iniziative di sviluppo in campo agricolo.

In una fase storica così particolare dal punto di vista socio-economico come quella attuale, l’attrattività di un territorio rappresenta un importante volano per lo sviluppo dell’economia locale e, di conseguenza, costituisce il principale impulso alla creazione di nuove attività produttive, generando benessere e nuova occupazione. Al riguardo, le linee programmatiche prevedono azioni mirate a raggiungere tali obiettivi, in particolare mediante:

- ✓ Avvio di una seria e premiante strategia di marketing territoriale, finalizzata alla strutturazione in “rete” dell’offerta turistico-ricettiva mediante:
- ✓ Creazione e promozione di percorsi esperienziali agro-turistici ed enogastronomici;
- ✓ Protocolli di intesa con paesi limitrofi a vocazione turistica;
- ✓ Pianificazione annuale degli eventi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni, degli imprenditori del settore, degli operatori turistici e della comunità turese emigrata all’estero.
- ✓ Sviluppo di app dedicate e posizionamento di “Info Point” e quadri informativi su storia, edifici storici, itinerari, eventi programmati, orari uffici, trasporto pubblico ed attività ricettive presenti sul territorio turese, anche con il contributo delle attività commerciali.
- ✓ Sostegno ed incentivazione – anche con l’introduzione di specifiche agevolazioni fiscali – dell’imprenditoria giovanile locale nel settore commerciale, agroalimentare, artigianale e turistico, finalizzato allo sviluppo economico territoriale ed alla creazione di nuove opportunità occupazionali.
- ✓ Istituzione di uno sportello informativo e di orientamento sulle opportunità di finanziamento, lavoro e studio offerti da bandi e avvisi regionali e comunitari. Lo sportello, rivolto ai cittadini, alle associazioni ed agli operatori economici locali, rappresenterà uno strumento di diffusione delle politiche comunitarie, di promozione della cultura dell’integrazione europea e di impulso allo sviluppo socio/economico del territorio.

Motivazione delle scelte:

Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l’insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

Finalità da conseguire:

Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l’insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo;

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	933.732,50	945.732,50	18.250,00	18.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	948.732,50	960.732,50	33.250,00	33.250,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	948.732,50	960.732,50	33.250,00	33.250,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	948.732,50	960.732,50	33.250,00	33.250,00

Descrizione della missione:

Attivare politiche attive per promuovere e sostenere le produzioni agricole locali.

L'amministrazione intende proseguire attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

La sensibilità e l'attenzione profusa nel settore dell'agricoltura ha riguardato sia l'aspetto professionale, nell'organizzare e la formazione degli agricoltori, sia i necessari tempestivi interventi istituzionali nel settore, nei momenti di particolare crisi. E' di tutta evidenza che l'ampiezza dell'impegno è direttamente proporzionale all'importanza del settore agricolo nella nostra economia territoriale ed un amministratore lungimirante non può che fare dell'agricoltura un asset strategico del nostro impegno.

Motivazione delle scelte:

Attuare i programmi di sviluppo agricolo.

Finalità da conseguire:

Salvaguardare le tipicità e le eccellenze delle produzioni agricole locali.

Chiaramente tutto ciò dovrà necessariamente tener conto del particolare periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle limitazioni che ne deriveranno.

Risorse umane da impiegare:

Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		13.073,01		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		13.073,01		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	544.673,49	531.600,48	566.375,75	589.449,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	544.673,49	544.673,49	566.375,75	589.449,03

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	544.673,49	544.673,49	566.375,75	589.449,03
TOTALE USCITE	544.673,49	544.673,49	566.375,75	589.449,03

Descrizione della missione:

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO — Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Tale missione evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Limitare al massimo l'utilizzo dell'indebitamento quale strumento per finanziare gli investimenti.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2022		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00
TOTALE USCITE	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Percorso di trasformazione digitale dell'Ente che prevedrà le seguenti azioni nell'ambito del piano regionale e nazionale di e-government e di digitalizzazione della PA:

- Rilascio e pubblicazione del nuovo Sito web istituzionale del Comune di Turi in ossequio alle linee guida dei servizi web della PA vigenti definite dall'Agenzia per l'Italia digitale – AgID ed alle vigenti norme in materia di trasparenza amministrativa;
- Consolidamento del sistema di pagamento elettronico "PagoPA", per i servizi che prevedano pagamenti dai cittadini e dalle imprese verso l'Ente comunale;
- Estensione dell'integrazione con il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID) dei servizi online che richiedono l'autenticazione all'accesso;
- Adesione all'APP per smartphone "IO" per consentire l'accesso e l'interazione con i servizi pubblici locali;
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso;
- Avvio del percorso di dematerializzazione degli archivi cartacei comunali mediante la creazione di una banca dati digitalizzata delle pratiche urbanistico-edilizie, finalizzata a garantire nel tempo l'integrità, la provenienza e la replicabilità dei documenti;
- Aggiornamento e riorganizzazione dei sistemi informatici di gestione dei procedimenti amministrativi e dei flussi documentali in uso agli uffici comunali, finalizzato ad ottimizzarne sia l'economicità che l'efficienza, specie in termini di interoperabilità e cooperazione applicativa;
- Introduzione di nuovi servizi digitali rivolti ai cittadini e miglioramento dell'accessibilità di quelli già attivi, nell'ottica del potenziamento della cd. "cittadinanza digitale"

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	397.132,06	40.000,00	40.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.900,00	54.900,00	54.900,00	54.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	104.900,00	452.032,06	94.900,00	94.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.030,80	-192.623,35	118.489,76	139.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	210.930,80	259.408,71	213.389,76	234.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	48.477,91	Previsione di competenza	228.530,20	210.930,80	213.389,76	234.200,00
			di cui già impegnate		10.819,40	5.819,40	2.909,70
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.227,91	259.408,71		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.477,91	Previsione di competenza	228.530,20	210.930,80	213.389,76	234.200,00
			di cui già impegnate		10.819,40	5.819,40	2.909,70
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.227,91	259.408,71		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

1. sviluppare la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale
2. promuovere i meccanismi di prevenzione del contenzioso e di bonario componimento.
3. realizzare la ricognizione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni, anche al fine di predisporre adeguati accantonamenti
4. revisione della spesa per acquisto di beni e prestazioni, anche mediante il ricorso a centrali di committenza e stazione unica appaltante

L'Ufficio segreteria generale, attorno al quale orbitano l'Ufficio Protocollo, l'Ufficio Messi e l'Archivio, coordina le attività per il corretto funzionamento degli organi comunali e comprende la produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari /delibere, determine, contratti, ecc.). Il Servizio garantisce il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione. Finalità primarie, in questo ambito, sono anche la trasparenza e la "buona amministrazione", in un'ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	7.398,01	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.500,00	7.398,01	1.500,00	1.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.500,00	102.593,61	29.500,00	29.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.000,00	109.991,62	31.000,00	31.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	56.991,62	Previsione di competenza	66.200,00	53.000,00	31.000,00	31.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.772,05	109.991,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.991,62	Previsione di competenza	66.200,00	53.000,00	31.000,00	31.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.772,05	109.991,62		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

La gestione del bilancio non è solo un'attività attraverso cui si può qualificare la spesa dell'Ente comunale ma oggi rappresenta una complessità di azioni ed operazioni che obbligano l'Ente a qualificare azioni, procedure e uomini.

Il lavoro che si intende svolgere andrà nel rigore nella gestione finanziaria contabile, consolidando i risultati del piano di rientro triennale.

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Con i piani di razionalizzazione delle spese saranno ridefiniti processi lavorativi finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. La finalità essenziale del programma risponde all'esigenza di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dagli organi politici, la gestione contabile, la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, oltre agli adempimenti in materia fiscale dell'Ente.

L'introduzione a regime dal 2016 della nuova contabilità armonizzata, disposta con il D. Lgs 118/2011 (processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili), ha comportato una moltitudine di adempimenti per l'ufficio finanziario, in un contesto di confusione interpretativa ed applicativa delle disposizioni normative.

La funzione di coordinamento dell'ufficio finanziario con gli altri settori dell'ente assume un ruolo indispensabile ed imprescindibile per lo svolgimento delle attività dell'intera struttura organizzativa, tant'è che la mancata osservanza degli adempimenti e delle correlate tempistiche comportano ricadute pesantissime sull'intera amministrazione comunale. Continuerà una profonda spending review, importante obiettivo che sta perseguendo questa Amministrazione, mediante un attento esame sui prodotti oggetto di acquisto per quanto ne riguarda il costo, la qualità, la necessità e la priorità, al fine di ottenere risparmi sia nell'approvvigionamento, sia nella gestione dei beni e dei servizi che servono al funzionamento generale dell'ente. Proseguirà anche l'adesione alle convenzioni CONSIP ed il ricorso alle procedure MEPA per usufruire delle migliori condizioni del mercato. Questa azione potrà realizzarsi grazie all'oculatezza gestionale di questa amministrazione che investirà, in questa misura, delle cospicue economie di bilancio.

Si intende puntare a recuperare efficienza grazie all'attenta valutazione dei servizi pubblici. Si deve anche prestare attenzione alle opportunità di finanziamento offerte da bandi regionali, statali, europei, anche in partenariato con altri Comuni o Enti, l'utilizzo di piani finanziari quali project financing e forme di partenariato pubblico-privato per gli investimenti diventano strumenti fondamentali per l'Ente.

Occorre:

- un'impegno a contenere le tariffe dei servizi a domanda individuale
- Costante controllo per il contenimento della spesa corrente entro i limiti di legge.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.802,08	46.879,76	19.802,08	19.802,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	199.737,00	227.011,62	37.800,00	37.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	219.539,08	273.891,38	57.602,08	57.602,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.675,70	126.708,94	233.912,70	236.512,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	290.214,78	400.600,32	291.514,78	294.114,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	110.385,54	Previsione di competenza	316.296,92	290.214,78	291.514,78	294.114,78
			di cui già impegnate		53.732,20	3.857,99	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	408.876,00	400.600,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110.385,54	Previsione di competenza	316.296,92	290.214,78	291.514,78	294.114,78
			di cui già impegnate		53.732,20	3.857,99	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	408.876,00	400.600,32		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche economico-finanziarie saranno improntate nella continuazione del percorso iniziato verso il raggiungimento degli equità fiscali, in particolare si proseguiranno le attività di recupero dei tributi evasi, in forza di una strada che la stessa Corte dei Conti ha sollecitato e che si rende necessario per ridurre il peso dell' FCDE e, dunque, per potenziare la capacità di spesa dell'Ente. Nello specifico in merito alla tassa sui rifiuti (Tari), che ha la maggiore incidenza sull'FCDE, anche quest'anno, come accaduto nel 2021, opteremo per accertamenti che includano più annualità. Verranno, inoltre, potenziate le attività accertative, al fine di ridurre il lasso di tempo che intercorre tra l'emissione del tributo il suo stesso accertamento. A tal fine, l'Ufficio Tributi è stato dotato di un nuovo software gestionale che, incrociando i dati di banche dati territoriali e nazionali, consentirà di individuare gli evasori totali e di tenere traccia della regolarità o meno della posizione di tutti i contribuenti. In tale ottica, con gli inviti Tari 2021, si è già provveduto ad inviare un prospetto riepilogativo dell'annualità che risultano "evase", così da velocizzare le operazioni di verifica, bonifica e aggiornamento della banca dati dell'Ente.

Allestiremo una piattaforma Pago Pa per i pagamenti digitali dei tributi comunali; tale piattaforma, a differenza di quella "open source", risulta molto più performante sia per l'Ente che per l'utente.

Alle attività tributarie si affiancherà una seria politica di intercettazioni e reperimento di Fondi pubblici regionali statali e comunitari, soprattutto alla luce delle prospettive offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR), che presenta il vantaggio di non prevedere alcuna compartecipazione economica dell'Ente.

In ultimo, si promuoverà il partenariato Pubblico-Privato, finalizzato il coinvolgimento di soggetti privati nel finanziamento, nella realizzazione, nella gestione e nella valorizzazione di beni e servizi di pubblica utilità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.431.986,00	12.354.464,79	7.450.383,11	7.407.181,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.551.986,00	12.474.464,79	7.570.383,11	7.527.181,11
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.396.816,00	-12.246.274,56	-7.401.613,11	-7.358.411,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	155.170,00	228.190,23	168.770,00	168.770,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	73.020,23	Previsione di competenza	228.662,00	155.170,00	168.770,00	168.770,00
			di cui già impegnate		31.126,83	31.126,83	27.935,96
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.719,07	228.190,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	73.020,23	Previsione di competenza	228.662,00	155.170,00	168.770,00	168.770,00
			di cui già impegnate		31.126,83	31.126,83	27.935,96
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.719,07	228.190,23		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sul versante del Patrimonio, intendiamo rafforzare il concetto di “Destinazione Efficiente” del Demanio Comunale, un principio che non va inteso in senso esclusivamente tecnico, ma conformato alle finalità che l’Ente comunale deve perseguire e raggiungere.

E' necessario:

gestire i beni al fine di preservarli e/o renderli produttivi. Saranno massimizzate le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare tramite la ricerca di forme di gestione che permettano il recupero e la valorizzazione dello stesso unitamente al suo contemporaneo utilizzo in convenzione con privati.

procedere all’aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all’utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell’ente ed in generale al fine di ottenere un servizio di rilevazione ed inventariazione del patrimonio comunale dell’inventario fiscale e servizio di adeguamento al d.lgs. 118/2011.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.868,50	661.464,28	283.192,70	283.192,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	116.857,20	231.760,13	46.857,20	46.857,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	448.725,70	893.224,41	330.049,90	330.049,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	745.875,90	495.961,22	-187.692,70	-187.692,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.194.601,60	1.389.185,63	142.357,20	142.357,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	91.924,34	Previsione di competenza	100.498,00	150.200,00	54.500,00	54.500,00
			di cui già impegnate		36.129,32	6.196,99	2.065,67
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	177.433,94	242.124,34		
2	Spese in conto capitale	102.659,69	Previsione di competenza	1.009.248,50	1.044.401,60	87.857,20	87.857,20
			di cui già impegnate		932.830,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.171.900,91	1.147.061,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.584,03	Previsione di competenza	1.109.746,50	1.194.601,60	142.357,20	142.357,20
			di cui già impegnate		968.959,32	6.196,99	2.065,67
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.349.334,85	1.389.185,63		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Lo stato di manutenzione degli immobili comunali sarà costantemente monitorato.

Sarà valutata una razionalizzazione delle strategie operative al fine di migliorare e perfezionare gli interventi di manutenzione del verde pubblico quale obiettivo atto a conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, le aree verdi pubbliche poste a servizio della collettività. Di pari passo si proseguirà con la manutenzione per il buono stato di funzionalità delle strutture cimiteriali allo scopo di mantenere un adeguato stato di decoro, efficienza e sicurezza.

Si deve garantire il puntuale controllo dell'attività edilizia sul territorio.

Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	155.000,00	468.647,54	155.000,00	1.455.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	155.000,00	468.647,54	155.000,00	1.455.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	197.492,00	280.178,67	221.992,00	-1.078.008,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	352.492,00	748.826,21	376.992,00	376.992,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	62.201,30	Previsione di competenza	242.519,44	312.492,00	336.992,00	336.992,00
			di cui già impegnate		6.051,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	282.376,31	374.693,30		
2	Spese in conto capitale	334.132,91	Previsione di competenza	60.100,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	334.281,54	374.132,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	396.334,21	Previsione di competenza	302.619,44	352.492,00	376.992,00	376.992,00
			di cui già impegnate		6.051,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	616.657,85	748.826,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

1. attuare con modalità digitali gli obblighi di informazione e partecipazione di cittadini ed amministratori
2. revisione della spesa per acquisto di beni e prestazioni, anche mediante il ricorso a centrali di committenza e stazione unica appaltante
4. sperimentare l'identificazione in rete dei cittadini allo scopo di rendere alcuni servizi accessibili on line

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Caratteristica prevalente dei servizi demografici è la sua struttura formata di funzioni di natura istituzionale che sono attribuite direttamente dallo Stato. Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.

Il Comune ha completato in maniera efficace il passaggio all'ANPR che faciliterà i rapporti del cittadino con vari Enti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	128.650,00	132.977,94	128.650,00	128.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	138.650,00	142.977,94	138.650,00	138.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.327,94	Previsione di competenza	155.017,00	138.650,00	138.650,00	138.650,00
			di cui già impegnate		5.869,17	651,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.876,43	142.977,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.327,94	Previsione di competenza	155.017,00	138.650,00	138.650,00	138.650,00
			di cui già impegnate		5.869,17	651,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.876,43	142.977,94		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

1. Revisione della spesa per acquisto di beni e prestazioni, anche mediante il ricorso a centrali di committenza e stazione unica appaltante
2. Sperimentare l'identificazione in rete dei cittadini allo scopo di rendere alcuni servizi accessibili on line
3. Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie.
4. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni

Continuerà ad essere tutelato nelle sedi giudiziarie l'interesse pubblico del Comune di Turi, per permettere il rispetto della normativa e la difesa degli interessi dell'Ente.

Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		736,96		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.736,96	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.291.657,17	1.646.709,77	824.559,16	843.228,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.298.657,17	1.654.446,73	831.559,16	850.228,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	345.785,56	Previsione di competenza	1.368.726,78	1.240.334,17	801.559,16	820.228,49
			di cui già impegnate		296.649,01	51.683,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.713.017,54	1.586.119,73		
2	Spese in conto capitale	10.004,00	Previsione di competenza	230.000,00	58.323,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate		28.323,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	243.488,32	68.327,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	355.789,56	Previsione di competenza	1.598.726,78	1.298.657,17	831.559,16	850.228,49
			di cui già impegnate		324.972,01	51.683,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.956.505,86	1.654.446,73		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.018,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.018,32			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.018,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.018,32			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

1. potenziare l'organico dei servizi di vigilanza e presidio del territorio
2. rafforzare le relazioni con le Forze di Polizia e gli altri presidi presenti sul territorio

Inoltre, il processo di riorganizzazione del Settore comporta il potenziamento, il miglioramento e la riorganizzazione della struttura funzionale e logistica, che costituisce presupposto necessario per l'ottimale svolgimento delle attività sia di tipo operativo che amministrativo. I principali obiettivi specifici sono il mantenimento dei controlli di polizia stradale e il continuo controllo del territorio. Migliorare la sicurezza sul territorio significa migliorare la qualità della vita delle persone, e questo è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione. Tale obiettivo verrà garantito mediante l'attivazione di un servizio di controllo elettronico della velocità, che permetterà di contrastare le violazioni relative all'eccessiva velocità e a garantire una drastica riduzione del grado di sinistrosità nelle principali arterie viarie cittadine ed extra-urbane. Per operare in questo ambito è necessario intervenire programmando e sperimentando azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto delle persone.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	286.200,00	473.556,83	426.200,00	106.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	286.200,00	473.556,83	426.200,00	106.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	392.649,72	289.660,35	324.403,07	423.923,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	678.849,72	763.217,18	750.603,07	530.123,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	84.367,46	Previsione di competenza	525.384,34	659.329,72	750.603,07	530.123,07
			di cui già impegnate		13.631,70	700,00	700,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	605.803,93	743.697,18		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	19.995,80	19.520,00		
			di cui già impegnate		19.520,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.995,80	19.520,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	84.367,46	Previsione di competenza	545.380,14	678.849,72	750.603,07	530.123,07
			di cui già impegnate		33.151,70	700,00	700,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	625.799,73	763.217,18		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 1 Istruzione prescolastica

L'impegno dell'Amministrazione comunale è la costante ricerca per sviluppare e intensificare il rapporto di dialogo, sostegno e collaborazione con le diverse componenti del mondo scolastico, sia pubblico che paritario, e con le famiglie degli alunni, consapevoli che la sinergia e l'alleanza tra Famiglia, Scuola e Comune ha un ruolo strategico fondamentale e può rappresentare la formula migliore per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati, tenuto anche conto del periodo particolare caratterizzato dall'emergenza epidemiologica Covid — 19.

In tale contesto, gli impegni dell'Amministrazione saranno prioritariamente diretti a completare gli interventi di riqualificazione e adeguamento degli impianti scolastici (abbattimento barriere architettoniche, progressiva sostituzione degli arredi scolastici).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		110.492,72	2.220.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		110.492,72	2.220.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	578.314,81	663.953,37	41.281,00	39.866,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	578.314,81	774.446,09	2.261.281,00	39.866,17

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	3.237,64	Previsione di competenza	39.781,00	36.281,00	41.281,00	39.866,17
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.992,30	39.518,64		
2	Spese in conto capitale	192.893,64	Previsione di competenza	790.927,29	542.033,81	2.220.000,00	
			di cui già impegnate		539.705,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	814.219,03	734.927,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	196.131,28	Previsione di competenza	830.708,29	578.314,81	2.261.281,00	39.866,17
			di cui già impegnate		539.705,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	854.211,33	774.446,09		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sostenere l'educazione dei ragazzi attraverso un potenziamento dell'offerta formativa e di supporto delle famiglie.

Si pone in primo luogo il problema immediato dell'adeguamento degli spazi: già in questi anni si è attuata una revisione e ottimizzazione della disposizione di classi sacrificando spazi destinati ad altre funzioni. Va poi garantita anche sotto il profilo della messa a norma dal punto di vista antisismico secondo i nuovi standard. Si ritiene fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Associazioni culturali, Associazioni sportive ecc).

In tale contesto, gli impegni dell'Amministrazione saranno prioritariamente diretti a completare gli interventi di riqualificazione e adeguamento degli impianti scolastici (abbattimento barriere architettoniche, progressiva sostituzione degli arredi scolastici).

Chiaramente tutto ciò dovrà necessariamente tener conto del particolare periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle limitazioni che ne deriveranno.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	449.630,00	463.870,53		9.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		9.879,87		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	449.630,00	473.750,40		9.300.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.900,00	92.203,10	113.500,00	108.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	550.530,00	565.953,50	113.500,00	9.408.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	15.423,50	Previsione di competenza	108.069,54	100.900,00	113.500,00	108.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.409,08	116.323,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	667.290,66	449.630,00		9.300.000,00
			di cui già impegnate		99.630,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	667.290,66	449.630,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.423,50	Previsione di competenza	775.360,20	550.530,00	113.500,00	9.408.000,00
			di cui già impegnate		99.630,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	798.699,74	565.953,50		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.781,00	1.781,00	1.781,00	1.781,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.517,00	66.517,00	66.517,00	66.517,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	68.298,00	68.298,00	68.298,00	68.298,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-68.298,00	-68.298,00	-68.298,00	-68.298,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Gli impegni prioritari dell'amministrazione saranno diretti al mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici (refezione scolastica e trasporto scolastico), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale. Si dovrà tenere conto, per questi servizi, del periodo particolare caratterizzato dall'emergenza epidemiologica Covid — 19.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.300,00	140.109,74	78.300,00	78.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		4.647,69		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	78.300,00	144.757,43	78.300,00	78.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	230.950,00	243.952,08	174.700,00	174.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	309.250,00	388.709,51	253.000,00	253.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	79.459,51	Previsione di competenza	186.000,00	253.000,00	253.000,00	253.000,00
			di cui già impegnate		150.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	235.991,25	332.459,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	56.250,00	56.250,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.250,00	56.250,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.459,51	Previsione di competenza	242.250,00	309.250,00	253.000,00	253.000,00
			di cui già impegnate		150.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.241,25	388.709,51		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il settore Cultura coinvolge molteplici aspetti della vita di una città. Questa amministrazione, coerentemente con i valori in cui crede, ha promosso e sostenuto iniziative culturali nei settori più disparati. È di tutta evidenza che la realizzazione di questi obiettivi, non solo è coerente con quanto esplicitato in premessa, ma rappresenta uno degli asset fondamentali per la rinascita della nostra comunità cittadina. Quindi: promuovere accordi con Associazioni ed Enti per la valorizzazione delle tipicità del territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		59.962,65		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		59.962,65		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.734,88	-1.787,68	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.734,88	58.174,97	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	6.000,00		
2	Spese in conto capitale	44.440,09	Previsione di competenza	61.628,10	7.734,88		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.141,12	52.174,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.440,09	Previsione di competenza	64.628,10	10.734,88	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195.141,12	58.174,97		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame con il territorio, per una piena valorizzazione delle risorse culturali e enogastronomiche:

- Incontro con gli autori locali
- Valorizzazione culturale e enogastronomica "Storia e Gusto".
- Allestimento la casa "La Faldacchia"
- Convenzione con la Scuola Alberghiera per attivare corsi di formazione culinaria.
- Itinerari turistici attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio per la Grotta di Sant'Oronzo.

Nella realizzazione del programma continueranno ad essere coinvolti Enti, Associazioni e soggetti terzi a cui si chiederà un supporto, anche in servizi, al fine di una sempre maggiore e collettiva responsabilizzazione, sinergia e collaborazione fra pubblico e privato e fra quanti desiderano operare e collaborare per rendere migliore la città: patti con i cittadini per la cura dei beni della comunità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.000,00	700.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	700.000,00	700.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	109.700,00	167.529,27	95.330,69	92.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	809.700,00	867.529,27	95.330,69	92.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	26.641,64	Previsione di competenza	101.849,00	109.700,00	95.330,69	92.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.543,76	136.341,64		
2	Spese in conto capitale	31.187,63	Previsione di competenza	55.586,55	700.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.343,32	731.187,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.829,27	Previsione di competenza	157.435,55	809.700,00	95.330,69	92.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.887,08	867.529,27		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Si intende rafforzare anche l'ambito dello SPORT poiché anche esso è uno dei pochi ambienti naturali dove bambini e giovani imparano ad essere cittadini. Con la lenta ma pur sempre auspicabile ripresa della vita "normale" verranno ripresi in maniera concreta i contatti, mai cessati, con le associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi di interesse cittadino a carattere culturale ma anche sportivo. Lo sport come strumento di aggregazione verrà messo in posizione centralissima nella vita di collettività della nostra cittadina. Saranno fondamentali questi indicatori per la ripresa sociale a livello generale ma soprattutto a livello giovanile. A tal proposito, l'Amministrazione si impegnerà ad attuare le seguenti iniziative:

- Avviamento in struttura comunale di una collaborazione con il settore sportivo/scolastico della FIGC.
- Avvio di una collaborazione con associazione/i del territorio per la fruizione del boschetto "Zaccheo", e conseguente fruibilità per la cittadinanza intera delle attrezzature sportive presenti al suo interno, con possibilità di ampliamento e diversificazione delle stesse.
- Programmazione per la partecipazione ad eventuali bandi previsti per lo sport dal Pnrr.
- Avvio di una collaborazione con associazione/i del territorio per la fruizione del campo sportivo "O. Pugliese".
- Riproposizione di eventi sportivi per il periodo estivo
- Riproposizione del premio "O. Pugliese".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.993,41	95.783,75	27.993,41	27.993,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.912,00	9.212,00	8.912,00	8.912,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000.000,00	5.147.505,48		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.036.905,41	5.252.501,23	36.905,41	36.905,41
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	53.894,59	-11.715,48	7.594,59	5.594,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.090.800,00	5.240.785,75	44.500,00	42.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.480,27	Previsione di competenza	37.700,00	40.800,00	44.500,00	42.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.854,26	43.280,27		
2	Spese in conto capitale	147.505,48	Previsione di competenza	197.505,48	5.050.000,00		
			di cui già impegnate		50.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	197.505,48	5.197.505,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	149.985,75	Previsione di competenza	235.205,48	5.090.800,00	44.500,00	42.500,00
			di cui già impegnate		50.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.359,74	5.240.785,75		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.291,22	82.511,22		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	81.291,22	82.511,22		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.220,00	Previsione di competenza	2.000,00	5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.220,00	6.220,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	76.291,22	76.291,22		
			di cui già impegnate		76.291,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.291,22	76.291,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.220,00	Previsione di competenza	78.291,22	81.291,22		
			di cui già impegnate		76.291,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.511,22	82.511,22		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Il nostro impegno considera fondamentale il modello razionale di governo del territorio: le dinamiche ed i processi di sviluppo sociale aventi come contesto fisiologico la Città ed il Territorio necessitano di attenzioni e valutazioni fondate su oculate analisi ed attente interpretazioni.

Lo strumento principale a cui è affidato il compito di consentire di attuare tale impegno è rappresentato dal Piano Urbanistico Generale approvato nel luglio 2013. Tale strumento di così detta "nuova generazione" considera la Città ed il Territorio come sistema complesso i cui profili strutturali della "res extensa" sono considerati in uno con la sedimentazione culturale dagli stessi generata nell'ambito dei tessuti sociali. Lo strumento, attraverso il proprio impianto strutturale e programmatico, costruito con processo partecipato polare ed istituzionale come previsto dalla normativa di riferimento, individua gli obiettivi ricercati nell'ambito di una nuova politica di governo del territorio fondata su principi di perequazione urbanistica e di sviluppo sostenibile. Il Piano si presta così, anche a interazione strategica con eventuali Programmi Complessi e/o integrati che possano coinvolgere in modo sinergico i settori pubblico e privato. Tale tipologia di Piano urbanistico generale costituisce momento di passaggio da modelli di sviluppo per espansione "dilatativa" urbana a quello di sviluppo per assetti morfo-funzionali integrati con le peculiarità strutturali della "res extensa" territoriale e con le interpretazioni culturali delle stesse nei quadri di rispecchiamento collettivo. La riqualificazione urbana, sociale ed economica, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, risultano quindi la base di partenza per definire obiettivi di rilevanza sociale che devono continuare a restare centrali nella governance del territorio. La crescita "espansiva" e di implementato morfo-funzionale, deve modellarsi secondo una rinnovata logica che privilegia la città compatta e ne enfatizza e valorizza il carattere testimoniale storico, evitando di incidere sul patrimonio di risorse ambientali a valenza territoriale, interessando a processi di integrazione morfologica le parti ed elementi decentrati rispetto al nucleo centrale.

La Logica dominante è quella di una interazione strutturale tra il centro storico e l'Urbe ad esso di contorno, se pure per il secondo favorendone i gradi di autonomia necessari a non dar vita a parti "periferiche" prive di autonoma caratterizzazione urbanistica. L'attuazione del PUG dovrà proseguire con alto criterio critico valutativo dell'impianto previsionale dello stesso, necessario a comprenderne i gradi di coerenza con l'armonizzazione alle dinamiche sociali e congiunturali attuali; l'occasione dell'adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) a termini dell'art.97 delle NTA dello strumento regionale, iter amministrativo già avviato dall'Ente, dovrà costituire momento e ambito procedimentale idoneo a condurre le necessarie valutazioni sul presunto disallineamento che appare delinearsi negli ultimi cinque anni tra dimensionamento e assetto morfologico del PUG rispetto alle dinamiche socio economiche della Comunità Turese.

Valutazioni che, pur riconfermando uno tra i principali obiettivi di Piano che resta il reperimento di aree a standard ex DM 1444/68 deficitarie rispetto alla popolazione insediata, consentano di verificare i modelli morfologici applicativi agli obiettivi perequativi da un lato, e dall'altro consentano soluzioni di razionalizzazione insediativa rispetto all'armatura viaria stradale e ferroviaria; per quest'ultima l'attenzione dovrà essere rivolta a prospettive all'interno delle quali la ferrovia non determini una linea di "divisione" dell'abitato ovvero margini di demarcazione di ambiti urbani strutturalmente e sociologicamente detrativi di valori di coesione sociale. Lo sviluppo strutturale e programmatico degli assetti morfo-funzionali dell'abitato e dell'ago dovrà restare nel solco della sostenibilità ambientale e socio-economica, culturalmente coerente con i quadri di rispecchiamento collettivo in ambito urbano e territoriale; dovrà essere diretto secondo regole partecipative sociali ed istituzionali miranti a finalità strategiche in grado di presentare idonea flessibilità e coniugazione all'evolversi delle dinamiche sociali e congiunturali.

L'Amministrazione dovrà continuare a garantire un costante dialogo democratico con la cittadinanza, favorendo il dialogo e lo scambio di vedute ed esperienze tanto sul piano culturale che scientifico in modo da implementare le attività e contributi partecipativi sulla coerente governance del territorio. Si dovrà proseguire nell'obiettivo di dotarsi di progetti e programmi in grado di fornire risposta coerenti alle diverse esigenze sociali; le azioni dovranno restare ancorate ad una politica strategica d'insieme capace di interpretare con precisione tanto i quadri analitici che le potenzialità di sviluppo da questi emergenti secondo il principio che vede la Città ed il Territorio come Beni comuni e organismi complessi, Luoghi di scambi e relazioni; luoghi dove si manifestano e attuano le esigenze e aspettative collettive, dove l'interazione sociale, economica e culturale genera le idonee metodologie e strategie attuative dei legittimi interessi della Collettività insediata. La città, nella sua accettazione più ampia, resta quindi collocata nella sua posizione di volano di crescita di un sistema sinergico, generatore di micro e macroeconomia, impulso alla produzione, trasformazione e commercializzazione di beni materiali ed immateriali.

In particolare, le linee direttrici fondamentali restano rivolte:

- alla progettazione e realizzazione di iniziative per favorire la localizzazione ed il rafforzamento di funzioni avanzate e innovative;
- alla promozione di iniziative di cooperazione (reti) tra differenti ambiti strutturali della vita cittadina per una migliore articolazione dell'offerta e alla gestione dei servizi alle imprese ed alle persone;
- al rafforzamento del marketing (culturale, turistico, produttivo ecc.).

Tali azioni possono essere realizzate mediante interventi di promozione delle opportunità e dei finanziamenti pubblici ma anche mediante l'attrazione dei finanziamenti privati. Il secondo momento comprenderà la costruzione di un nuovo ambiente configurabile attraverso l'incontro, in una coerenza globale, di due coerenze autonome da rendere fra loro compatibili:

- coerenza dell'ambiente esistente, vista nella disponibilità dei suoi valori intenzionali, all'individuazione di punti fissi di un modello globale;
- coerenza dei modelli informali, verificata nell'efficienza interna delle loro strutture come risposta ammissibile alle richieste della società utente, visti anche essi nella disponibilità di rendersi utili alla configurazione di un possibile modello globale.

Occorre, pertanto, continuare a favorire i progetti minimi, a basso impatto ambientale ed a rapida esecuzione; progetti volti a recuperare e rafforzare l'idea di "unità" della collettività all'interno del "teatro" della propria esistenza e organizzazione; progetti la cui dimensione minimale raccolga le regole della relazionalità caratteriale e funzionale con il contesto ambientale di riferimento in modo da comporre, nell'insieme delle iniziative, un valido e reale strumento di riconnessione e riqualificazione tra ambiti diversi. Iniziative che vedano i privati come soggetti attuatori attraverso anche forme incentivanti, con spirito di consapevolezza che specialmente i "piccoli" interventi, ove razionali e regionali come "elementi" della composizione urbana e territoriale, sono in grado di rappresentare "grande" progetto di valorizzazione, riqualificazione e manutenzione del patrimonio territoriale comunale. Un continuo, rinnovato e diversificato rapporto tra Amministrazione e cittadini. In questo contesto L'Amministrazione Comunale continuerà una serie di iniziative per informare tutti i soggetti attivi, facilitando, quindi, la partecipazione attiva alle scelte da compiere, nell'ottica di una strategia condivisa tra cittadini e partiti. Resta fermo l'impegno dell'Amministrazione a continuare e completare le opere già finanziate e promuoverne altre. Per tutti questi progetti sono state individuate le aree

o gli assi di sviluppo e gli ambiti di connessione con la città ed il tessuto circostante, analizzandone l'impatto e i rapporti a livello fisico, sociale, economico, centralità e un nuovo spirito progettuale e ponendosi esse stesse come rinnovati luoghi urbani, ma con potenzialità e capacità di attrazione di livello ben maggiore. Quindi attuazione della programmazione opere pubbliche: completamento interventi in corso—avvio opere come da elenco annuale. Nell'ambito del programma di innovazione tecnologica dell'Ente l'Amministrazione intende:

- Restare attivo, relativamente al Sistema Informativo Territoriale (SIT), nell'aggiornamento periodico della banca dati del sistema, della base cartografica catastale e delle relative variazioni censuarie;
- Mantenere a regime lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) telematico, strumento che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale, in modalità integrata con i sistemi telematici in uso ai servizi comunali direttamente interessati;
- Attivare il servizio hotspotWiFi pubblico e gratuito, previa Individuazione delle aree pubbliche di copertura, secondo quanto previsto dal bando comunitario "WiFi4EU";

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	13.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		329.600,00	2.257.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	344.600,00	2.270.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	553.520,30	472.781,94	160.322,75	136.322,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	568.520,30	817.381,94	2.430.322,75	151.322,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	53.493,33	Previsione di competenza	147.270,24	195.322,75	173.322,75	151.322,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.248,33	248.816,08		
2	Spese in conto capitale	195.368,31	Previsione di competenza	395.884,02	373.197,55	2.257.000,00	
			di cui già impegnate		319.695,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	596.454,33	568.565,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	248.861,64	Previsione di competenza	543.154,26	568.520,30	2.430.322,75	151.322,75
			di cui già impegnate		319.695,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	782.702,66	817.381,94		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

1. Attuazione dei programmi urbanistici attuativi
2. Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		195.241,56		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		195.241,56		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		134.327,41		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		329.568,97		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale	329.568,97	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	345.931,43	329.568,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	329.568,97	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	345.931,43	329.568,97		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'Ente in una visione strategica di politiche ambientali, sviluppo sostenibile e tutela del territorio, intende dotarsi di un Piano energetico e dei cambiamenti climatici (PAESC) aderendo al "Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia". È evidente il ruolo trasversale che il PEAC riveste nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale a livello locale e la stretta interdipendenza tra l'uso dell'energia, la mobilità urbana (piano traffico), l'approvvigionamento idrico, il trattamento dei rifiuti.

Tale strumento strategico mira ad individuare le linee di azione e gli interventi che saranno realizzati nei prossimi anni in una nuova visione strategica di sviluppo sostenibile e in linea con le nuove previsioni di investimento in materia di PNRR.

I risultati attesi di questa azione sono l'efficiamento energetico della PA, la riduzione delle aree soggette ad elevato rischio idrogeologico e la razionalizzazione degli acquisti della PA in ottica ecologica.

I principali ambiti di intervento sono stati:

- edifici pubblici e illuminazione pubblica
- edifici residenziali
- forestazione urbana
- mobilità e trasporti
- produzione di energia
- settore terziario e produttivo

Per attuare questo insieme così complesso di azioni sarà avviata una **partnership pubblico-privata**, con un ruolo del Comune di stimolo, informazione e messa in relazione dei diversi soggetti. Tale attività, rivestendo un ruolo di carattere locale ma in una visione strategica di Area Vasta, vedrà il nostro Ente collaborare con la Città Metropolitana e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea).

L'amministrazione, inoltre, proporrà iniziative a tutela e salvaguardia dell'ambiente attraverso:

- manutenzione continuativa dei recapiti finali di fogna bianca con pulizia delle vasche di decantazione
- Attività continuativa di controllo capillare del territorio, anche extraurbano, con segnalazione e attività di recupero e smaltimento di manufatti contenenti amianto abbandonati nelle campagne con l'ausilio delle Guardie Ambientali e foto-trappole.
- Installazione di Colonnine di ricarica elettrica per autoveicoli
- Graduale sostituzione del parco macchine comunali con mezzi a trazione elettrica o ibrida.
- Adozione del regolamento "Un albero per ogni bambino nato" e piantumazione nuovi alberi.
- Adesione alla Giornata Nazionale dell'Albero e predisposizione di attività con le associazioni del territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		31.134,70		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.490.500,00	470.000,00	4.995.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.521.634,70	470.000,00	4.995.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	49.800,00	-1.463.712,16	54.800,00	54.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.800,00	57.922,54	524.800,00	5.049.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	8.122,54	Previsione di competenza	50.200,00	49.800,00	54.800,00	54.800,00
			di cui già impegnate		21.226,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.944,29	57.922,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			470.000,00	4.995.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.122,54	Previsione di competenza	50.200,00	49.800,00	524.800,00	5.049.800,00
			di cui già impegnate		21.226,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.944,29	57.922,54		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Al fine di migliorare sia l'efficacia che l'efficienza del servizio di asporto dei rifiuti e nell'ottica di assicurare il rispetto nei prossimi anni degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, l'Amministrazione comunale ha introdotto il servizio di raccolta porta a porta con ottimi risultati. In questa ottica si intende potenziare i servizi di raccolta per incrementare le percentuali di differenziato, attraverso l'installazione di isole di raccolta differenziata intelligenti e di prossimità ed ecocompattatori. L'attività di gestione rifiuti verrebbe così espletata anche mediante una adeguata infrastruttura hardware e software, che permetterebbe l'archiviazione, l'elaborazione, l'analisi e la successiva ottimizzazione delle informazioni ottenute. Tale innovazione tecnologica è finalizzata a ridurre al minimo l'errore umano ed avere una facile ed immediata registrazione dei conferimenti da parte dei soli utenti autorizzati e identificati nel database, consentendo, quindi, la raccolta di dati organici e non parziali per finalità di tariffazione e di eventuale implementazione di sistemi incentivanti per gli utenti.

Altro obiettivo strategico riguarda il Centro Comunale di raccolta. L'amministrazione intende dotarsi di un impianto di proprietà attraverso l'acquisizione di quello privato esistente o la realizzazione di uno nuovo moderno e tecnologicamente avanzato sfruttando le opportunità messe a disposizione dal PNRR in materia di economia green e circolare per gli enti locali. L'obiettivo è quello di razionalizzare gli attuali costi di fitto e rendere ancora più agevole il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Il servizio di raccolta sarà quindi ridisegnato e dovrà essere sostanzialmente perfezionato nel prossimo piano industriale dell'ARO Ba5 in fase di stesura. La redazione dello stesso vedrà una fase di coinvolgimento partecipativo dei cittadini per meglio modellare il servizio sulle reali esigenze della nostra comunità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	947.656,96	947.656,96		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	226.000,00	862.400,42	226.000,00	226.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.173.656,96	1.810.057,38	226.000,00	226.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.360.483,28	2.501.629,82	2.107.379,63	2.107.379,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.534.140,24	4.311.687,20	2.333.379,63	2.333.379,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	744.761,13	Previsione di competenza	2.703.493,28	3.534.140,24	2.333.379,63	2.333.379,63
			di cui già impegnate		1.421.797,35	1.326.489,60	673.864,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.247.418,21	4.278.901,37		
2	Spese in conto capitale	32.785,83	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.000,00	32.785,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	777.546,96	Previsione di competenza	2.703.493,28	3.534.140,24	2.333.379,63	2.333.379,63
			di cui già impegnate		1.421.797,35	1.326.489,60	673.864,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.317.418,21	4.311.687,20		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		32.109,83		950.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		32.109,83		950.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.692,40	49.157,88	39.372,40	39.372,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.692,40	81.267,71	39.372,40	989.372,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	39.575,31	Previsione di competenza	55.293,20	41.692,40	39.372,40	39.372,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.011,71	81.267,71		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				950.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.575,31	Previsione di competenza	55.293,20	41.692,40	39.372,40	989.372,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.011,71	81.267,71		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	83.300,00	146.613,52	88.300,00	1.388.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.300,00	146.613,52	88.300,00	1.388.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	53.338,52	Previsione di competenza	61.200,00	73.300,00	78.300,00	78.300,00
			di cui già impegnate		11.904,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.406,43	126.638,52		
2	Spese in conto capitale	9.975,00	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.310.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	19.975,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.313,52	Previsione di competenza	71.200,00	83.300,00	88.300,00	1.388.300,00
			di cui già impegnate		11.904,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.406,43	146.613,52		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.419,20	29.862,40		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.419,20	29.862,40		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	18.443,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		11.419,20		
			Previsione di cassa	22.713,20	29.862,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.443,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		11.419,20		
			Previsione di cassa	22.713,20	29.862,40		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Le infrastrutture stradali urbane e rurali necessitano di costanti attività manutentive. Per meglio organizzare queste attività e renderle continuative nel tempo l'amministrazione intende dotarsi di uno specifico Accordo quadro pluriennale che permette la semplificazione delle procedure, il contenimento dei costi e la "personalizzazione" degli acquisti, pur mantenendo i benefici delle economie di scala per aggregazione della domanda con una sostanziale contrazione dei tempi burocratici. L'Amministrazione Comunale intende dotarsi di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, strumento necessario per la partecipazione ai bandi di concessione di erogazioni a livello comunitario, statale e regionale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	495.000,00	1.636.233,23	120.000,00	90.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		281.317,08		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	495.000,00	1.917.550,31	120.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.595.264,84	1.547.560,95	577.600,00	567.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.090.264,84	3.465.111,26	697.600,00	657.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Spese correnti	463.692,44	Previsione di competenza	448.818,72	453.152,00	452.600,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	863.683,60	916.844,44	
2 Spese in conto capitale	911.153,98	Previsione di competenza	1.703.510,59	1.637.112,84	245.000,00
		di cui già impegnate		1.245.971,94	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	2.479.977,82	2.548.266,82	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.374.846,42	Previsione di competenza	2.152.329,31	2.090.264,84	697.600,00
		di cui già impegnate		1.245.971,94	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	3.343.661,42	3.465.111,26	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. La protezione civile è materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione. Le sue funzioni principali sono: il coordinamento, le misure organizzative e le azioni necessarie a garantire l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente. La protezione civile è chiamata in campo all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno. L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha focalizzato l'importanza di un'adeguata organizzazione del sistema di Protezione Civile e, in particolare, del C.O.C.. Importante è anche l'aspetto della prevenzione, che purtroppo non sempre viene valutato nella sua rilevanza. La Protezione civile, infatti, interviene solo in casi connotati da straordinarietà, in quanto l'ordinaria gestione del territorio esula dal suo campo d'azione che è di competenza delle varie amministrazioni. Obiettivo primario in materia di soccorso civile è il completamento della progettazione relativa all'implementazione del piano comunale di protezione civile e al completamento dell'iter amministrativo riguardante la concessione di finanziamenti per il contrasto del rischio idrogeologico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.000,00	44.278,82	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	27.500,00	50.778,82	17.500,00	17.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	23.278,82	Previsione di competenza	25.985,00	27.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate		549,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.175,70	50.778,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.278,82	Previsione di competenza	25.985,00	27.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate		549,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.175,70	50.778,82		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.350,00	5.350,00	5.350,00	5.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.350,00	5.350,00	5.350,00	5.350,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	204.224,48	242.361,54	185.771,00	182.742,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	209.574,48	247.711,54	191.121,00	188.092,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	38.137,06	Previsione di competenza	146.751,83	209.574,48	191.121,00	188.092,15
			di cui già impegnate		57.028,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	172.765,18	247.711,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.137,06	Previsione di competenza	146.751,83	209.574,48	191.121,00	188.092,15
			di cui già impegnate		57.028,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	172.765,18	247.711,54		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Occorre maturare un'idea più ampia del servizio in questione e non limitata all'ormai vetusto ed effimero concetto di "Assistenza", reso tale dai tagli alla spesa che ha subito dal Governo centrale.

Sia sul piano strategico che su quello programmatico intendiamo operare affinché iniziative e progetti siano destinati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) affrontare e risolvere i problemi delle persone che vivono gravi situazioni di marginalità;
- b) ottenere dall'azione amministrativa conseguente una ricaduta che spieghi i suoi effetti sull'intera comunità cittadina.

L'Amministrazione nei prossimi anni intende dare continuità all'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap, con disabilità fisica e psichica, nell'ambito di un quadro sistemico che vede il coinvolgimento dei Comuni, dell'ASL e del Terzo Settore.

Saranno oggetto di grande attenzione iniziative e servizi rivolti a sviluppare il valore intrinseco di ogni essere umano.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.000,00	151.441,00	106.000,00	106.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	106.000,00	151.441,00	106.000,00	106.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	45.441,00	Previsione di competenza	106.001,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	142.442,00	151.441,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.441,00	Previsione di competenza	106.001,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	142.442,00	151.441,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

1. favorire l'accesso alle case di cura per le fasce deboli ed altri interventi a supporto degli anziani

Saranno sostenuti e potenziati i servizi e le attività rivolte alla popolazione appartenente alla terza età, in quanto l'anziano costituisce una risorsa per la città.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	150.090,04	290.593,95	150.090,04	150.090,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	151.410,04	291.913,95	151.410,04	151.410,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	140.503,91	Previsione di competenza	147.142,59	151.410,04	151.410,04	151.410,04
			di cui già impegnate		1.988,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.240,72	291.913,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.503,91	Previsione di competenza	147.142,59	151.410,04	151.410,04	151.410,04
			di cui già impegnate		1.988,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.240,72	291.913,95		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

1. tradurre le misure di sostegno al reddito in occasioni di recupero a ruoli sociali attivi; sperimentare esperienze di borsa lavoro e cantieri di cittadinanza.

L'Amministrazione proseguirà nella messa a punto di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale, privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono lo sviluppo delle autonomie, piuttosto che forme di assistenzialismo.

Si attueranno gli interventi finanziati dallo Stato e dalla Regione, nonché dallo stesso Comune, per la gestione del disagio sociale causato dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	158.392,00	244.392,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		18.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	163.392,00	267.392,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-85.050,00	-181.666,41	16.450,00	16.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	78.342,00	85.725,59	16.450,00	16.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	7.383,59	Previsione di competenza	46.600,00	61.450,00	16.450,00	16.450,00
			di cui già impegnate		6.197,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.468,09	68.833,59		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		16.892,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.892,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.383,59	Previsione di competenza	46.600,00	78.342,00	16.450,00	16.450,00
			di cui già impegnate		6.197,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.468,09	85.725,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Abbiamo un dovere di solidarietà verso chi non ce la fa e questo impegna la politica ad individuare azioni concrete.

È necessario:

- tradurre le misure di sostegno al reddito in occasioni di recupero a ruoli sociali attivi; sperimentare esperienze di borsa lavoro e cantieri di cittadinanza
- favorire interventi nei confronti delle famiglie bisognose

Continuerà ad essere tutelata la famiglia, quale nucleo fondante della nostra società, ambiente ideale per la formazione e lo sviluppo di relazioni solidali, volontarie e libere.

Si attueranno gli interventi finanziati dallo Stato e dalla Regione, nonché dallo stesso Comune, per la gestione del disagio sociale causato dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.900,00	26.865,76	1.900,00	1.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	600,00	600,00	600,00	600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	26.500,00	27.465,76	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	215.483,94	421.912,27	215.300,00	215.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	241.983,94	449.378,03	217.800,00	217.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	207.394,09	Previsione di competenza	328.182,23	241.983,94	217.800,00	217.800,00
			di cui già impegnate		1.051,23	651,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	521.698,52	449.378,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	207.394,09	Previsione di competenza	328.182,23	241.983,94	217.800,00	217.800,00
			di cui già impegnate		1.051,23	651,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	521.698,52	449.378,03		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti. L'obiettivo di questo programma è di garantire, a tutti coloro che ne hanno diritto, una casa dignitosa, pulita e riscaldata. Saranno resi chiari e trasparenti i processi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.600,00	45.061,63	44.600,00	44.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	44.600,00	45.061,63	44.600,00	44.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.400,00	4.242,90	4.400,00	4.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.000,00	49.304,53	49.000,00	49.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	304,53	Previsione di competenza	48.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.024,06	49.304,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	304,53	Previsione di competenza	48.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.024,06	49.304,53		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza		5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Fondamentale importanza riveste anche il servizio cimiteriale per cui l'Amministrazione Comunale si impegna in modo particolare affinché lo stesso sia svolto nei termini di contratto e nel rispetto della normativa, con positivo impatto sulla cittadinanza.

1. Continuerà ad essere garantita l'efficienza dei servizi cimiteriali
2. migliorare i servizi cimiteriali nella complessità.
3. Gestione efficiente del cimitero

Si intende, inoltre, digitalizzare gli archivi dotando l'ente di un software gestionale che snellisca le procedure burocratiche e velocizzi le attese degli utenti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	23.953,08	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.071,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	602.315,89	602.315,89		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	622.315,89	627.339,97	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	92.500,00	107.759,25	108.000,00	106.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	714.815,89	735.099,22	128.000,00	126.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	18.747,44	Previsione di competenza	105.020,16	112.500,00	128.000,00	126.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.996,13	131.247,44		
2	Spese in conto capitale	1.535,89	Previsione di competenza	602.315,89	602.315,89		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	603.851,78	603.851,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.283,33	Previsione di competenza	707.336,05	714.815,89	128.000,00	126.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	716.847,91	735.099,22		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. I servizi agli operatori economici in genere continueranno ad essere assicurati dal SUAP (Sportello Unico Attività produttive), all'insegna dell'unicità, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative. L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di continuare ad assicurare l'adeguatezza degli strumenti informatici e individuare le misure organizzative di raccordo tra i vari Servizi dell'Ente e con soggetti terzi coinvolti. In una fase storica così particolare dal punto di vista socio-economico come quella attuale, l'attrattività di un territorio rappresenta un importante volano per lo sviluppo dell'economia locale e, di conseguenza, costituisce il principale impulso alla creazione di nuove attività produttive, generando benessere e nuova occupazione. Al riguardo, le linee programmatiche prevedono azioni mirate a raggiungere tali obiettivi, in particolare mediante: •Avvio di una seria e premiante strategia di marketing territoriale, finalizzata alla strutturazione in "rete" dell'offerta turistico-ricettiva mediante: - Creazione e promozione di percorsi esperienziali agro-turistici ed enogastronomici; - Protocolli di intesa con paesi limitrofi a vocazione turistica; - Pianificazione annuale degli eventi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni, degli imprenditori del settore, degli operatori turistici e della comunità turese emigrata all'estero. •Sviluppo di app dedicate e posizionamento di "Info Point" e quadri informativi su storia, edifici storici, itinerari, eventi programmati, orari uffici, trasporto pubblico ed attività ricettive presenti sul territorio turese, anche con il contributo delle attività commerciali. •Sostegno ed incentivazione – anche con l'introduzione di specifiche agevolazioni fiscali – dell'imprenditoria giovanile locale nel settore commerciale, agroalimentare, artigianale e turistico, finalizzato allo sviluppo economico territoriale ed alla creazione di nuove opportunità occupazionali. •Istituzione di uno sportello informativo e di orientamento sulle opportunità di finanziamento, lavoro e studio offerti da bandi e avvisi regionali e comunitari. Lo sportello, rivolto ai cittadini, alle associazioni ed agli operatori economici locali, rappresenterà uno strumento di diffusione delle politiche comunitarie, di promozione della cultura dell'integrazione europea e di impulso allo sviluppo socio/economico del territorio. Uno degli obiettivi principali in materia di sviluppo economico è senza dubbio l'approvazione definitiva del Documento Strategico del Commercio e dei relativi regolamenti allegati. Di fondamentale importanza è altresì la costituzione del Distretto Urbano del Commercio con i comuni vicini, propedeutica alla partecipazione ai bandi regionali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	15.274,69	14.600,00	14.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	15.274,69	14.600,00	14.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	8.774,69	Previsione di competenza	8.950,00	6.500,00	14.600,00	14.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.707,82	15.274,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.774,69	Previsione di competenza	8.950,00	6.500,00	14.600,00	14.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.707,82	15.274,69		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

La promozione delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio, (ciliegie, percoche, uva, vino oltre che la Faldacchia) rappresentano la nostra identità che ha necessità di essere tutelata. A tal proposito l'attuazione del regolamento DECO rappresenta il punto di partenza per iniziative a sostegno delle attività agroalimentari tradizionali locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine della città, in collaborazione con l'assessorato al marketing territoriale. Inoltre si procederà alla costituzione di un Comitato per la promozione e la valorizzazione della ciliegia Ferrovia con i Comuni del Sud Est Barese. Tale iniziativa sarà promossa attraverso il circuito nazionale "Città della Ciliegia Ferrovia".

La raccolta e smaltimento dei teli in polietilene, utilizzati in agricoltura, rappresenta un costo importante per i nostri agricoltori oltreché un onere per il Comune considerati gli innumerevoli abbandoni e/o incendi degli stessi. L'amministrazione intende individuare un operatore specializzato del settore e sottoscrivere un protocollo di intesa per il recupero dei teli utilizzati in agricoltura in maniera gratuita per tutte le aziende con sede legale in agro di Turi. Inoltre l'amministrazione darà continuità all'esternalizzazione del servizio U.M.A. con operatori specializzati del settore.

Nell'ambito della valorizzazione e promozione delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio, l'Ente ha avviato un confronto con la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" e l'Istituto superiore Pertini di Turi finalizzato alla sottoscrizione di una convenzione per fornire nuovi servizi ai cittadini.

L'Ente si pone come obiettivo strategico quello di svolgere un ruolo attivo nella rigenerazione del CREA-VE di Turi. Disporre di un centro di Ricerca nel settore agricolo, valorizzarlo e rilanciarlo vuol dire proiettare la nostra cittadina in uno scenario nuovo e di grande interesse per il futuro. In questa ottica l'Ente ha sottoscritto un protocollo d'intenti insieme a IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, Programma e Sviluppo, I.I.S.S. Consoli-Pinto - Istituto Alberghiero di Castellana Grotte finalizzato alla candidatura del centro ad un finanziamento ministeriale. L'intervento è orientato a duplicare la potenzialità operativa del Centro CREA-VE di Turi dotandolo di nuovi ambienti amministrativi e di laboratorio, con un centro convegni e foresteria.

Nello specifico l'Ente svolgerà il ruolo di coordinamento scientifico del progetto e guiderà il Centro verso una prospettiva di sviluppo strategico con ricadute straordinarie sul tessuto socio-economico e culturale di Turi. La Città così potrà essere rilanciata in un nuovo scenario nazionale ed internazionale e potrà generare importanti processi evolutivi tanto del mondo agricolo che di quello scientifico e della ricerca.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	933.732,50	945.732,50	18.250,00	18.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	948.732,50	960.732,50	33.250,00	33.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	12.000,00	Previsione di competenza	934.232,50	948.732,50	33.250,00	33.250,00
			di cui già impegnate		8.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	935.232,50	960.732,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.000,00	Previsione di competenza	934.232,50	948.732,50	33.250,00	33.250,00
			di cui già impegnate		8.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	935.232,50	960.732,50		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		13.073,01		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		13.073,01		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	544.673,49	531.600,48	566.375,75	589.449,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	544.673,49	544.673,49	566.375,75	589.449,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	536.768,36	544.673,49	566.375,75	589.449,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	536.768,36	544.673,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	536.768,36	544.673,49	566.375,75	589.449,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	536.768,36	544.673,49		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2022		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.195.000,00	2.364.503,12	2.195.000,00	2.195.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	169.503,12	Previsione di competenza	2.269.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.425.678,66	2.364.503,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169.503,12	Previsione di competenza	2.269.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.425.678,66	2.364.503,12		

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

GLI INVESTIMENTI

Con Delibera di Giunta n.58 del 26.04.2022 ss.mm.ii. è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024.

Programma Triennale Delle Opere Pubbliche 2022/2024 Dell'amministrazione Comune Di Turi

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,895,828.95	4,947,000.00	15,245,000.00	28,087,828.95
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	602,315.89	0.00	0.00	602,315.89
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	250,000.00	50,000.00	50,000.00	350,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	1,300,000.00	1,300,000.00
totale	8,748,144.84	4,997,000.00	16,595,000.00	30,340,144.84

Il referente del programma Palazzo Flaviano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma Palazzo Flaviano

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)										
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale						
																		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Flaviano Palazzo

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.no (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8200113072120180002		F57H17001360004	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		01 - Nuova realizzazione	RICOSTRUZIONE DEI LOCALI DEL PRIMO LOTTO DEL CIMITERO	3	602,315.89	0,00	0,00	0,00	602,315.89	0,00		0,00			
L82001130721202100007		F54E19000250002	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Recupero dell'ex Mattatoio di Largo Pozzi per strutture sociali	3	840,000.00	0,00	0,00	0,00	840,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202100008		F59J19000560003	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta	3	425,000.00	0,00	0,00	0,00	425,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202100009		F57H19003730002	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Regimentazione ed impermeabilizzazione delle acque piovane area Piazza Largo Pozzi	3	235,000.00	0,00	0,00	0,00	235,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202100010		F54E21001910001	2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento - messa in sicurezza palestra I.C. Rista - De Donato Gianni	2	350,000.00	0,00	0,00	0,00	350,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200001			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma Regionale Straordinario Strada per Strada	1	345,828.95	0,00	0,00	0,00	345,828.95	0,00		0,00		
L82001130721202200003			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade extraurbane	1	200,000.00	0,00	0,00	0,00	200,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200005			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0,00	150,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202100005			2022	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Qualità dell'abitare	1	700,000.00	0,00	0,00	0,00	700,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200009		F56E22000160001	2022	Palazzo Flaviano	No	No				ITF47	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Cristoforo Colombo" del Comune di Turi	3	2,500,000.00	0,00	0,00	0,00	2,500,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200010		F68E22000060001	2022	Palazzo Flaviano	No	No				ITF47	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rigenerazione urbana "Adeguamento alla normativa vigente e ampliamento del campo sportivo "G. Pastore" di Sanniceto di Bari	3	2,500,000.00	0,00	0,00	0,00	2,500,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200008		F55E22000080006	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e strutture	Realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in strada Ginestre	3	0,00	2,220,000.00	0,00	0,00	2,220,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200002		F57H22000030001	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Patto Polis Riqualificazione Piazza Moro	2	0,00	857,000.00	0,00	0,00	857,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200006			2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	01.01 - Stradali	Rigenerazione urbana del nucleo antico e valorizzazione dei luoghi identitari	3	0,00	1,400,000.00	0,00	0,00	1,400,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202100003		F51D21000070001	2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia di via delle Ginestre	2	0,00	0,00	2,500,000.00	0,00	2,500,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200007			2023	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Turi green strategia di verde diffuso	3	0,00	470,000.00	0,00	0,00	470,000.00	0,00		0,00		
L82001130721201800005			2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		58 - Ampliamento o potenziamento		Adeguamento dei recapiti finali di fognatura pluviale	3	0,00	0,00	950,000.00	0,00	950,000.00	0,00		0,00		
L82001130721202200004			2024	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Media Rista		0,00	0,00	6,800,000.00	0,00	6,800,000.00	0,00		0,00		

Numero intervento	Codice Ammine (2)	Codice CUP (3)	2024 Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Palazzo Flaviano	No	No	016	072	047	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Rete ecologica regionale Lama Giotta	3	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00	1,300,000.00	0.00	0.00	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
Reg	Prov	Com	Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Tipologia (Tabella D.4)						
							8,748,144.84	4,997,000.00	16,595,000.00	0.00	30,340,144.84	0.00		0.00							
														STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							
														4,995,000.00							

Il referente del programma
Flaviano Palazzo

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001130721201800002	F57H17001360004	RICOSTRUZIONE DEI LOCULI DEL PRIMO LOTTO DEL CIMITERO	Palazzo Flaviano	602,315.89	602,315.89	MIS	3	Si	Si	3			
L82001130721202100007	F54E19000250002	Recupero dell'ex Mattatoio di Largo Pozzi per strutture sociali	Palazzo Flaviano	840.000.00	840.000.00	MIS	3	Si	No	3			
L82001130721202100008	F59J19000560003	Efficientamento scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta	Palazzo Flaviano	425.000.00	425.000.00	AMB	3	No	No	3			
L82001130721202100009	F57H19003730002	Regimentazione ed impermeabilizzazione delle acque piovane area P.zza Largo Pozzi	Palazzo Flaviano	235.000.00	235.000.00	AMB	3	Si	No	3			
L82001130721202100010	F54E21001910001	Adeguamento - messa in sicurezza palestra I.C. Resta - De Donato Giannini	Palazzo Flaviano	350.000.00	350.000.00	MIS	2	No	No	2			
L82001130721202200001		Programma Regionale Straordinario Strada per Strada	Palazzo Flaviano	345,828.95	345,828.95	URB	1	No	No	3			
L82001130721202200003		Manutenzione straordinaria strade extraurbane	Palazzo Flaviano	200.000.00	200.000.00	AMB	1		No	2			
L82001130721202200005		Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	Palazzo Flaviano	50.000.00	150.000.00	URB	2	Si	Si				
L82001130721202100005		Qualità dell'abitare	Palazzo Flaviano	700.000.00	700.000.00		1						
L82001130721202200009	F58E22000160001	Rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Oronzo Pugliese" del Comune di Turi	Palazzo Flaviano	2,500,000.00	2,500,000.00	ADN	3	No	No	2			
L82001130721202200010	F68E22000060001	Rigenerazione urbana "Adeguamento alla normativa vigente e ampliamento del campo sportivo -G.Pastore" di Sanmichele di Bari	Palazzo Flaviano	2,500,000.00	2,500,000.00	ADN	3	No	No	2			

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
 Palazzo Flaviano

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma Palazzo Flaviano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SERVIZI E FORNITURE

Con Delibera di Giunta n.58 del 26.04.2022 ss.mm.ii. è stato approvato il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2024.

Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi 2022/2024 Dell'Amministrazione Comune Di Turi

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,755,656.96	816,174.00	2,571,830.96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	536,000.00	465,000.00	1,001,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	56,250.00	0.00	56,250.00
totale	2,347,906.96	1,281,174.00	3,629,080.96

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82001130721202100001	2022		1		No	ITF47	Servizi	60112000-6	trasporto scolastico	3	Tampola Graziana	36	No	86,000.00	80,000.00	80,000.00	246,000.00	0.00				
S82001130721202100002	2022		1		No	ITF47	Servizi	55512000-2	Rafazione Scolastica	3	Tampola Graziana	36	Si	145,000.00	140,000.00	140,000.00	425,000.00	0.00				
S82001130721202100003	2022		1		No	ITF47	Servizi	90510000-5	Servizio di igiene urbana- conferimento e smaltimento rifiuti	3	Palazzo Flaviano	24	Si	770,000.00	770,000.00	770,000.00	2,310,000.00	0.00				
S82001130721202100005	2022		1		No	ITF47	Servizi	77310000-6	manutenzione verde ville e giardini	3	del Rosso Giambattista	36	Si	50,000.00	50,000.00	55,000.00	155,000.00	0.00				
S82001130721202100007	2022		1		No	ITF47	Servizi	50232000-0	Gestione e manutenzione ordinaria impianto pubblica illuminazione	3	del Rosso Giambattista	12	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S82001130721202100010	2022		1		No	ITF47	Servizi	66600000-6	Servizio di tesoreria	3	Mariagrazia Pellegino	60	Si	20,000.00	20,000.00	60,000.00	100,000.00	0.00				
S82001130721202200001	2022				No	ITF47	Servizi	34971000-4	Controllo elettronico della velocità servizio noleggio dispositivi	3	Perrone Domenico	24		38,000.00	46,174.00	0.00	84,174.00	0.00				
F82001130721202200001	2022				No	ITF47	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica per Pubblica Illuminazione	3	del Rosso Giambattista	12	Si	175,000.00	175,000.00	0.00	350,000.00	0.00				
F82001130721202200002	2022				No	ITF47	Forniture	90530000-1	Fornitura Isole Ecologiche e service gestione Software	3	Palazzo Flaviano			947,656.96	0.00	0.00	947,656.96	0.00				
F82001130721202200003	2022				No	ITF47	Forniture	60000000-8	GAL Acquisto autoveicolo a tecnologia Plug-in hybrid		Palazzo Flaviano			56,250.00	0.00	0.00	56,250.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														2,347,906.96 (13)	1,281,174.00 (13)	1,105,000.00 (13)	4,734,080.96 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

Il referente del programma
Palazzo Flaviano

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi 2022/2023 Dell'Amministrazione Comune Di Turi

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Il referente del programma Palazzo Flaviano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022 -2023-2024

Con Deliberazione di Giunta n. 55 del 19/04/2022 si è dato atto che il Comune di Turi non presenta alcun immobile di proprietà ricadente nel territorio di competenza non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibile di valorizzazione o di dismissione e che, pertanto, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è negativo.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con Delibera di Giunta n.54 del 08.04.2022 ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno 2022/2024.

PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

ANNUALITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.ro UNITA'	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	FABBISOGNO ESPRESSO IN TERMINI FINANZIARI (costo comprensivo di Irap)
ANNO 2022	Funzionario Amministrativo	D3	1	Full time	Euro 163.910,61
	Funzionario Tecnico	D3	2	Full time	
	Funzionario di Vigilanza (in comando presso altro Ente)	D3	1	Full time	
	Istruttore Direttivo Contabile	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Direttivi Tecnici	D	2	Full time (di cui n. 1 ex art.110, comma 1 Tuel)	Euro 66.376,90
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1	Full time	Euro 34.299,29
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Amministrativi	C	14	Full time	Euro 431.245,38
	Istruttori Amministrativi	C	1	Full time	Euro 30.502,54
	Istruttore Amministrativo	C	1	Part time (97,24%)	Euro 29.874,19
	Istruttore Tecnico/Geometra	C	2	Full time	Euro 64.842,07
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	8	Full time	Euro 264.149,69
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	1	Part time (50%)	Euro 15.843,03
	Collaboratore Amministrativo-Messo Notificatore	B3	1	Full time	Euro 28.582,99
	Addetti ai servizi	A	2	Full time	Euro 52.946,14
	TOTALE 40			SPESA TOTALE PREVISTA	

ANNUALITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.ro UNITA'	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	FABBISOGNO ESPRESSO IN TERMINI FINANZIARI (costo comprensivo di Irap)
ANNO 2023	Funzionario Amministrativo	D3	1	Full time	Euro 163.910,61
	Funzionario Tecnico	D3	2	Full time	
	Funzionario di Vigilanza (in comando presso altro Ente)	D3	1	Full time	
	Istruttore Direttivo Contabile	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Direttivi Tecnici	D	2	Full time (di cui n. 1 ex art.110, comma 1 Tuel)	Euro 66.376,90
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	2	Full time	Euro 68.598,58
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Amministrativi	C	14	Full time	Euro 431.245,38
	Istruttori Amministrativi	C	1	Full time	Euro 30.502,54
	Istruttore Amministrativo	C	1	Part time (97,24%)	Euro 29.874,19
	Istruttore Tecnico/Geometra	C	2	Full time	Euro 64.842,07
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	8	Full time	Euro 264.149,69
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	1	Part time (50%)	Euro 15.843,03
	Collaboratore Amministrativo-Messo Notificatore	B3	1	Full time	Euro 28.582,99
	Addetti ai servizi	A	2	Full time	Euro 52.946,14
	TOTALE 40			SPESA TOTALE PREVISTA	

ANNUALITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.ro UNITA'	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	FABBISOGNO ESPRESSO IN TERMINI FINANZIARI (costo comprensivo di Irap)
ANNO 2024	Funzionario Amministrativo	D3	1	Full time	Euro 163.910,61
	Funzionario Tecnico	D3	2	Full time	
	Funzionario di Vigilanza (in comando presso altro Ente)	D3	1	Full time	
	Istruttore Direttivo Contabile	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Direttivi Tecnici	D	2	Full time (di cui n. 1 ex art.110, comma 1 Tuel)	Euro 66.376,90
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	2	Full time	Euro 68.598,58
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Assistenti Sociali	D	1	Full time	Euro 33.188,45
	Istruttori Amministrativi	C	14	Full time	Euro 431.245,38
	Istruttori Amministrativi	C	1	Full time	Euro 30.502,54
	Istruttore Amministrativo	C	1	Part time (97,24%)	Euro 29.874,19
	Istruttore Tecnico/Geometra	C	2	Full time	Euro 64.842,07
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	8	Full time	Euro 264.149,69
	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	C	1	Part time (50%)	Euro 15.843,03
	Collaboratore Amministrativo-Messo Notificatore	B3	1	Full time	Euro 28.582,99
	Addetti ai servizi	A	2	Full time	Euro 52.946,14
TOTALE 40			SPESA TOTALE PREVISTA		Euro 1.316.437,47

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.ro UNITA	MODALITÀ DI COPERTURA	SPESA PREVISTA Max € 140.720,96
Istruttore Amministrativo	C	1	Assunzione a mezzo procedura concorsuale con decorrenza presumibile dal 01/05/2022	Euro 28.629,19
Collaboratore amministrativo-Messo notificatore	B3	1	Assunzione a mezzo procedura concorsuale con decorrenza presumibile dal 01/05/2022	Euro 26.827,53
Istruttore Direttivo Contabile	D	1	Assunzione a mezzo scorrimento graduatoria di altri Enti con decorrenza presumibile dal 01/05/2022	Euro 31.150,14
Assistente Sociale	D	1	Assunzione a mezzo scorrimento graduatoria di altri Enti con decorrenza presumibile dal 01/05/2022	Euro 31.150,14
Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L. Part Time 50%	C	1	Assunzione a mezzo scorrimento graduatoria di altri Enti con decorrenza presumibile dal 01/05/2022	Euro 14.870,02
TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022				Euro 132.627,02
Incarico di Collaboratore Amministrativo-Messo notificatore (per max. n. 4 mesi)	da A3 a B3	1	Mansioni superiori con decorrenza presumibile dal 01/01/2022	Euro 820,11
TOTALE SPESA ANNO 2022				Euro 133.447,13

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N.ro UNITA	MODALITÀ DI COPERTURA	SPESA PREVISTA Max 35.491,00 €
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1	Assunzione a mezzo procedura concorsuale con decorrenza presumibile dal 01/01/2023	Euro 32.260,98
TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022				Euro 32.260,98

Allegato sub B)

LA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del Comune di Turi alla data del 01/03/2022 risulta essere la seguente:

CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI PROF.LI	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO
D3	N. 4	n. 1 Funzionario Amministrativo n. 2 Funzionario Tecnico n.1 Funzionario di Vigilanza (in comando presso altro	N. 4
D	N. 4	n. 1 Assistenti Sociali n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici (di cui n.1 con contratto a t.d. ex art. 110 Tuel) n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza	N. 4
C	N. 25	n. 14 Istruttore Amministrativo n. 1 Istruttore Amministrativo part-time n. 8 Istruttore di Vigilanza/Agente P.L. n. 2 Istruttore Tecnico/Geometra	N. 25
A	N. 2	n. 2 Addetti ai servizi	N. 2
	TOTALE N. 35		N. 35

TENUTO CONTO, inoltre, delle unità ritenute necessarie in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione per il triennio 2022-2024, nonché delle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente, così come previsto nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 approvato con il presente provvedimento, la DOTAZIONE ORGANICA per l'anno 2022 risulta così RIMODULATA:

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2022 RIMODULATA COME DA PTFP 2022/2024					
CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI PROF.LI	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSA IN TERMINI FINANZIARI (costo senza Irap)	
D3	1	Funzionario Amministrativo	1	Euro	153.912,07
	2	Funzionario Tecnico	2		
	1	Funzionario di Vigilanza (in comando presso altro Ente)	1		
D	1	Istruttore Direttivo Contabile	1	Euro	31.150,14

D	2	Istruttori Direttivi	2	Euro	62.300,28
D	1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1	Euro	32.260,98
D	1	Assistenti Sociali	1	Euro	31.150,14
D	1	Assistenti Sociali	1	Euro	31.150,14
C	14	Istruttore Amministrativo	14	Euro	404.759,93
C	1	Istruttore amministrativo (messo a concorso)	1	Euro	28.629,19
C	1	Istruttore amministrativo Part time (97,24 %)	1	Euro	27.189,14
C	2	Istruttore Tecnico/Geometra	2	Euro	60.859,72
C	8	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L.	8	Euro	248.472,41
C	1	Istruttori di Vigilanza/Agenti di P.L. Part Time 50%	1	Euro	14.870,02
B3	1	Collaboratore Amministrativo-Messo notificatore (messo a concorso)	1	Euro	26.827,53
A	2	Addetti ai servizi	2	Euro	49.694,38
	TOTALE N. 40		N. 40	SPESA TOTALE Euro	1.203.226,07

Turi, 06 Maggio 2022

La Responsabile del Settore Economico Finanziario
Comune di Turi
Dott.ssa Maria Grazia Pellegrino

IL CAPO SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

La Legale Rappresentante
Sindaco Comune di Turi
Dott.ssa Ippolita Resta

Il Vicesindaco
Dott. GRAZIANO GIGANTELLI

Timbro dell'Ente

